# COMUNE DI CARRE'

**COPIA**

| | |
|---|---|
| **N°12**<br>Reg. delib. | Ufficio competente<br>SERVIZIO<br>FINANZIARIO |

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

| | |
|---|---|
| OGGETTO | DETERMINAZIONE PER IL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 DELLE MISURE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE DEL COMUNE |

Oggi **venti** del mese di **febbraio** dell'anno **duemilaventitre** alle ore 19:00**,** convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

| | | Presenti/Assenti |
|---|---|---|
| Maculan Valentina | SINDACO | Presente |
| BRUNELLO IGOR | VICESINDACO | Presente |
| MARINI ROBERTO | ASSESSORE | Presente |
| RIZZATO GIOVANNA | ASSESSORE | Presente |
| MARINI ROBERTO (Berto) | ASSESSORE | Presente |

| | |
|---|---|
| 5 | 0 |

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO Alfidi Dott. Luigi.

Maculan Valentina nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

| | |
|---|---|
| OGGETTO | DETERMINAZIONE PER IL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 DELLE MISURE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE DEL COMUNE |

## LA GIUNTA COMUNALE

**ESAMINATA** l'allegata proposta di deliberazione concernente la determinazione della misura delle entrate tributarie del Comune per il bilancio di previsione 2023-2025;

**PRESO ATTO** che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri richiesti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

**CON VOTAZIONE** unanime resa nelle forme di legge,

## D E L I B E R A

1. di approvare l'allegata proposta di deliberazione redatta dal Responsabile del Procedimento.
2. di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime separata, resa per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, allo scopo di permettere il deposito dello schema di bilancio a cui questo provvedimento è collegato.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
**(su iniziativa dell'Assessore Marini, ai sensi dell'art. 45 dello Statuto Comunale)**
**ha redatto la seguente proposta di deliberazione:**

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, laddove tra le attribuzioni del Consiglio Comunale, è prevista quella relativa all'istituzione ed ordinamento dei tributi, con esclusione delle relative aliquote, la cui fissazione è ascritta alla competenza della Giunta Comunale;

**VISTO** l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che dispone che "*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento; in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";

**ATTESO** che anche i regolamenti in materia tributaria sono approvati con deliberazione del Consiglio Comunale non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione;

**EVIDENZIATI**:

- l'articolo 151 del D.Lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo e che il predetto termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022, che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023-2025 da parte degli enti locali al 31 marzo 2023;
- la legge di bilancio 2023 (L. n. 197 del 29 dicembre 2022) che all'art. 1 comma 775 ha ulteriormente prorogato al 30 aprile 2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;

**PRECISATO** che ad opera della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), sono intervenute disposizioni che hanno riscritto la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) , modificandone alcuni tratti. L'art. 1 della legge richiamata, dal comma 738 al 783, aggiorna la disciplina dell' IMU, abrogando, oltre la TASI, di cui alla Legge n. 147/2013, gran parte dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 e degli artt. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011. Come specificato al comma 780, sono abrogate tutte le previgenti disposizioni IMU incompatibili con la nuova imposta, mantenendo anche l'applicazione delle norme relative alle diverse fattispecie di rimborso, regolate dai commi 722 e successivi della Legge n. 147/2013. A decorrere dal 1° gennaio 2020, dunque, si è realizzato l'accorpamento delle fattispecie in precedenza assoggettate alla TASI, sopprimendo la "doppia imposizione" sugli immobili. La nuova IMU è applicata in tutti i Comuni del territorio nazionale, ad eccezione delle province autonome di Trento e Bolzano, dove resta in vigore l'IMIS, e della regione del Friuli Venezia Giulia, dove, dall'1 gennaio 2023, è entrata in vigore l'Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA);

**CHE** quanto sopra si rileva dal comma 738 che recita:

*"A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783";*

**CHE** per quanto attiene alla manovra relativa alle aliquote IMU la normativa ravvisa le seguenti fattispecie:

| fattispecie | norma di riferimento | aliquota stabilita dalla legge | aliquota min. che può essere stabilita dal comune | aliquota max che può essere stabilita | ulteriore aumento che può essere stabilito dal comune in sostituzione della maggiorazione TASI (art. 1, |
|---|---|---|---|---|---|

| | | | | dal comune | comma 755, della legge n. 160/2019) |
|---|---|---|---|---|---|
| abitazione principale di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 | art. 1, c. 740, L. n. 160/2019 | Esente | | | non previsto |
| abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9<br>* si applica una detrazione di euro 200 | art. 1, c. 748, L. n. 160/2019 | 0,5%* | 0 | 0,6%* | non previsto |
| fabbricati del gruppo catastale D | art. 1, c. 753, L. n. 160/2019 | 0,86%<br>(0,76% riservato allo Stato) | 0,76% | 1,06% | non previsto |
| fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (fabbricati merce) | art. 1, c. 751, L. n. 160/2019 | (esenti dal 2022) | 0 | 0 | non previsto |
| fabbricati rurali strumentali | art. 1, c. 750, L. n. 160/2019 | 0,1% | 0 | 0,1% | non previsto |
| altri fabbricati (fabbricati diversi da abitazione principale, fabbricati del gruppo catastale D, fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali) | art. 1, c. 754, L. n. 160/2019 | 0,86% | 0 | 1,06% | 1,14% |
| aree fabbricabili | art. 1, c. 754, L. n. 160/2019 | 0,86% | 0 | 1,06% | 1,14% |
| terreni agricoli<br>(se non esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, legge n. 160/2019) | art. 1, c. 752, L. n. 160/2019 | 0,76% | 0 | 1,06% | non previsto |

**DATO ATTO** che l'art. 1, comma 756, legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha disposto che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni possono diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, da emanarsi entro 45 giorni dalla data di trasmissione;

**CHE** l'art. 1, comma 767, della stessa legge ha sancito che le aliquote e i regolamenti IMU hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del MEF, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il Comune è tenuto ad inserire il prospetto delle aliquote e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

**CONSIDERATO** che la Legge n. 197/2022 (Legge di Bilancio per l'anno 2023) è intervenuta sulle predette disposizioni, prevedendo:

- che con decreto del MEF, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, possono essere modificate o integrate le fattispecie individuate con il predetto decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

- che, in deroga alle norme generali (secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; art. 1, comma 169, legge n. 296/2006) e alla regola secondo cui, in caso di mancata pubblicazione del regolamento e del prospetto delle aliquote IMU entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto delle aliquote, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità di legge e pubblicata tempestivamente, si applicano le aliquote di base IMU e non quelle vigenti nell'anno precedente;

**ATTESO** che il succitato decreto del MEF non è ancora stato emanato e che il prospetto delle aliquote IMU di cui al sopra citato comma 757 non è ad oggi rinvenibile accedendo al portale dedicato;

**RICORDATO** che la legge di bilancio per il 2021 (Legge n. 178 del 30 dicembre 2020) contenente il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2021 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2021–2023 presentava alcune novità in materia di Imu quali:

- **IMU E TARI PER PENSIONATI ESTERI** (*articolo 1, commi 48 e 49, Legge n. 178 del 2020)*: per una sola unità immobiliare ad uso abitativo, non locata o concessa in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti in Italia titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, l'Imu è applicata nella misura della metà e la Tari è dovuta in misura ridotta di due terzi;
- **ESENZIONE IMU PER I SETTORI DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO**:
  - *Art. 78 comma 3 del D.L. 104/2020: "L'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, non e' dovuta per gli anni 2021 e 2022 per gli immobili di cui al comma 1, lettera d)"*, ossia gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3, destinati a spettacoli cinematografici, teatri, sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
  - *art. 1, comma 599, Legge n. 178 del 2020: "In considerazione degli effetti connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19, per l'anno 2021 non e' dovuta la prima rata dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, relativa a: a) immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonche' immobili degli stabilimenti termali; b) immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventu', dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed and breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, siano anche gestori delle attivita' ivi esercitate; c) immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attivita' di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni; d) immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night club e simili, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, siano anche gestori delle attivita' ivi esercitate".*

**PRECISATO** altresì che le predette disposizioni sono state in parte modificate dalla Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022), contenente il bilancio di previsione per l'anno 2022 e il bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 in particolare:

- **IMU E TARI PER PENSIONATI ESTERI**: il comma 743, art. 1, della L. n. 234/2021 (legge di bilancio 2022) ha previsto, per il solo anno 2022, una riduzione al 37,5% dell'aliquota IMU dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta

in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia. Si tratta dunque di un'eccezione, per il solo 2022, a quanto stabilito dal comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021), concernente la medesima fattispecie, che prevede ordinariamente il versamento dell'IMU nella misura del 50%;

**CHE** dall'anno 2022, come previsto dal comma 751 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020), occorre considerare l'esenzione dall'IMU dei c.d. "beni merce", i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita;

**CHE** per l'esercizio 2022 è rimasta confermata l'esenzione della misura introdotta dall'art. 78, lettera d), del D.L. n. 104/2020, che prevede l'esonero dal pagamento dell'IMU degli immobili censiti nella categoria catastale D/3 e destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari fossero anche gestori delle attività ivi esercitate;

**RICORDATO** come l'art. 5-decies del D.L. 146/2021, convertito dalla legge n. 215/2021, ha modificato il comma 741 lettera b) della della Legge n. 160/2019, il quale definiva "abitazione principale" l'unità immobiliare in cui il soggetto passivo e i suoi componenti risiedono anagraficamente e dimorano abitualmente, precisando che laddove i componenti del nucleo familiare avessero stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze dovevano intendersi valide per un solo immobile. Il nuovo art. 5-decies ha esteso il medesimo trattamento anche all'ipotesi in cui i due immobili siano situati in comuni differenti, in tal modo confermando l'orientamento giurisprudenziale formatosi sul tema (Cass. sent. n. 17408/2021);

**CONSIDERATO** che, a seguito dell'approvazione della Legge n. 197/2022 (legge di bilancio per l'anno 2023):

- sono venute meno le esenzioni precedentemente concesse legate al Covid-19 (tra cui quella riguardante gli immobili censiti nella categoria catastale D/3 e destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari fossero anche gestori delle attività ivi esercitate);
- per una sola unità immobiliare ad uso abitativo, non locata o concessa in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti in Italia titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, l'Imu ritorna ad essere applicata nella misura della metà e la Tari è dovuta in misura ridotta di due terzi, come già previsto per l'anno 2021 (disposizione eccezionalmente derogata per il solo anno 2022);
- è stata introdotta una nuova tipologia di esenzione IMU; a decorrere dal 1° gennaio 2023, infatti, sono esenti dall'IMU gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, comma 2, o 633 (invasione di terreni o edifici) c.p. o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale. L'esenzione dal pagamento dell'IMU è limitata al periodo dell'anno durante il quale sussistono le predette condizioni;

  **CHE** la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 209 depositata il 13/10/2022 ha modificato la disciplina per l'esenzione IMU per l'abitazione principale: è stato infatti stabilito che, ai fini dell'esenzione, per "*abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente*». Nel caso in cui, dunque, un nucleo familiare stabilisca la dimora abituale e la residenza in immobili diversi, siti nel territorio dello stesso Comune o in Comuni diversi, è possibile ottenere per entrambe le abitazioni l'agevolazione prevista per l'abitazione principale, a condizione che venga dimostrata, da parte del possessore dell'immobile, la contemporanea presenza di domicilio e residenza presso l'immobile medesimo;

**DATO ATTO** di proporre al Consiglio Comunale di deliberare, riconfermandole anche per l'anno 2023, le aliquote in vigore per l'anno 2022, dell'imposta municipale sugli immobili;

**DI SPECIFICARE** che i terreni agricoli sono esenti da imposta nel nostro comune, in base all'art. 1 comma 13 della Legge n. 208/2015 che dispone che l'esenzione dall'IMU di cui all'art. 7 comma 1 lettera h) del D.Lgs. n. 504/92 opera dal 2016 per i terreni agricoli ricadenti in zone montane o collinari, secondo i criteri individuati dalla Circolare 14 giugno 1993 n. 9;

| DESCRIZIONE | ALIQUOTA | DETRAZIONE |
|---|---|---|
| Abitazione principale (unità immobiliari di cat. A1, A8 e A9) e relative pertinenze (per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6, e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo). | 5,6 per mille | € 200 |
| Unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, con esclusione delle categorie di cui sopra. | Esenti, in quanto assimilate ad abitazione principale, con esclusione degli immobili di categoria A1, A8 e A9 | --- |
| Unità immobiliari e relative pertinenze concesse in comodato gratuito ai parenti in linea retta di primo grado. | 7,2 per mille | --- |
| Unità immobiliari e relative pertinenze concesse in comodato gratuito ai parenti in linea retta di primo grado e in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori a condizione che si rispettino i requisiti previsti all'articolo 13, comma 3, lettera 0a), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. | 7,2 per mille | |
| Aree fabbricabili. | 7,6 per mille | --- |
| Fabbricati tipo "D" | 9,2 per mille (di cui 7,6 di pertinenza statale) | --- |
| Altri fabbricati | 8,2 per mille | --- |
| Terreni agricoli | esenti | --- |
| Fabbricati rurali ad uso strumentale | 1 per mille | --- |
| Fabbricati destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (purché non locati) | 0,00 per mille | --- |

***Addizionale comunale IRPEF***

**ACCERTATO**:

- che con decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360 è stata prevista la possibilità per i Comuni di istituire, dal 1° Gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- che il comma 142 dell'art. 1 della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), dispone che i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura massima di 0,8 punti percentuali;

**SOTTOLINEATO**, altresì, che:

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 3 del 22 febbraio 2002, ha istituito l'addizionale

comunale all'IRPEF;

- che la Giunta Comunale, all'epoca competente, con deliberazione n. 17 del 22 febbraio 2002, ha deliberato l'aliquota dello 0,2 %;

**RICORDATO** che:

- l'art. 77 bis, c.30, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e l'art. 1, c.123, legge 13 dicembre 2010, n.220, hanno disposto la sospensione del potere di deliberare l'aumento dell'addizionale comunale all'IRPEF, o la sua applicazione, per i Comuni che non ne avevano mai deliberato l'applicazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 relativo alle "disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" prevede la possibilità di applicare sin dall'anno 2011 l'addizionale IRPEF, con un'aliquota non superiore allo 0,2%;
- il DL 138/2011, convertito in legge n. 148/2011, ha sbloccato dal 2012 la possibilità per i Comuni di intervenire sull'addizionale IRPEF passando dall'aliquota zero direttamente allo 0,8%, ovvero di spaziare all'interno di questo intervallo, consentendo inoltre di differenziare le aliquote esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;
- è attribuita al Consiglio Comunale la competenza a determinare l'aliquota di compartecipazione all'Imposta sul reddito delle persone fisiche;

**EVIDENZIATO** che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 30/03/2012 ha approvato l'incremento dell'addizionale comunale dallo 0,2 allo 0,5%, introducendo l'esenzione per i redditi inferiori ai 15.000 euro. La soglia di esenzione è intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta mentre, nel caso di superamento di detto limite, l'addizionale si applica all'intero reddito;

**RICHIAMATA** anche la deliberazione n. 24 del 16/07/2013, con la quale il Consiglio ha confermato le stesse misure ed esenzioni dell'anno precedente e confermato anche i contenuti del Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 30/03/2012;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 28/07/2014 che:

- ha modificato i contenuti del Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 30/03/2012, nonché l'aliquota dell'addizionale IRPEF applicabile in questo Comune nella misura annua dello 0,6%;
- ha confermato anche per l'anno 2014 l'esenzione dall'applicazione dell'addizionale IRPEF in questo Comune per i redditi fino a 15.000,00 (quindicimila) euro;

**RICHIAMATI** i seguenti atti:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 16/07/2015 che ha mantenute inalterate, per l'anno 2015, le misure e il regolamento per l'addizionale comunale;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 30/04/2016, che ha mantenute inalterate, per l'anno 2016, le misure e il regolamento per l'addizionale comunale;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 22/03/2017, che ha mantenute inalterate, per l'anno 2017, le misure e il regolamento per l'addizionale comunale;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 12/02/2018, che ha mantenute inalterate, per l'anno 2018, le misure e il regolamento per l'addizionale comunale;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 27/02/2019, che ha mantenute inalterate, per l'anno 2019, le misure e il regolamento per l'addizionale comunale;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 25/03/2020, che ha modificato, per l'anno 2020, le misure e il regolamento per l'addizionale comunale prevedendo, in base alla redazione dello

schema di bilancio 2020/2022 un incremento dell'aliquota con decorrenza 01/01/2020 (+ 0,1%), raggiungendo lo 0,7%;

**DATO ATTO** che, con la predetta delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 25/03/2020, era stato altresì previsto un ulteriore incremento dell'aliquota con decorrenza 01/01/2021 dallo 0,7% allo 0,8%, mantenendo le stesse modalità di esenzione del 2020;

**CHE** alla luce delle particolari criticità del periodo segnato dalla pandemia con evidenti ripercussioni di carattere economico e sociale, con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 10/03/2021 si è ritenuto di non avvalersi di tale facoltà per il triennio considerato nel bilancio, riconfermando quindi anche per l'anno 2021 l'aliquota vigente nel 2020;

**CHE** alla predetta conclusione si è giunti anche con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 21/03/2022, che ha riconfermato l'aliquota dello 0,7% per il 2022, rimandando al 2023 l'entrata in vigore dell'incremento della stessa;

**CONSIDERATO** come le conseguenze socio economiche del periodo emergenziale continuino ad essere di attualità, sia pure delineandosi un quadro di moderata ripresa;

**RITENUTO**, in relazione a quanto sopra, di proporre al Consiglio di riconfermare la misura dell'addizionale IRPEF per l'anno 2023 allo 0,7% mantenendo inalterata la fascia di esenzione;

**VISTI**:

- la delibera n. 443 del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA), con cui è stato introdotto il nuovo metodo tariffario per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 527 della legge n. 205/2017 al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 di ARERA, che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;
- la determinazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 di ARERA, con cui sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- l' art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

**CONSIDERATO** che per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata;
- la redazione del PEF deve seguire le indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
- i costi indicati nel PEF pluriennale consentono di determinare le tariffe TARI per l'anno 2022 come da confermare per l'anno 2023, in ragione del fatto che l'MTR-2 prevede l'aggiornamento biennale del PEF, mentre l'aggiornamento annuale deve derivare da specifiche e particolari condizioni;
- in merito alla scadenza fissata per l'approvazione delle tariffe TARI, la disposizione introdotta dalla conversione in legge del D.L. Milleproroghe (L. n. 15del 25/02/2022) ha disposto che, a

decorrere dall'anno 2022, le tariffe ed i piani finanziari TARI possono essere approvati entro il 30 aprile. Tale facoltà viene consentita in deroga a quanto disposto dall'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Successivamente, con la conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n.4 "Sostegni-ter" (Legge 25 del 28/03/2022), il legislatore all'articolo 13 comma 5-bis ha stabilito che *"In caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile*";

**RICHIAMATA** la delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 30/05/2022, avente ad oggetto la presa d'atto del PEF 2022-2025 e l'approvazione delle tariffe TARI 2022;

**RICHIAMATA** altresì la delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 30/05/2022, con la quale si è provveduto alla modifica del Regolamento sulla Tassa dei Rifiuti (TARI), dando atto:

- dell'eliminazione, ad opera del D.Lgs. 116/2020, della categoria di "*rifiuti speciali assimilati agli urbani*", con riduzione, pertanto, da tre a due delle tipologie di rifiuti producibili (urbani e speciali), nonché all'eliminazione della categoria delle "attività industriali con capannoni di produzione" dall'elenco di attività produttive di rifiuti urbani;
- dell'introduzione della possibilità, prevista dall'art. 238, comma 10, del D.lgs. 152/2006 - dopo le modifiche apportate dall'art. 3, comma 12, del D.lgs. 116/2020 - per le utenze non domestiche di fuoriuscire dal servizio comunale scegliendo di conferire i rifiuti urbani integralmente al di fuori del servizio previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi (scelta vincolante per almeno 5 anni). Tale scelta dà diritto ad una riduzione del 100% della quota variabile della tariffa;

**CONSIDERATO** che organo competente alla presa d'atto del PEF e alla determinazione delle tariffe TARI è il Consiglio Comunale, si rinvia allo stesso ogni decisione in merito;

**PROPONE**

1. Per quanto attiene all'IMU, di proporre al Consiglio Comunale la riconferma delle aliquote in vigore per l'anno 2022, così come riportate in premessa, specificando che dal 2016 per i terreni agricoli nel nostro comune vige l'esenzione, così come per i beni merce a partire dall'anno 2022;

2. Relativamente alla TARI, di rimandare alla competenza del Consiglio Comunale quale organo deliberante, come confermato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 1/DF del 29/04/2013, la presa d'atto del PEF 2023, nonché la definizione della misura della Tassa Rifiuti per l'anno 2023 entro i termini di legge;

3. Per quanto attiene all'Addizionale Comunale all'IRPEF, di proporre al Consiglio Comunale, per le ragioni espresse in premessa la riconferma dell'aliquota dello 0,7%, mantenendo inalterata la fascia di esenzione per i redditi fino a 15.000,00 (quindicimila) euro; la soglia di esenzione è intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta mentre, nel caso di superamento di detto limite, l'addizionale si applica all'intero reddito;

4. di trasmettere in elenco ai capigruppo consiliari comunicazione dell'avvenuta adozione della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

| | |
|---|---|
| OGGETTO | DETERMINAZIONE PER IL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 DELLE MISURE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE DEL COMUNE |

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to Maculan Valentina

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO
F.to Alfidi Dott. Luigi

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

# PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

**Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000**

**Oggetto: DETERMINAZIONE PER IL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 DELLE MISURE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE DEL COMUNE**

## REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa*";

*per la motivazione indicata con nota:

Data 17-02-23

Il Responsabile del servizio
F.to BERTOLDI MONICA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

# PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

**Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000**

**Oggetto: DETERMINAZIONE PER IL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 DELLE MISURE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE DEL COMUNE**

## REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole* di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 17-02-23

Il Responsabile del servizio
F.to BERTOLDI MONICA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

**Allegato alla deliberazione**

# DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
# N. 12 del 20-02-2023

**Oggetto: DETERMINAZIONE PER IL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 DELLE MISURE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE DEL COMUNE**

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 110.

COMUNE DI CARRE' li 22-02-2023

IL FUNZIONARIO INCARICATO

RICATTI GISELLA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

**Allegato alla deliberazione**

# DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
# N. 12 del 20-02-2023

**Oggetto: DETERMINAZIONE PER IL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 DELLE MISURE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE DEL COMUNE**

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

RICATTI GISELLA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

# COMUNE DI CARRE'

**COPIA**

| | |
|---|---|
| **N°11**<br>Reg. delib. | Ufficio competente<br>SERV. CIMITERIAL |

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

| | |
|---|---|
| OGGETTO | ENTRATE PER SERVIZI CIMITERIALI. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2023 |

Oggi **tredici** del mese di **febbraio** dell'anno **duemilaventitre** alle ore 19:00**,** convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

| | | Presenti/Assenti |
|---|---|---|
| Maculan Valentina | SINDACO | Presente |
| BRUNELLO IGOR | VICESINDACO | Presente |
| MARINI ROBERTO | ASSESSORE | Presente |
| RIZZATO GIOVANNA | ASSESSORE | Presente |
| MARINI ROBERTO (Berto) | ASSESSORE | Presente |

| | |
|---|---|
| 5 | 0 |

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO Alfidi Dott. Luigi.

Maculan Valentina nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

| | |
|---|---|
| OGGETTO | ENTRATE PER SERVIZI CIMITERIALI. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2023 |

LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** l'allegata proposta predisposta dal Sig. Bortolan Alberto, concernente la quantificazione delle tariffe per i servizi cimiteriali per l'anno 2023;

**PRESO ATTO** che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri richiesti dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

**CON VOTAZIONE** unanime resa nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1) di approvare l'allegata proposta di deliberazione redatta dal responsabile del procedimento;

2) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione unanime, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267 al fine di rendere applicabili con effetto immediato le tariffe deliberate.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

- l'art. 151 del Testo unico degli enti locali D.lgs 267/00 e ss.mm.ii. dispone che i Comuni deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

- l'art. 174 dello stesso decreto legislativo dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati (tra cui quelli inerenti l'oggetto della presente deliberazione) ed alla relazione dell'organo di revisione;

RICHIAMATA la determinazione del Servizio Tecnico Manutentivo n. 121 del 01/07/2021, con la quale è stato affidato fino al 30/06/2023 a VERLATA LAVORO scarl con sede legale in via De Gasperi, 6 Villaverla (VI) - P.IVA e Reg. Imp. 02360390245 l'esecuzione dei servizi cimiteriali (sepolture delle salme e attività di mantenimento degli spazi pubblici coperti e scoperti all'interno del cimitero ivi compresa la gestione del verde interno e dei servizi igienici) - CIG ZCB27D7507 alle condizioni ivi riportate;

SOTTOLINEATO, che in conseguenza del nuovo affidamento, con la sopra citata determinazione n. 121 del 01/07/2022 sono stati aggiornati anche i costi inerenti alcune tipologie del servizio di tumulazione salme;

CONSIDERATO che con delibera n° 01 del 10/01/2022 le tariffe sono state adeguate ai costi di cui al punto precedente, ragion per la quale appare opportuno confermare, per l'anno 2023, le tariffe già deliberate per l'anno precedente;

VISTO l'art. 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale alla lettera f) prevede che la competenza del Consiglio comunale sia limitata all' *"istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi"*

DATO ATTO che, pertanto, la competenza a determinare le tariffe per la fruizione dei servizi è conseguentemente della Giunta, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del testo unico;

P R O P O N E

1) di confermare per l'anno 2023 le tariffe cimiteriali in vigore nell'anno 2022 (approvate con precedente propria deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 10/01/2022) così come da prospetto di seguito riportato;

| CAUSALE | OFFERTA VERLATA | COSTO TOTALE (IVA AL 22 % INCLUSA PER SERVIZI CIMITERIALI RESI DA VERLATA) | IMPORTO CONCESSIONE MANUFATTI E TARIFFE ANNO 2023 (con indicazione degli incrementi dove applicati) |
|---|---|---|---|
| Loculi interrati e fuori terra per tumulazione salma (concessione per 40 anni) ultimati al 31 dicembre 2005 | -------- | -------- | 1.980,00 |
| Loculo ossario per tumulazione resti mortali e/o ceneri in concessione per 40 anni | -------- | -------- | 440,00 |
| Loculi fuori terra per tumulazione di salma (in concessione per 40 anni) ed ultimati nel 2006. | ------ | -------- | 3.080,00 |
| Loculo ossario per tumulazione resti mortali e/o ceneri (in concessione per 40 anni) ed ultimati nel 2006 | ----- | -------- | 1.480,00 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Proroga concessioni scadute sino al maturare del termine di quaranta anni dal decesso della salma tumulata | costo del loculo x y / 40<br><br>y = n. anni rimanenti fino al termine dei 40 anni dal decesso; | | |
| Proroga delle concessioni scadute, previa autorizzazione della Giunta Comunale, che ne determina il periodo, fatta salva la preventiva verifica di congrua disponibilità di sepolture individuali; | costo del loculo x y / 40<br><br>y = n. anni di proroga autorizzati; | | |
| Inumazione con funerale | 277,91 | 339,05 | 340,00 |
| Inumazione senza funerale | 243,78 | 297,41 | 300,00 |
| Tumulazione feretro in loculo frontale fuori terra. | 248.66 | 303,37 | 330,00 *<br><br>* Media delle tariffe delle diverse tipologie di tumulazioni |
| Tumulazione feretro in loculo laterale fuori terra. | 258,41 | 315,26 | |
| Tumulazione feretro in tomba/ cappella di famiglia. | 282,79 | 345,00 | |
| Tumulazione di feretro in tomba ubicata lungo il lato sud del cimitero. | 297,42 | 362,85 | |
| Tumulazione cassetta resti mortali / urna cineraria in loculi comunali/ tombe/ cappelle di famiglia. | 108,35 | 132,19 | 130,00 |
| Tumulazione come sopra ma con il maggior onere della preventiva estumulazione da ossario. | 156,02 | 190,34 | 190,00 |
| Tumulazione cassetta resti mortali / urna cineraria in ossario in concessione. | 34,13 | 41,64 | 40,00 |
| Tumulazione cassetta resti mortali / urna cineraria in ossario comune. | 63,39 | 77,34 | 80,00 |
| Esumazione straordinaria salma con scavo a macchina. | 185,28 | 226,04 | 230,00 |
| Esumazione ordinaria salma con scavo a macchina con richiesta della famiglia per la conservazione dei resti. | 185,28 | 226,04 | 230,00 |
| Estumulazione straordinaria salma da tomba/cappella. | 219,40 | 267,67 | 270,00 |
| Estumulazione ordinaria salma da tomba/cappella con richiesta della famiglia per la conservazione dei | 219,40 | 267,67 | 270,00 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| resti. | | | |
| Estumulazione straordinaria salma da loculo frontale fuori terra | 185,27 | 226,03 | 230,00 |
| Estumulazione ordinaria salma da loculo frontale fuori terra. | 185,27 | 226,03 | 230,00 |
| Estumulazione (ordinaria/straordinaria) resti con sola assistenza per successiva inumazione in tomba a terra (art. 10 c. 5 Reg. Poliz. Mort.) | --------- | -------- | 100,00 |
| Traslazione bara da tomba cappella ad altra tomba cappella | 209,66 | 255,79 | 260,00 |
| Traslazione bara da tomba cappella a loculo frontale fuori terra | 156,02 | 190,34 | 190,00 |
| Apertura di tomba per ispezione | ---------- | -------- | 80,00 |
| Concessione posa cippi marmorei o lapidei | ---------- | ---------- | 70,00 |
| Concessione loculi a titolo provvisorio in concomitanza con i lavori di adeguamento igienico-sanitario di tomba/cappella di famiglia privata | ---------- | ---------- | gratuito |
| Servizi di cui alle voci precedenti effettuati di sabato o in giorni festivi. | ---------- | ---------- | Non sono previste maggiorazioni |

2) di trasmettere in elenco comunicazione dell'adozione della presente deliberazione ai signori capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

| | |
|---|---|
| OGGETTO | ENTRATE PER SERVIZI CIMITERIALI. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2023 |

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to Maculan Valentina

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO
F.to Alfidi Dott. Luigi

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

# PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

**Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000**

**Oggetto: ENTRATE PER SERVIZI CIMITERIALI. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2023**

## REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa*";

*per la motivazione indicata con nota:

Data 13-02-23

Il Responsabile del servizio
F.to Alfidi Dott. Luigi

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

# PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

**Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000**

**Oggetto: ENTRATE PER SERVIZI CIMITERIALI. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2023**

## REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole* di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 13-02-23

Il Responsabile del servizio
F.to BERTOLDI MONICA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

**Allegato alla deliberazione**

# DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
# N. 11 del 13-02-2023

**Oggetto: ENTRATE PER SERVIZI CIMITERIALI. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2023**

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 100.

COMUNE DI CARRE' li 17-02-2023

IL FUNZIONARIO INCARICATO

RICATTI GISELLA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

**Allegato alla deliberazione**

# DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
# N. 11 del 13-02-2023

**Oggetto: ENTRATE PER SERVIZI CIMITERIALI. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2023**

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

RICATTI GISELLA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

# COMUNE DI CARRE'

**COPIA**

| | |
|---|---|
| **N°9**<br>Reg. delib. | Ufficio competente<br>SERVIZIO<br>SVILUPPO DEL<br>TERRITORIO |

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|---|---|
| OGGETTO | VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI A RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE, AI SENSI DELLE LEGGI N. 167/62, 865/71 E 457/78, CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE IN DIRITTO DI PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE.- |

Oggi **sei** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **20:00,** convocato in seguito a regolari
inviti, si è riunito in seduta Pubblica di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

| | Presente/Assente | | Presente/Assente |
|---|---|---|---|
| Maculan Valentina | Presente | CORNA SIRO | Presente |
| BRUNELLO IGOR | Presente | PAOLETTO ROBERTO | Assente |
| MARINI ROBERTO | Assente | MARCHESIN EMILIO | Presente |
| RIZZATO GIOVANNA | Presente | FILOMELLA FEDERICO | Presente |
| MARINI ROBERTO (Berto) | Presente | LORENZI MATTEO ANTONIO | Assente |
| LIEVORE CRISTIAN | Presente | HEINRICH DORA NIKOLETTA | Presente |
| Tacchin Silvia | Presente | | |

Presenti 10 Assenti 3

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO Alfidi Dott. Luigi.
Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Maculan Valentina nella sua qualità di PRESIDENTE, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

| | |
|---|---|
| OGGETTO | VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI A RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE, AI SENSI DELLE LEGGI N. 167/62, 865/71 E 457/78, CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE IN DIRITTO DI PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE.- |

Relaziona il Sindaco illustrando la proposta di deliberazione.

Ultimata la relazione si apre il dibattito, che non riporta i seguenti interventi.

Accertato che nessuno dei presenti vuole prendere la parola, il Sindaco pone ai voti la proposta di deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITA** la relazione del Sindaco;

**VISTO** l'art. 172, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli ex art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

**CON I SEGUENTI VOTI espressi per alzata di mano**:

PRESENTI: N. 10 VOTANTI: N. 10 ASTENUTI: N. //

FAVOREVOLI: N. 10 CONTRARI: N. //

## D E L I B E R A

1. di dare atto che non esistono, al momento, aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi n. 167/62, n. 865/71 e n. 457/78, che potranno essere cedute in diritto di proprietà o in diritto di superficie;

2. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione con la seguente separata votazione:

PRESENTI: N. 10 VOTANTI: N. 10 ASTENUTI: N. //

FAVOREVOLI: N. 10 CONTRARI: N. //

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

| | |
|---|---|
| OGGETTO | VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI A RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE, AI SENSI DELLE LEGGI N. 167/62, 865/71 E 457/78, CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE IN DIRITTO DI PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE.- |

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
Maculan Valentina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO
Alfidi Dott. Luigi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

# PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

**Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000**

**Oggetto: VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI A RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE, AI SENSI DELLE LEGGI N. 167/62, 865/71 E 457/78, CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE IN DIRITTO DI PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE.-**

## REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa*";

*per la motivazione indicata con nota:

Data 02-03-23

Il Responsabile del servizio
F.to Dona' Daniela

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**Allegato alla deliberazione**

# DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
# N. 9 del 06-03-2023

**Oggetto: VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI A RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE, AI SENSI DELLE LEGGI N. 167/62, 865/71 E 457/78, CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE IN DIRITTO DI PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE.-**

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 142.

COMUNE DI CARRE' li 09-03-2023

IL FUNZIONARIO INCARICATO
*RICATTI GISELLA*

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

**Allegato alla deliberazione**

# DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
# N. 9 del 06-03-2023

**Oggetto: VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI A RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE, AI SENSI DELLE LEGGI N. 167/62, 865/71 E 457/78, CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE IN DIRITTO DI PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE.-**

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA il giorno 06-03-2023 per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:
xxxxxxxx, lì 09-03-2023

IL FUNZIONARIO INCARICATO
RICATTI GISELLA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

# COMUNE DI CARRE'

**ORIGINALE**

| | |
|---|---|
| **N°14**<br>Reg. delib. | Ufficio competente<br>SERVIZIO<br>FINANZIARIO |

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|---|---|
| OGGETTO | ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA E DELLA SOGLIA DI ESENZIONE PER L'ANNO 2023 |

Oggi **ventuno** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **20:00,** convocato in seguito a regolari inviti, si è riunito in seduta Pubblica di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

| | Presente/Assente | | Presente/Assente |
|---|---|---|---|
| Maculan Valentina | Presente | CORNA SIRO | Assente |
| BRUNELLO IGOR | Presente | PAOLETTO ROBERTO | Presente |
| MARINI ROBERTO | Presente | MARCHESIN EMILIO | Assente |
| RIZZATO GIOVANNA | Presente | FILOMELLA FEDERICO | Presente |
| MARINI ROBERTO (Berto) | Presente | LORENZI MATTEO ANTONIO | Assente |
| LIEVORE CRISTIAN | Assente | HEINRICH DORA NIKOLETTA | Presente |
| Tacchin Silvia | Presente | | |

Presenti 9 Assenti 4

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO Alfidi Dott. Luigi.
Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Maculan Valentina nella sua qualità di PRESIDENTE, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

| | |
|---|---|
| OGGETTO | ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA E DELLA SOGLIA DI ESENZIONE PER L'ANNO 2023 |

Il Sindaco introduce l'argomento, informando sulle difficoltà cui si è incorsi nella predisposizione del bilancio, a causa dello scenario macro economico; nonostante ciò si è concordata una conferma delle aliquote tributarie. Passa la parola all'assessore al bilancio.

Marini Roberto: afferma che si è confermata sia l'aliquota dello 0,7, sia la soglia di esenzione a 15.000 euro. Informa che il trasferimento dell'addizionale viene tarato sul gettito dei due anni precedenti e, quindi, ci si aspetta un trasferimento idoneo ad assicurare le coperture previste.

Senza ulteriori interventi.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**ACCERTATO**:

- che con decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360 è stata prevista la possibilità per i Comuni di istituire, dal 1° Gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- che il comma 142 dell'art. 1 della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), dispone che i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura massima di 0,8 punti percentuali;

**SOTTOLINEATO**, altresì, che:

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 3 del 22/02/2002, ha istituito l'addizionale comunale all'IRPEF;
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 16 in data 30/03/2012 è stato approvato il relativo regolamento e determinata la misura dell'addizionale Irpef per l'anno 2012 come segue:
  1. misura annua dello 0,5%;
  2. esenzione, per l'anno 2012, dall'applicazione dell'addizionale IRPEF per i redditi fino a 15.000,00 (quindicimila) euro. La soglia di esenzione è intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta mentre, nel caso di superamento di detto limite, l'addizionale si applica all'intero reddito;

**EVIDENZIATO** che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 45 del 28/07/2014:

- ha portato l'aliquota dell'addizionale IRPEF applicabile in questo Comune nella misura annua dello 0,6%, con relativa fascia di esenzione dei redditi fino a 15.000,00 (quindicimila) euro;
- ha modificato i contenuti del regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 30/03/2012;

**RICHIAMATI** i seguenti atti:

- ➢ la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 16/07/2015 che ha mantenute inalterate, per l'anno 2015, le misure e il regolamento per l'addizionale comunale;
- ➢ la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 30/04/2016, che ha mantenute inalterate, per l'anno 2016, le misure e il regolamento per l'addizionale comunale;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 22/03/2017, che ha mantenute inalterate, per l'anno 2017, le misure e il regolamento per l'addizionale comunale;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 12/02/2018, che ha mantenute inalterate, per l'anno 2018, le misure e il regolamento per l'addizionale comunale;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 27/02/2019, che ha mantenute inalterate, per l'anno 2019, le misure e il regolamento per l'addizionale comunale;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 25/03/2020, che ha modificato, per l'anno 2020, le misure e il regolamento per l'addizionale comunale prevedendo, in base alla redazione dello schema di bilancio 2020/2022 con un incremento dell'aliquota con decorrenza 01/01/2020 (+ 0,1%), raggiungendo lo 0,7%;

**DATO ATTO** che con la predetta deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 25/03/2020, era stato altresì previsto un ulteriore incremento dell'aliquota, con decorrenza dall'01/01/2021, dallo 0,7% allo 0,8%, mantenendo le stesse modalità di esenzione del 2020;

**EVIDENZIATO** che, alla luce delle particolari criticità del periodo segnato dalla pandemia con evidenti ripercussioni di carattere economico e sociale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 10/03/2021 si è ritenuto di non avvalersi di tale incremento per il triennio considerato nel bilancio, riconfermando quindi anche per l'anno 2021 l'aliquota vigente nel 2020;

**CHE** alla predetta conclusione si è giunti anche con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 21/03/2022, che ha riconfermato l'aliquota dello 0,7% per il 2022, rimandando al 2023 l'entrata in vigore dell'incremento della stessa;

**CONSIDERATO** come la situazione socio-economica ha risentito molto dell'incremento dei costi energetici e degli effetti della guerra in Ucraina, con un significativo aumento dell'inflazione che ha comportato una riduzione del potere di acquisto delle famiglie, si ritiene di non ricorrere ad un incremento dell'addizionale, pur risentendo anche il bilancio comunale delle medesime problematiche;

**RITENUTO** dunque, considerato quanto sopra, di confermare anche per l'anno 2023 l'addizionale IRPEF allo 0,7%, mantenendo inalterata la soglia di esenzione per i redditi fino ad € 15.000,00 (=quindicimila);

**VISTI**:

- l'articolo 151 del D.Lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo e che il predetto termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022, che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023-2025 da parte degli enti locali al 31 marzo 2023;
- la legge di bilancio 2023 (L. n. 197 del 29 dicembre 2022) che all'art. 1 comma 775 ha ulteriormente prorogato al 30 aprile 2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;

**PRECISATO** che sul fronte dei tributi locali le deliberazioni, adottate dal Consiglio Comunale, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

**RICORDATO** che è attribuita al Consiglio comunale la competenza a determinare l'aliquota di compartecipazione all'Imposta sul reddito delle persone fisiche;

**RICHIAMATA** la deliberazione n. 12 del 20/02/2023, con la quale la Giunta Comunale ha ritenuto di proporre al Consiglio la riconferma dell'addizionale IRPEF nella misura dello 0,7% anche per

l’anno 2023, mantenendo inalterata la fascia di esenzione per i redditi sino ad € 15.000,00 (=quindicimila);

**VISTO** l’allegato parere dell’organo di revisione dell’ente, acquisito in ottemperanza all’articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTI**:

- il D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- il D.lgs. 28 settembre 1998 n. 360;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell’Ente.

**ACQUISITI** i pareri favorevoli ex art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**CON LA SEGUENTE VOTAZIONE**, espressa per alzata di mano:

**PRESENTI: N. 9 VOTANTI: N. 9 ASTENUTI: N. //**

**FAVOREVOLI: N. 9 CONTRARI: N. //**

**DELIBERA**

1. di confermare per l’anno 2023 i contenuti del Regolamento per l’applicazione dell’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche, da ultimo modificati con deliberazione consiliare n. 7 del 25/03/2020 - allegato A, nonché l’aliquota dell’addizionale IRPEF applicabile in questo Comune nella misura annua dello 0,7%;
2. di confermare anche per l’anno 2023 l’esenzione dall’applicazione dell’addizionale IRPEF in questo Comune per i redditi fino a 15.000,00 (=quindicimila) euro; la soglia di esenzione è intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta mentre, nel caso di superamento di detto limite, l'addizionale si applica all'intero reddito;
3. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
4. di dichiarare, con la seguente apposita separata votazione resa con la medesima modalità della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4^, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

**PRESENTI: N. 9 VOTANTI: N. 9 ASTENUTI: N. //**

**FAVOREVOLI: N. 9 CONTRARI: N. //**

ALLEGATO A

# COMUNE DI CARRE'
# Provincia di Vicenza

## REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

**INDICE**

Art. 1 - Applicazione dell'aliquota di compartecipazione all'addizionale

Art. 2 - Aliquota applicata e soglia di esenzione

Art. 3 - Misura della variazione

Art. 4 - Soggetti passivi

Art. 5 - Efficacia della deliberazione

Art. 6 – Sanzioni

Art. 7 – Decorrenza

## Art. 1 - Applicazione dell'aliquota di compartecipazione all'addizionale

In applicazione dell'art. 1, comma 3, D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, così come modificato dall'art. 1, comma 142, L. 27 dicembre 2006, n. 296, è stata prevista la possibilità per i Comuni di istituire, dal 1° Gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

## Art. 2 - Aliquota applicata e soglia di esenzione

La misura dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale di cui al comma 2 del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 viene fissata con il presente regolamento nella misura dello 0,7% per cento a decorrere dall'anno 2020.

E' prevista una soglia di esenzione ad € 15.000,00. La soglia di esenzione è intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta mentre, nel caso di superamento di detto limite, l'addizionale si applica all'intero reddito.

## Art. 3 - Misura della variazione

Il Comune ha la facoltà di elevare l'aliquota dell'addizionale comunale con variazione che non può eccedere complessivamente il limite massimo previsto dalla normativa vigente.

## Art. 4 - Soggetti passivi

Sono tenuti al pagamento dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. tutti i contribuenti aventi il domicilio fiscale nel Comune di Carrè alla data dal primo gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale.

## Art. 5 - Efficacia della deliberazione

La deliberazione di approvazione del presente regolamento dovrà essere pubblicata, con immediatezza, sul sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002.

L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito.

## Art. 6 – Sanzioni

Il ritardato o omesso versamento dell'addizionale è punito con l'applicazione della sanzione prevista dall'art. 13 del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n.471.

## Art. 7 – Decorrenza

Il presente regolamento decorre dal 1° gennaio 2020.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

| | |
|---|---|
| OGGETTO | ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA E DELLA SOGLIA DI ESENZIONE PER L'ANNO 2023 |

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
Maculan Valentina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO
Alfidi Dott. Luigi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA il giorno 21-03-2023 per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Carrè, lì

IL FUNZIONARIO INCARICATO
RICATTI GISELLA

# COMUNE DI CARRE'

Provincia di Vicenza

# VERBALE N. 06 del 14/03/2023

**OGGETTO: PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO "*ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA E DELLA SOGLIA DI ESENZIONE PER L'ANNO 2023.*"**

La sottoscritta Revisore Unico dei Conti del Comune di Carré (VI), dott.ssa Alice Tasso, è stata chiamata ad esprimere il proprio parere sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 22/02/2023 avente ad oggetto *"ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA E DELLA SOGLIA DI ESENZIONE PER L'ANNO 2023."*

Il Revisore, presa in carico la documentazione a lui trasmessa dal Responsabile del Servizio interessato in data 03/03/2023

**Visto**

La proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 22/02/2023 avente ad oggetto *"ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA E DELLA SOGLIA DI ESENZIONE PER L'ANNO 2023."*

**Tenuto conto**

- Che il decreto legislativo 28 settembre 1998 n.360, ha previsto la possibilità per i Comuni di istituire, dal 01/01/1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- Che il comma 142 dell'art.1, della legge n.296/2006 (Legge Finanziaria 2007), dispone che i comuni, con regolamento adottato ai sensi del Dlgs 446/1997, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura massima di 0,8 punti percentuali;

**Esaminato**

- La deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 22 febbraio 2002 che ha istituito l'addizionale comunale all'IRPEF;
- La deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 25 marzo 2020 che ha incrementato l'aliquota al 0,7 % con decorrenza 01/01/2020;
- La deliberazione n.45 del 28/07/2014 che ha portato l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF allo 0,6%, con relativa fascia di esenzione dei redditi fino a 15.000,00 (quindicimila) euro e ha modificato i contenuti del regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.16 in data 30.03.2012;

**Richiamato**

- L'art.1, comma 169 della legge n.296/06, che prevede che gli Enti Locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi locali di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione;

- l'articolo 151 del D.Lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo e che il predetto termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022, che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023-2025 da parte degli enti locali al 31 marzo 2023;
- la legge di bilancio 2023 (L. n. 197 del 29 dicembre 2022) che all'art. 1 comma 775 ha ulteriormente prorogato al 30 aprile 2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025.

**Preso atto**

- che con deliberazione n.12 del 20/02/2023 la Giunta Comunale ha ritenuto di proporre al Consiglio di mantenere invariata per l'anno 2023 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,7 %, come per l'anno 2022, mantenendo inalterata la fascia di reddito per l'esenzione, fissata ad euro 15.000,00;
- dei pareri favorevoli dei competenti responsabili ai sensi dell'art.49, 1° comma del T.U.E.L.;

**Esprime**

Parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di Carre' n.11 del 22/02/2023 avente ad oggetto *"ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA E DELLA SOGLIA DI ESENZIONE PER L'ANNO 2023."*

**Si raccomanda** di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

Dei documenti esaminati nel presente verbale il Revisore richiede una copia, che verrà conservata ad uso interno dell'organo di controllo stesso.

Letto, confermato e sottoscritto

IL REVISORE DEI CONTI
Dr.ssa Alice Tasso

# COMUNE DI CARRE'

**ORIGINALE**

| | |
|---|---|
| **N°15**<br>Reg. delib. | Ufficio competente<br>SERVIZIO<br>FINANZIARIO |

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|---|---|
| OGGETTO | APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2023 |

Oggi **ventuno** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **20:00,** convocato in seguito a regolari inviti, si è riunito in seduta Pubblica di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

| | Presente/Assente | | Presente/Assente |
|---|---|---|---|
| Maculan Valentina | Presente | CORNA SIRO | Assente |
| BRUNELLO IGOR | Presente | PAOLETTO ROBERTO | Presente |
| MARINI ROBERTO | Presente | MARCHESIN EMILIO | Assente |
| RIZZATO GIOVANNA | Presente | FILOMELLA FEDERICO | Presente |
| MARINI ROBERTO (Berto) | Presente | LORENZI MATTEO ANTONIO | Assente |
| LIEVORE CRISTIAN | Assente | HEINRICH DORA NIKOLETTA | Presente |
| Tacchin Silvia | Presente | | |

Presenti 9 Assenti 4

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO Alfidi Dott. Luigi.
Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Maculan Valentina nella sua qualità di PRESIDENTE, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

| OGGETTO | APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2023 |
|---|---|

Relaziona l'assessore al bilancio. Evidenzia la conferma delle aliquote, ma informa che, in corso d'anno, si procederà ad una rettifica dei valori delle aree edificabili, circostanza di cui già si è tenuto conto nella predisposizione del bilancio di previsione.

Brunello: evidenzia che i valori che il Comune indica sono solo riferimenti con una finalità deflattiva del contenzioso; il cittadino potrà sempre dichiarare se il suo terreno vale di più o di meno del valore previsto nel Regolamento.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PRECISATO** che ad opera della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), sono intervenute disposizioni che hanno riscritto la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), modificandone alcuni tratti. L'art. 1 della legge richiamata, dal comma 738 al 783, aggiorna la disciplina dell' IMU, abrogando, oltre la TASI, di cui alla Legge n. 147/2013, gran parte dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 e degli artt. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011. Come specificato al comma 780, sono abrogate tutte le previgenti disposizioni IMU incompatibili con la nuova imposta, mantenendo l'applicazione delle norme relative alle diverse fattispecie di rimborso, regolate dai commi 722 e successivi della Legge n. 147/2013. A decorrere dal 1° gennaio 2020, dunque, si è realizzato l'accorpamento delle fattispecie in precedenza assoggettate alla TASI, sopprimendo la "doppia imposizione" sugli immobili. La nuova IMU è applicata in tutti i Comuni del territorio nazionale, ad eccezione delle province autonome di Trento e Bolzano, dove resta in vigore l'IMIS, e della regione del Friuli Venezia Giulia, dove, dall'1 gennaio 2023, è entrata in vigore l'Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA);

**CHE** quanto sopra si rileva dal comma 738 che recita:

*"A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783";*

**CONSIDERATO** che, in adozione alle previsioni normative illustrate, le aliquote applicabili sono le seguenti:

| **fattispecie** | **norma di riferimento** | **aliquota stabilita dalla legge** | **aliquota min. che può essere stabilita dal comune** | **aliquota max che può essere stabilita dal comune** | **ulteriore aumento che può essere stabilito dal comune in sostituzione della maggiorazione TASI (art. 1, comma 755, della legge n. 160/2019)** |
|---|---|---|---|---|---|
| abitazione principale di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 | art. 1, c. 740, L. n. 160/2019 | Esente | | | non previsto |
| abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9<br><br>* si applica una | art. 1, c. 748, L. n. 160/2019 | 0,5%* | 0 | 0,6%* | non previsto |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| detrazione di euro 200 | | | | | |
| fabbricati del gruppo catastale D | art. 1, c. 753, L. n. 160/2019 | 0,86% (0,76% riservato allo Stato) | 0,76% | 1,06% | non previsto |
| fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (fabbricati merce) | art. 1, c. 751, L. n. 160/2019 | (esenti dal 2022) | 0 | 0 | non previsto |
| fabbricati rurali strumentali | art. 1, c. 750, L. n. 160/2019 | 0,1% | 0 | 0,1% | non previsto |
| altri fabbricati (fabbricati diversi da abitazione principale, fabbricati del gruppo catastale D, fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali) | art. 1, c. 754, L. n. 160/2019 | 0,86% | 0 | 1,06% | 1,14% |
| aree fabbricabili | art. 1, c. 754, L. n. 160/2019 | 0,86% | 0 | 1,06% | 1,14% |
| terreni agricoli (se non esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, legge n. 160/2019) | art. 1, c. 752, L. n. 160/2019 | 0,76% | 0 | 1,06% | non previsto |

**DATO ATTO** che l'art. 1, comma 756, legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha disposto che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni possono diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, da emanarsi entro 45 giorni dalla data di trasmissione;

**CHE** l'art. 1, comma 767, della stessa legge ha sancito che le aliquote e i regolamenti IMU hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del MEF, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il Comune è tenuto ad inserire il prospetto delle aliquote e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

**CONSIDERATO** che la Legge n. 197/2022 (Legge di Bilancio per l'anno 2023) è intervenuta sulle predette disposizioni, prevedendo:

- che con decreto del MEF, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, possono essere modificate o integrate le fattispecie individuate con il predetto decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- che, in deroga alle norme generali (secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; art. 1, comma 169, legge n. 296/2006) e alla regola secondo cui, in caso di mancata pubblicazione del regolamento e del prospetto delle aliquote IMU entro il 28 ottobre si

applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto delle aliquote, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità di legge e pubblicata tempestivamente, si applicano le aliquote di base IMU e non quelle vigenti nell'anno precedente;

**ATTESO** che il succitato decreto del MEF non è ancora stato emanato e che il prospetto delle aliquote IMU di cui al sopra citato comma 757 non è ad oggi rinvenibile accedendo al portale dedicato;

**RICORDATO** che le delibere relative alle aliquote vanno approvate obbligatoriamente entro il termine di approvazione del Bilancio di Previsione (comma 169 dell'articolo 1 della Legge 296/2006);

**EVIDENZIATI**:

- l'articolo 151 del D.Lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo e che il predetto termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia

  e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022, che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023-2025 da parte degli enti locali al 31 marzo 2023;

- la legge di bilancio 2023 (L. n. 197 del 29 dicembre 2022) che all'art. 1 comma 775 ha ulteriormente prorogato al 30 aprile 2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;

**RICORDATO** che la legge di bilancio per il 2021 (Legge n. 178 del 30 dicembre 2020) contenente il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2021 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2021–2023 presentava alcune novità in materia di Imu quali:

➢ **IMU E TARI PER PENSIONATI ESTERI** (*articolo 1, commi 48 e 49, Legge n. 178 del 2020)*: per una sola unità immobiliare ad uso abitativo, non locata o concessa in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti in Italia titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, l'Imu è applicata nella misura della metà e la Tari è dovuta in misura ridotta di due terzi;

➢ **ESENZIONE IMU PER I SETTORI DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO**:

- *Art. 78 comma 3 del D.L. 104/2020: "L'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, non e' dovuta per gli anni 2021 e 2022 per gli immobili di cui al comma 1, lettera d)"*, ossia gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3, destinati a spettacoli cinematografici, teatri, sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;

- *art. 1, comma 599, Legge n. 178 del 2020: "In considerazione degli effetti connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19, per l'anno 2021 non e' dovuta la prima rata dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, relativa a: a) immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonche' immobili degli stabilimenti termali; b) immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventu', dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed and breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi soggetti*

*passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, siano anche gestori delle attivita' ivi esercitate; c) immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attivita' di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni; d) immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night club e simili, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, siano anche gestori delle attivita' ivi esercitate".*

**PRECISATO** altresì che le predette disposizioni sono state in parte modificate dalla Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022), contenente il bilancio di previsione per l'anno 2022 e il bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 in particolare:

- **IMU E TARI PER PENSIONATI ESTERI**: il comma 743, art. 1, della L. n. 234/2021 (legge di bilancio 2022) ha previsto, per il solo anno 2022, una riduzione al 37,5% dell'aliquota IMU dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia. Si tratta dunque di un'eccezione, per il solo 2022, a quanto stabilito dal comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021), concernente la medesima fattispecie, che prevede ordinariamente il versamento dell'IMU nella misura del 50%;

**CHE** dall'anno 2022, come previsto dal comma 751 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020), occorre considerare l'esenzione dall'IMU dei c.d. "beni merce", i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita;

**CHE** per l'esercizio 2022 è rimasta confermata l'esenzione della misura introdotta dall'art. 78, lettera d), del D.L. n. 104/2020, che prevede l'esonero dal pagamento dell'IMU degli immobili censiti nella categoria catastale D/3 e destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari fossero anche gestori delle attività ivi esercitate;

**RICORDATO** come l'art. 5-decies del D.L. 146/2021, convertito dalla legge n. 215/2021, ha modificato il comma 741 lettera b) della della Legge n. 160/2019, il quale definiva "abitazione principale" l'unità immobiliare in cui il soggetto passivo e i suoi componenti risiedono anagraficamente e dimorano abitualmente, precisando che laddove i componenti del nucleo familiare avessero stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze dovevano intendersi valide per un solo immobile. Il nuovo art. 5-decies ha esteso il medesimo trattamento anche all'ipotesi in cui i due immobili siano situati in comuni differenti, in tal modo confermando l'orientamento giurisprudenziale formatosi sul tema (Cass. sent. n. 17408/2021);

**CONSIDERATO** che, a seguito dell'approvazione della Legge n. 197/2022 (legge di bilancio per l'anno 2023):

- sono venute meno le esenzioni precedentemente concesse legate al Covid-19 (tra cui quella riguardante gli immobili censiti nella categoria catastale D/3 e destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari fossero anche gestori delle attività ivi esercitate);
- per una sola unità immobiliare ad uso abitativo, non locata o concessa in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti in Italia titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, l'Imu ritorna ad essere applicata nella misura della metà e la Tari è dovuta in misura ridotta di due terzi, come già previsto per l'anno 2021 (disposizione eccezionalmente derogata per il solo anno 2022);
- è stata introdotta una nuova tipologia di esenzione IMU; a decorrere dal 1° gennaio 2023, infatti, sono esenti dall'IMU gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, comma 2, o 633 (invasione di terreni o edifici) c.p. o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata

denuncia o iniziata azione giudiziaria penale. L'esenzione dal pagamento dell'IMU è limitata al periodo dell'anno durante il quale sussistono le predette condizioni;

**CHE** la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 209 depositata il 13/10/2022 ha modificato la disciplina per l'esenzione IMU per l'abitazione principale: è stato infatti stabilito che, ai fini dell'esenzione, per "*abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente*». Nel caso in cui, dunque, un nucleo familiare stabilisca la dimora abituale e la residenza in immobili diversi, siti nel territorio dello stesso Comune o in Comuni diversi, è possibile ottenere per entrambe le abitazioni l'agevolazione prevista per l'abitazione principale, a condizione che venga dimostrata, da parte del possessore dell'immobile, la contemporanea presenza di domicilio e residenza presso l'immobile medesimo;

**DATO ATTO** che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 12 del 20 febbraio 2023 ha proposto al Consiglio Comunale di deliberare, riconfermandole, le aliquote in vigore per l'anno 2022 dell'imposta municipale sugli immobili;

**RAVVISATA** l'opportunità di sottolineare che i terreni agricoli nel nostro Comune sono esenti da imposta in base all'art. 1 comma 13 della Legge n. 208/2015, che dispone che l'esenzione dall'IMU di cui all'art. 7 comma 1 lettera h) del D.Lgs. n. 504/92 opera dal 2016 per i terreni agricoli ricadenti in zone montane o collinari, secondo i criteri individuati dalla Circolare 14 giugno 1993 n. 9;

**RITENUTO** opportuno, in ragione di quanto premesso, di riconfermare per l'anno 2023 le aliquote già in vigore per l'anno 2022 come di seguito riportate:

| **DESCRIZIONE** | **ALIQUOTA** | **DETRAZIONE** |
|---|---|---|
| Abitazione principale (unità immobiliari di cat. A1, A8 e A9) e relative pertinenze (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6, e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo). | 5,6 per mille | € 200 |
| Unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, con esclusione delle categorie di cui sopra. | Esenti, in quanto assimilate ad abitazione principale, con esclusione degli immobili di categoria A1, A8 e A9 | --- |
| Unità immobiliari e relative pertinenze concesse in comodato gratuito ai parenti in linea retta di primo grado. | 7,2 per mille | --- |
| Unità immobiliari e relative pertinenze concesse in comodato gratuito ai parenti in linea retta di primo grado e in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori a condizione che si rispettino i requisiti previsti all'articolo 13, comma 3, lettera 0a), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. | 7,2 per mille | --- |
| Aree fabbricabili. | 7,6 per mille | --- |
| Fabbricati tipo "D" | 9,2 per mille (di cui 7,6 di pertinenza statale) | --- |
| Altri fabbricati | 8,2 per mille | --- |
| Terreni agricoli | esenti | --- |
| Fabbricati rurali ad uso strumentale | 1 per mille | --- |
| Fabbricati destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (purché non locati) | esenti | --- |

**RIMARCATO** che, a decorrere dall'anno d'imposta 2020, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative all'IMU devono essere inserite sull'apposito Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre, al fine della

loro pubblicazione entro il successivo 28 ottobre;

**RILEVATO** che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**RICHIAMATE**:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 20 febbraio 2023 avente per oggetto: "Determinazione per il bilancio di previsione 2023-2025 delle misure delle entrate tributarie del Comune";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 6 marzo 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023-2025;

**RICHIAMATI** l'art. 107 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30.03.2001, n.165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

**VISTO** l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'art. 239, comma 1, lettera b), numero 7, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

**CON LA SEGUENTE VOTAZIONE**, espressa per alzata di mano, a seguito di proclamazione:

**PRESENTI: N. 9 VOTANTI: N. 9 ASTENUTI: N. //**

**FAVOREVOLI: N. 9 CONTRARI: N. //**

## D E L I B E R A

1. di prendere atto dell'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446 che, in tema di potestà regolamentare generale, consente agli enti locali di disciplinare le proprie entrate, anche di carattere tributario, nel rispetto dei limiti fissati dalla stessa norma, relativi all'individuazione ed alla definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi;
2. di approvare le seguenti aliquote e detrazioni d'imposta per l'anno 2023 ai fini dell'applicazione della nuova IMU, come di seguito riportato;

| DESCRIZIONE | ALIQUOTA | DETRAZIONE |
|---|---|---|
| Abitazione principale (unità immobiliari di cat. A1, A8 e A9) e relative pertinenze (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6, e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo). | 5,6 per mille | € 200 |

| | | |
|---|---|---|
| Unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, con esclusione delle categorie di cui sopra. (c.741 lett. c, n. 6 L.160/2019, art. 1) | Esenti, in quanto assimilate ad abitazione principale, con esclusione degli immobili di categoria A1, A8 e A9 | --- |
| Unità immobiliari e relative pertinenze concesse in comodato gratuito ai parenti in linea retta di primo grado. | 7,2 per mille | --- |
| Unità immobiliari e relative pertinenze concesse in comodato gratuito ai parenti in linea retta di primo grado e in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori a condizione che si rispettino i requisiti previsti all'articolo 13, comma 3, lettera 0a), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. | 7,2 per mille | |
| Aree fabbricabili | 7,6 per mille | --- |
| Fabbricati tipo "D" | 9,2 per mille (di cui 7,6 di pertinenza statale) | --- |
| Altri fabbricati | 8,2 per mille | --- |
| Terreni agricoli | esenti | --- |
| Fabbricati rurali ad uso strumentale | 1 per mille | --- |
| Fabbricati destinati dall'impresa costruttrice alla vendita ( purché non locati) | esenti | --- |

3. di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità stabilite dall'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 come modificato dall'art 15-bis del D.L. n. 34/2019 (Decreto crescita) convertito con la legge n. 58/2019;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, dell'art. 134 del D. lgs. n.267/2000 con separata votazione resa per alzata di mano dal seguente esito:

PRESENTI: N. 9 VOTANTI: N. 9 ASTENUTI: N. //

FAVOREVOLI: N. 9 CONTRARI: N. //

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

| | |
|---|---|
| OGGETTO | APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2023 |

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
Maculan Valentina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO
Alfidi Dott. Luigi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA il giorno 21-03-2023 per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Carrè, lì

IL FUNZIONARIO INCARICATO
RICATTI GISELLA

# COMUNE DI CARRE'

Provincia di Vicenza

# VERBALE N. 05 del 14/03/2023

**OGGETTO: PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO "*APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2023.*"**

La sottoscritta Revisore Unico dei Conti del Comune di Carré (VI), dott.ssa Alice Tasso, è stata chiamata ad esprimere il proprio parere sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale n.10 del 21/02/2023 avente ad oggetto "*APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2023.*"

Il Revisore, presa in carico la documentazione a lui trasmessa dal Responsabile del Servizio interessato in data 07/03/2023

**Visto**

- La proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 21/02/2023 avente ad oggetto "*APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2023.*"
- L'art. 239 co 1 lett. 7 n. 7 del DLgs n. 267/2000.

**Rilevato**

- Che ad opera della Legge 27 dicembre 2019 n.160 (Legge di Bilancio 2020) dall'art.1 commi da 738 a 783 è stata riscritta la disciplina dell'imposta municipale propria – IMU - , la quale è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 2020 prevedendo l'accorpamento con la TASI, la quale è stata abrogata;
- Che i presupposti della nuova IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta IMU (comma 740), la quale conferma che il presupposto oggettivo dell'imposta stessa è il possesso dell'immobile;
- Che sono definiti oggetti imponibili i fabbricati, le abitazioni principali, le aree fabbricabili ed i terreni agricoli;
- Che l'aliquota base è stabilita nella misura dello 0,86% ma il Comune può modulare le aliquote aumentandole fino all'1,06%, e nell'ipotesi in cui i Comuni avevano applicato la maggiorazione TASI essa può raggiungere il valore dell'1,14%; vi è comunque la possibilità da parte dei Comuni di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- Che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo D (ad eccezione dei "D/10"), l'aliquota base è fissata all' 0,86 per cento di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato;
- Che i terreni agricoli ricadenti in zone montane o collinari, secondo i criteri individuati dalla Circolare 14 /06/1993 n. 49, sono esenti dall'imposta IMU, in base all'art. 1 co 3 della Legge n. 208/2015, a far data dal 2016;
- Che dall'anno 2021, sarà possibile diversificare le aliquote solo sulla base di un decreto del MEF, adottato entro 180 giorni dalla decorrenza della norma: questa definirà l'articolazione delle medesime e le modalità di inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale ( comma756), che alla data odierna, però, il decreto non è ancora stato adottato, e che pertanto non è ad oggi possibile compilare il prospetto delle aliquote IMU accedendo al suddetto portale.

**Richiamato**

- L’art.1, comma 169 della legge n.296/06, che prevede che gli Enti Locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi locali di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione;
- l’articolo 151 del D.Lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l’approvazione del bilancio di previsione per l’anno successivo e che il predetto termine può essere differito con decreto del Ministero dell’Interno, d’intesa con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022, che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023-2025 da parte degli enti locali al 31 marzo 2023;
- la legge di bilancio 2023 (L. n. 197 del 29 dicembre 2022) che all’art. 1 comma 775 ha ulteriormente prorogato al 30 aprile 2023 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2023-2025.

Visto altresì le modifiche alla disciplina dell’IMU decorrenti o relative all’anno 2023 introdotte dalla L 197/2022 Legge di Bilancio 2023 e da leggi precedenti, nonché la sentenza della Corte Costituzionale n. 209/2022 in tema di definizione di abitazione principale.

**Preso atto**

- che con deliberazione n. 12 del 20 febbraio 2023 avente per oggetto: “Determinazione per il bilancio di previsione 2023-2025 delle misure delle entrate tributarie del Comune” la Giunta Comunale ha ritenuto di proporre al Consiglio di mantenere invariate per l’anno 2023 le aliquote in vigore per l’anno 2022 dell’imposta municipale sugli immobili;
- dei pareri favorevoli dei competenti responsabili ai sensi dell’art.49, 1° comma del T.U.E.L.

**Esprime**

Parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di Carre’ n.10 del 21/02/2023 avente ad oggetto **“***APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2023.*”

**Si raccomanda** di inserire nell’apposito Portale del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre c.a, la deliberazione relativa alle tariffe definite per l’IMU anno 2023.

Dei documenti esaminati nel presente verbale il Revisore richiede una copia, che verrà conservata ad uso interno dell’organo di controllo stesso.

Letto, confermato e sottoscritto

IL REVISORE DEI CONTI
Dr.ssa Alice Tasso

# COMUNE DI CARRE'

**COPIA**

| | |
|---|---|
| **N°14**<br>Reg. delib. | Ufficio competente<br>SERVIZIO<br>FINANZIARIO |

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

| | |
|---|---|
| OGGETTO | TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, DEL TRASPORTO SCOLASTICO, DEL CANONE UNICO E DI ALTRI INTROITI - ANNO 2023 |

Oggi **venti** del mese di **febbraio** dell'anno **duemilaventitre** alle ore 19:00**,** convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

| | | Presenti/Assenti |
|---|---|---|
| Maculan Valentina | SINDACO | Presente |
| BRUNELLO IGOR | VICESINDACO | Presente |
| MARINI ROBERTO | ASSESSORE | Presente |
| RIZZATO GIOVANNA | ASSESSORE | Presente |
| MARINI ROBERTO (Berto) | ASSESSORE | Presente |

| | |
|---|---|
| 5 | 0 |

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO Alfidi Dott. Luigi.

Maculan Valentina nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

| | |
|---|---|
| OGGETTO | TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, DEL TRASPORTO SCOLASTICO, DEL CANONE UNICO E DI ALTRI INTROITI - ANNO 2023 |

## LA GIUNTA COMUNALE

**ESAMINATA** l'allegata proposta di deliberazione concernente la determinazione della misura delle tariffe e di altri introiti del Comune per l'anno 2023;

**PRESO ATTO** che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri richiesti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

**CON VOTAZIONE** unanime resa nelle forme di legge,

## DELIBERA

1. di approvare l'allegata proposta di deliberazione redatta dal responsabile del procedimento;
2. di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime separata, resa per alzata di mano, immediatamente eseguibile a sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, allo scopo di permettere il deposito dello schema di bilancio cui questo provvedimento è collegato.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**(su iniziativa dell'assessore Marini, ai sensi dell'art. 45 dello Statuto Comunale)**

**ha redatto la seguente proposta di deliberazione:**

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, laddove, tra le attribuzioni del Consiglio Comunale, viene prevista la sola disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e servizi;

**RAVVISATA,** quindi, in ordine alla fissazione della misura delle tariffe, la competenza della Giunta Comunale quale organo con residuali competenze di governo dell'Ente;

**EVIDENZIATI**:

- l'articolo 151 del D.Lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo e che il predetto termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022, che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023-2025 da parte degli enti locali al 31 marzo 2023;
- la legge di bilancio 2023 (L. n. 197 del 29 dicembre 2022) che all'art. 1 comma 775 ha ulteriormente prorogato al 30 aprile 2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;

**IMPIANTI SPORTIVI**

Il Comune di Carrè ha intenzione di continuare a gestire in via diretta i servizi a domanda individuale relativi alla palestra annessa alle nuove scuole elementari e alla palestra intercomunale Carrè-Chiuppano annessa alla Scuola Media.

Per l'anno sportivo 2023/2024, al fine di far fronte all'incremento dei costi per la gestione degli spazi, nonché per esigenze di bilancio comunale, si stabiliscono le seguenti nuove tariffe per attività sportive:

| DESCRIZIONE TARIFFE | PALESTRA INTERCOMUNALE - NUOVA PALESTRA SCUOLE ELEMENTARI |
|---|---|
| Tariffa ordinaria per associazioni iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano | Tariffa vigente: € 35,00 – nuova tariffa: € 42,00 |
| Tariffa agevolata per attività rivolta esclusivamente a minori*. | Tariffa vigente: € 12,00 – nuova tariffa: € 15,00 |
| Tariffa agevolata per partite ufficiali (di federazioni o enti riconosciuti dal CONI), ad eccezione del calcio a cinque | Tariffa vigente: € 12,00 – nuova tariffa: € 15,00 |
| Tariffa per associazioni non iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano | Tariffa vigente: € 60,00 – nuova tariffa: € 72,00 |
| Tariffa in caso di utilizzo di metà palestra nel caso in cui l'altra metà sia utilizzata | 50% tariffa |
| Tariffa in caso di utilizzo di metà palestra nel caso in cui l'altra metà non sia utilizzata | 100% tariffa |

* a tal fine si considerano minori (tutti gli atleti che non abbiano compiuto il diciannovesimo anno di età alla fine dell'anno sportivo di riferimento).

Vengono approvate le tariffe orarie relativamente all'utilizzo degli impianti sportivi del Comune di Carrè per finalità non sportiva, nelle misure che seguono, con decorrenza dal 1 marzo 2023:

| DESCRIZIONE TARIFFE | PALESTRA INTERCOMUNALE - NUOVA PALESTRA SCUOLE ELEMENTARI |
|---|---|

| | |
|---|---|
| Tariffa per associazioni non commerciali iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano | Tariffa vigente: € 35,00 – nuova tariffa: € 42,00 |
| Tariffa per enti commerciali iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano | Tariffa vigente: € 60,00 – nuova tariffa: € 72,00 |
| Tariffa agevolata per attività rivolta esclusivamente a minori * | Tariffa vigente: € 12,00 – nuova tariffa: € 15,00 |
| Tariffa per associazioni non commerciali non iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano | Tariffa vigente: € 60,00 – nuova tariffa: € 72,00 |
| Tariffa per enti commerciali non iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano | Tariffa vigente: € 100,00 – nuova tariffa: € 120,00 |

* a tal fine si considerano minori coloro che non abbiano compiuto il diciannovesimo anni di età alla fine dell'anno solare di riferimento.

L'importo di tali ultime tariffe deve intendersi comprensivo del servizio di custodia. Nel caso in cui l'Amministrazione comunale non fornisca tale servizio è operata una riduzione della tariffa del 20%, previa dichiarazione del concessionario. Non è dovuta alcuna tariffa, invece, per iniziative e/o manifestazioni, qualora venga stipulata apposita convenzione tra il Comune di Carrè ed un'associazione iscritta all'Albo comunale.

L'intento dell'amministrazione è quello di incrementare la percentuale di copertura del servizio che con l'ultimo consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2021, è scesa al 46,03% mentre negli anni precedenti si aggirava intorno al 70%. I dati a consuntivo del 2022 non sono ancora disponibili.

## UTILIZZO SALE RIUNIONI

- Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 28/04/2005, che ha stabilito le tariffe per l'utilizzo delle sale del centro associativo culturale di via Roma che vengono assegnate a privati;
- richiamata altresì la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 17/02/2011 che ha esteso l'applicazione dei medesimi importi anche ad altre sale che vengono richieste, quali la sala riunioni presso l'ufficio tecnico e la sala presso la palestra intercomunale alle condizioni specificate nel deliberato;
- richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 21 dell'08/03/2012, che ha fissato la tariffa oraria per l'utilizzo della sala conferenze presso la nuova biblioteca;
- richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 21/12/2022, che ha aggiornato le tariffe per l'utilizzo del locale ex biblioteca sito in Piazza IV Novembre per feste di compleanno.
- per quanto attiene all'utilizzo della Sala consiliare in via Roma e della Sala conferenze del Centro culturale Caradium in occasione dei matrimoni da celebrare al sabato pomeriggio o alla domenica, viene applicata una diversa tariffa rispetto a quella prevista per l'utilizzo della sala nei normali giorni feriali;
- atteso che, sulla base dei predetti provvedimenti, le tariffe venivano così identificate:

| LOCALE | TARIFFA ORDINARIA | TARIFFA MAGGIORATA IN CASO DI RICHIESTA DEL SERVIZIO DI PULIZIA |
|---|---|---|
| Sala Consiliare piano terra Via Roma | 35,00 +IVA | 45,00 +IVA |
| Sala presso ex biblioteca comunale per compleanni<br>La sala viene concessa solo e non oltre le ore 22.00 | 14,00 +IVA | 20,00 +IVA |
| Sala presso ex biblioteca comunale per compleanni a residenti under 18<br>La sala viene concessa solo e non oltre le ore 22.00 | 8,00 +IVA | 14,00 +IVA |

| | | |
|---|---|---|
| Sala presso palestra intercomunale | 11,00 +IVA | 16,00 +IVA |
| Sala Conferenze via M. Ortigara per residenti o associazioni con sede in Carrè | 50,00 +IVA | 65,00 +IVA |
| Sala Conferenze via M. Ortigara per altri soggetti | 100,00 +IVA | 115,00 +IVA |
| Sala Consiliare di via Roma per matrimoni celebrati il sabato pomeriggio o la domenica | 185,00 + IVA | 195,00 + IVA |
| Sala Conferenze di via Monte Ortigara per matrimoni celebrati il sabato pomeriggio o la domenica (sposi di cui almeno uno residente) | 200,00 + IVA | 215,00 + IVA |
| Sala Conferenze di via Monte Ortigara per matrimoni celebrati il sabato pomeriggio o la domenica (sposi non residenti) | 250,00 + IVA | 265,00 + IVA |

TARIFFA FORFETTARIA AD UTILIZZO:

| | |
|---|---|
| Servizio di apertura/chiusura/pulizia ordinaria sala conferenze Via Monte Ortigara, con utilizzo gratuito e con concessione di patrocinio comunale nel caso in cui non ci sia autonomia nella gestione dello stabile. | 35,00 + IVA |
| Servizio di pulizia straordinaria (rinfreschi eventi particolari, ecc) sala conferenze Via Monte Ortigara, con utilizzo gratuito e con concessione di patrocinio comunale nel caso in cui non venga garantita dal richiedente. | 35,00 + IVA |

Tali importi, tuttavia, vengono in questa sede rivisti, al fine di allineare maggiormente le tariffe con i costi per la gestione dei locali, nonché per esigenze di bilancio comunale, nella misura seguente:

| LOCALE | TARIFFA ORDINARIA | TARIFFA MAGGIORATA IN CASO DI RICHIESTA DEL SERVIZIO DI PULIZIA |
|---|---|---|
| Sala Consiliare piano terra Via Roma | 42,00 +IVA | 54,00 +IVA |
| Sala presso ex biblioteca comunale per compleanni<br>La sala viene concessa solo e non oltre le ore 22.00 | 14,00 +IVA | 20,00 +IVA |
| Sala presso ex biblioteca comunale per compleanni a residenti under 18<br>La sala viene concessa solo e non oltre le ore 22.00 | 8,00 +IVA | 14,00 +IVA |
| Sala presso palestra intercomunale | 13,00 +IVA | 19,00 +IVA |
| Sala Conferenze via M. Ortigara per residenti o associazioni con sede in Carrè | 60,00 +IVA | 78,00 +IVA |
| Sala Conferenze via M. Ortigara per altri soggetti | 120,00 +IVA | 138,00 +IVA |
| Sala Consiliare di via Roma per matrimoni celebrati il sabato pomeriggio o la domenica | 222,00 + IVA | 234,00 + IVA |
| Sala Conferenze di via Monte Ortigara per matrimoni celebrati il sabato pomeriggio o la domenica (sposi di cui almeno uno residente) | 240,00 + IVA | 258,00 + IVA |
| Sala Conferenze di via Monte Ortigara per matrimoni celebrati il sabato pomeriggio o la domenica (sposi non residenti) | 300,00 + IVA | 318,00 + IVA |

TARIFFA FORFETTARIA AD UTILIZZO:

| | |
|---|---|
| Servizio di apertura/chiusura/pulizia ordinaria sala conferenze Via Monte Ortigara, con utilizzo gratuito e con concessione di patrocinio comunale nel caso in cui non ci sia autonomia nella gestione dello stabile. | 42,00 + IVA |
| Servizio di pulizia straordinaria (rinfreschi eventi particolari, ecc) sala conferenze Via Monte Ortigara, con utilizzo gratuito e con concessione di patrocinio comunale nel caso in cui non venga garantita dal richiedente. | 42,00 + IVA |

Si specifica che, per quanto riguarda la sala conferenze di via M. Ortigara, le ore successive alla prima vengono fatturate con la tariffa ridotta al 50%.

**MENSA SCOLASTICA:**

Per quanto riguarda il servizio a domanda individuale della mensa scolastica, si precisa che:

- con deliberazione del Servizio Finanziario n. 157 del 27/08/2021 è stato perfezionato l'affidamento in concessione alla ditta VIVINCUCINA SRLS con sede in Chiuppano (VI) via B. Croce, 36 C.F./P.IVA e n. iscrizione registro imprese: 04235800242 del servizio mensa scolastica agli alunni ed insegnanti della locale scuola primaria "G. Pascoli di Carrè" - a.s. 2021/2022 e 2022/2023;
- il prezzo offerto in sede di gara è stato pari a:
  - € 5,03 Iva al 4% esclusa con utilizzo di materiale compostabile e biodegradabile e comprensivo del costo dell'addetto allo scodellamento;
  - € 0,23 Iva al 4% esclusa: quota aggiuntiva per eventuale secondo addetto allo scodellamento;
  - € 4,89 Iva al 4% esclusa con utilizzo di piatti in ceramica e posate in acciaio, previa fornitura da parte dell'Amministrazione Comunale di idonea lavastoviglie e comprensivo del costo dell'addetto allo scodellamento;
  - € 0,23 Iva al 4% esclusa: quota aggiuntiva per eventuale secondo addetto allo scodellamento;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 23/08/2021 è stata fissata in € 4,50 la tariffa del servizio mensa a carico delle famiglie con conseguente accollo della residua quota pari a € 0,73 a carico del Comune;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 10/08/2022 è stato approvato un incremento della tariffa per il servizio mensa dell'a.s. 2022/2023 a causa dell'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia per la cottura e la conservazione dei cibi. In particolare, la ditta concessionaria del servizio ha evidenziato un'oscillazione dei prezzi degli alimenti tra il +15% e il +65% ed un'oscillazione dei prezzi per l'energia tra il +40% e il +100%. La tariffa per il servizio di refezione scolastica per l'a.s. 2022/2023 a carico delle famiglie è stata dunque fissata in € 5,00, con accollo di € 1,28 da parte del Comune (costo totale a pasto/persona pari dunque ad € 6,28, Iva al 4% inclusa).

Ci si riserva di provvedere ad una revisione delle tariffe suindicate per quanto concerne l'anno scolastico 2023/2024, in base all'andamento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche in considerazione della scadenza dell'appalto attualmente in corso e della necessità, dunque, di provvedere ad un nuovo affidamento.

**TRASPORTO SCOLASTICO**

Relativamente al servizio istituzionale del trasporto scolastico si precisa che con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 177 del 07/09/2022 è stata aggiudicata alla ditta Pettinà Viaggi di Carrè la gestione del servizio di trasporto scolastico sotto forma di concessione per l'anno scolastico 2022/2023 limitatamente alla zona collinare.

Si ricorda che in quella sede il costo è stato quantificato in € 2.500,00 (Iva al 10% inclusa) da cui andavano sottratte le entrate stimate pari a € 1.140,00 con una percentuale di copertura relativamente all'a.s. 2021/2022 pari al 45,60%.

Le tariffe sono le seguenti:

| | | |
|---|---|---|
| prima rata | entro il 20/10/2022 | € 130,00 |
| seconda rata | entro il 20/01/2023 | € 130,00 |
| terza rata | entro il 20/04/2023 | € 120,00 |

precisando che non vi sono diversificazioni tra coloro che fruiscono di un solo viaggio o in andata o in ritorno oppure che utilizzano il servizio sia in andata che in ritorno.

L'amministrazione si riserva di valutare la prosecuzione del servizio per l'a.s. 2023/2024 anche con modalità congiunta con il Comune di Chiuppano e di determinare successivamente all'aggiudicazione del servizio le relative tariffe.

**CANONE UNICO**

L'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) recita testualmente:

- al comma *816: "A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», e' istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone e' comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi";*
- al comma 837: *"A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell'applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di cui all'articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285";*
- al comma 838: *"Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n.507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639,667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147".*

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 dell'8 marzo 2021:

- è stato istituito, con decorrenza 01 gennaio 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria previsto dall'art. 1, comma 816 della Legge 160/2019 in sostituzione di:
  - Regolamento per l'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni di cui al D.Lgs. 507/1993 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 28/09/1975;

- ➢ Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi dell'articolo 63 del d lgs 446/97 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 30/11/2006;

ï è stato approvato il relativo regolamento comprensivo dei seguenti allegati:

- ➢ Allegato 1: classificazione delle strade, aree e spazi pubblici;
- ➢ Allegato 2: coefficienti moltiplicatori, così formulato:
  - **a.** allegato 2 parte: determinazione della misura delle tariffe di base del canone di esposizione pubblicitaria;
  - **b.** allegato 2 parte: determinazione della misura della tariffa di base del canone per le pubbliche affissioni;
  - **c.** allegato 2 parte: determinazione della misura delle tariffe di base del canone di occupazione.

Tali tariffe, in relazione alla popolazione residente, sono conformi alla:

ï tariffa standard annuale art. 1, comma 826 Legge 160/2019: € 30,00;

ï tariffa standard giornaliera art. 1, comma 827 Legge 160/2019: € 0,60.

Le misure dei canoni si ottengono moltiplicando tali tariffe ai coefficienti indicati negli allegati al regolamento e che si confermano anche per l'anno 2023;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 dell'08/03/2021:

ï è stato istituito, con decorrenza 01/01/2021, il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate ai sensi dell'articolo 1, comma 837 della Legge n. 160/2019;

ï è stato approvato il Regolamento del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1 commi 837-845, riportato nella deliberazione citata come allegato a);

ï è stato dato atto della decadenza del canone ricognitorio di posteggio mercatale istituito con la deliberazione n. 7 del 25 febbraio 1998.

Anche tali tariffe, in relazione alla popolazione residente, sono conformi alla;

ï tariffa base annuale art. 1, comma 841 Legge 160/2019: € 30,00;

ï Tariffa base giornaliera art. 1, comma 842 Legge 160/2019: € 0,60.

Le misure dei canoni si ottengono moltiplicando tali tariffe ai coefficienti indicati nell'allegato al regolamento e che si confermano anche per l'anno 2023.

## CANONI ILLUMINAZIONE VOTIVA

Il Comune di Carrè gestiva, a mezzo di concessionario - ditta "ELETTROSISTEM S.N.C." già "In memoria s.n.c." di Travagliato (BS) - il servizio di illuminazione votiva in forza di contratto (rep. n. 72 del 17.06.1982) che stabiliva in anni ventinove decorrenti dal 17/06/1982 la durata della concessione. In forza di tale atto ed in assenza di disdetta espressa entro il termine di un anno antecedente la naturale scadenza, tale concessione si è automaticamente rinnovata per analogo periodo (fino al 16/06/2040);

A far data dal 02/02/2021 la società Zanetti S.r.l., con sede legale in Milano, via E. Visconti Venosta n. 7, C.F. e P.IVA 01238040180, in forza dell'atto del Notaio Giuseppe Fanfaroni di Garlasco (PV) del 04/03/021, ha incorporato la Società Elettrosystem (In memoria), codice fiscale e P.IVA 00828190173, concessionaria del servizio di illuminazione votiva, subentrando pertanto in tutti i rapporti giuridici facenti capo alla stessa, ivi compresa la concessione in oggetto;

In data 29/10/2021, con nota acquisita al prot. comunale sub. n. 10.399, la società Zanetti ha richiesto l'adeguamento delle tariffe per il servizio a decorrere dall'anno 2022; in considerazione dell'arco temporale trascorso dall'ultimo adeguamento approvato (delibera di Giunta Comunale n. 105 del 09/11/2006), la Giunta Comunale, esaminata la documentazione trasmessa a supporto dell'istanza (che evidenziava un incremento delle voci di costo previste nel Capitolato, dal dicembre 2006 al dicembre 2020, pari a +42,75%), con verbale n. 45/2021 prendeva atto di tale richiesta;

Conseguentemente gli importi del canone annuo di abbonamento e diritto fisso di allacciamento sono stati rideterminati per l'anno 2022 come segue:

- **CANONE ANNUO DI ABBONAMENTO** comprensivo di tasse governative e comunali sul consumo di corrente, spese di manutenzione, riparazioni, ricambio di lampadine (queste comprese), consumo di energia elettrica: da € 7,79 + IVA ad **€ 11,12 + IVA**;
- **DIRITTO FISSO DI ALLACCIAMENTO** comprensivo degli ordinari lavori di sterro e reinterro, di apertura e chiusura di opere murarie e di fornitura del conduttore elettrico, del portalampada e della lampadina: da € 4,25 + IVA ad **€ 6,07 + IVA**.

Si riconfermano le medesime tariffe anche per l'anno 2023.

## SERVIZIO INTERNET PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE

La Giunta, in questa sede, conferma la gratuità del servizio, con la precisazione che la connessione non dovrà superare i trenta minuti, eventualmente prorogabili se non vi sono altri utenti in attesa del servizio.

## ALTRI INTROITI

Si confermano i costi per le fotocopie e le stampe allo scopo di cercare un'omogeneità con il Comune di Chiuppano, in base alla tabella che segue:

| | |
|---|---|
| Costo di fotocopie di documenti cartacei o stampe (formato A/4): a foglio in b/n | € 0,20<br>fronte/retro € 0,30 |
| Costo di fotocopie di documenti cartacei o stampe (formato A/3): a foglio in b/n | € 0,40<br>fronte/retro € 0,60 |
| Fotocopie o stampe a colori di documenti cartacei: formato A/4<br>formato A/3 | € 0,40<br>fronte/retro € 0,60<br>€ 0,80<br>fronte/retro € 1,20 |
| Tariffe per plottaggio in bianco e nero su carta patinata o supporto lucido | |
| formato A4 | € 3,00 |
| formato A3 | € 6,00 |
| formato A2 | € 8,00 |
| formato A1 | € 11,00 |
| formato A0 | € 16,00 |

Si specifica che gli stessi costi di riproduzione di fotocopia saranno utilizzati per "*il costo per la scansione di documenti disponibili esclusivamente in formato cartaceo, in quanto attività assimilabile alla fotoriproduzione e comunque utile alla più ampia fruizione favorita dalla*

*dematerializzazione dei documenti (art. 42, d.lgs. n. 82 del 2005)*" (Circolare Dipartimento Funzione pubblica 1/2019).

**CANONE NOLEGGIO PALCO**

Si propone di confermare la tariffa, approvata nel 2014 e quantificata in € 200,00/settimana + Iva, quale canone che dovrà essere versato per l'utilizzo del palco da parte di soggetti privati o altri enti pubblici.

Il prezzo sarà dimezzato qualora la richiesta sia relativa ad un numero di moduli non superiore alla metà. Il trasporto sarà a carico dei richiedenti. In caso di accordi di reciprocità la tariffa non verrà applicata.

**TARIFFE CIMITERIALI**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 13/02/2023 sono già state approvate le tariffe per i servizi cimiteriali per l'anno 2023, che si ritiene di richiamare e confermare.

**PROPONE**

1. di stabilire le seguenti tariffe dei servizi a domanda individuale, del trasporto scolastico, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria previsto dall'art. 1, comma 816 della Legge 160/2019, del canone patrimonialedi concessione,per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate ai sensi dell' articolo 1, comma 837 della Legge n. 160/2019:

**MENSA SCOLASTICA:**

- con deliberazione del Servizio Finanziario n. 157 del 27/08/2021 è stato perfezionato l'affidamento in concessione alla ditta VIVINCUCINA SRLS con sede in Chiuppano (VI) via B. Croce, 36 C.F./P.IVA e n. iscr. reg. imprese 04235800242 del servizio mensa scolastica agli agli alunni ed insegnanti della locale scuola primaria G. Pascoli di Carrè a.s. 2021/2022 e 2022/2023;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 23/08/2021 è stata fissata in € 4,50 la tariffa del servizio mensa a carico delle famiglie con conseguente accollo della residua quota pari a € 0,73 a carico del comune;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 10/08/2022, per le ragioni espresse in premessa, è stato approvato un incremento della tariffa per il servizio mensa dell'a.s. 2022/2023; la tariffa per il servizio di refezione scolastica per l'a.s. 2022/2023 a carico delle famiglie è stata fissata in € 5,00, con accollo di € 1,28 da parte del Comune (costo totale a pasto/persona pari dunque ad € 6,28, Iva al 4% inclusa).

Ci si riserva di provvedere ad una revisione delle tariffe suindicate per quanto concerne l'anno scolastico 2023/2024, in base all'andamento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche in considerazione della scadenza dell'appalto attualmente in corso e della necessità, dunque, di provvedere ad un nuovo affidamento.

**TRASPORTO SCOLASTICO**

L'amministrazione conferma l'importo, già stabilito, del servizio:

| | | |
|---|---|---|
| prima rata | entro il 20/10/2022 | € 130,00 |
| seconda rata | entro il 20/01/2023 | € 130,00 |
| terza rata | entro il 20/04/2023 | € 120,00 |

L'amministrazione si riserva di valutare la prosecuzione del servizio per l'a.s. 2023/2024 anche con modalità congiunta con il Comune di Chiuppano e di determinare successivamente

all'aggiudicazione del servizio le relative tariffe.

**CANONE UNICO**

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 dell'8 marzo 2021 è stato istituito, con decorrenza 01 gennaio 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria previsto dall'art. 1, comma 816 della Legge 160/2019 ed è stato approvato il relativo regolamento, comprensivo dei seguenti allegati:

- Allegato 1: classificazione delle strade, aree e spazi pubblici;
- Allegato 2: coefficienti moltiplicatori, così formulato:
  - **a.** allegato 2 parte: determinazione della misura delle tariffe di base del canone di esposizione pubblicitaria;
  - **b.** allegato 2 parte: determinazione della misura della tariffa di base del canone per le pubbliche affissioni;
  - **c.** allegato 2 parte: determinazione della misura delle tariffe di base del canone di occupazione.

Tali tariffe, in relazione alla popolazione residente, sono conformi alla:

- tariffa standard annuale art. 1, comma 826 Legge 160/2019: € 30,00
- tariffa standard giornaliera art. 1, comma 827 Legge 160/2019: € 0,60

Le misure dei canoni si ottengono moltiplicando tali tariffe ai coefficienti indicati negli allegati al regolamento e che tariffe e coefficienti sono confermati anche per l'anno 2023.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 dell'08/07/2021:

- è stato istituito, con decorrenza 01/01/2021, il canone patrimoniale di concessione, per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate ai sensi dell'articolo 1, comma 837 della Legge n. 160/2019;
- è stato approvato il Regolamento del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1 commi 837-845, riportato nella deliberazione citata come allegato a);
- è stato dato atto della decadenza del canone ricognitorio di posteggio mercatale istituito con la deliberazione n. 7 del 25 febbraio 1998;

Anche tali tariffe, in relazione alla popolazione residente, sono conformi alla:

- tariffa base annuale art. 1, comma 841 Legge 160/2019: € 30,00
- tariffa base giornaliera art. 1, comma 842 Legge 160/2019: € 0,60

Le misure dei canoni si ottengono moltiplicando tali tariffe ai coefficienti indicati nell'allegato al regolamento e che tariffe e coefficienti sono confermate anche per l'anno 2023.

**CANONE DI ILLUMINAZIONE VOTIVA DEL CIMITERO:**

A far data dal 02/02/2021 la società Zanetti S.r.l., con sede legale in Milano, via E. Visconti Venosta 7, C.F e P.IVA 01238040180, in forza di atto del Notaio Giuseppe Fanfaroni di Garlasco (PV) del 04.03.2021, ha incorporato la Società Elettrosystem (In memoria), codice fiscale e P.IVA 00828190173, concessionaria del servizio di illuminazione votiva dal 17/06/1982, subentrando in tutti i rapporti giuridici facenti capo alla stessa, ivi compresa la concessione in oggetto.

In data 29/10/2021, con nota acquisita al prot. comunale sub. n. 10.399, la società Zanetti ha richiesto l'adeguamento delle tariffe per il servizio a decorrere dall'anno 2022; la Giunta Comunale,

esaminata la documentazione trasmessa a supporto dell'istanza (che evidenziava un incremento delle voci di costo previste nel Capitolato, dal dicembre 2006 al dicembre 2020, pari a + 42,75%), con verbale n. 45/2021 prendeva atto di tale richiesta e conseguentemente riformulava per l'anno 2022 gli importi del canone annuo di abbonamento e diritto fisso di allacciamento come segue:

- **CANONE ANNUO DI ABBONAMENTO** comprensivo di tasse governative e comunali sul consumo di corrente, spese di manutenzione, riparazioni, ricambio di lampadine (queste comprese), consumo di energia elettrica: da € 7,79 + IVA ad **€ 11,12 + IVA**;
- **DIRITTO FISSO DI ALLACCIAMENTO** comprensivo degli ordinari lavori di sterro e reinterro, di apertura e chiusura di opere murarie e di fornitura del conduttore elettrico, del portalampada e della lampadina: da € 4,25 + IVA ad **€ 6,07 + IVA**.

Tali canoni si ritengono confermati anche per l'anno 2023.

## IMPIANTI SPORTIVI

Si stabiliscono le seguenti tariffe orarie a partire dal 1 settembre 2023:

| DESCRIZIONE TARIFFE | PALESTRA INTERCOMUNALE - NUOVA PALESTRA SCUOLE ELEMENTARI |
|---|---|
| Tariffa ordinaria per associazioni iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano | € 42,00 |
| Tariffa agevolata per attività rivolta esclusivamente a minori * | € 15,00 |
| Tariffa agevolata per partite ufficiali (di federazioni o enti riconosciuti dal CONI), ad eccezione del calcio a cinque | € 15,00 |
| Tariffa per associazioni non iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano | € 72,00 |
| Tariffa in caso di utilizzo di metà palestra nel caso in cui l'altra metà sia utilizzata | 50% tariffa |
| Tariffa in caso di utilizzo di metà palestra nel caso in cui l'altra metà non sia utilizzata | 100% tariffa |

*a tal fine si considerano minori (tutti gli atleti che non abbiano compiuto il diciannovesimo anni di età alla fine dell'anno sportivo di riferimento).

Vengono approvate le tariffe orarie relativamente all'utilizzo degli impianti sportivi del Comune di Carrè per finalità non sportiva, nelle misure che seguono, con decorrenza dall'1^ marzo 2023:

| DESCRIZIONE TARIFFE | PALESTRA INTERCOMUNALE - NUOVA PALESTRA SCUOLE ELEMENTARI |
|---|---|
| Tariffa per associazioni non commerciali iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano | € 42,00 |
| Tariffa per enti commerciali iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano | € 72,00 |
| Tariffa agevolata per attività rivolta esclusivamente a minori * | € 15,00 |
| Tariffa per associazioni non commerciali non iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano | € 72,00 |
| Tariffa per enti commerciali non iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano | € 120,00 |

*a tal fine si considerano minori (tutti gli atleti che non abbiano compiuto il diciannovesimo anni di età alla fine dell'anno sportivo di riferimento).

L'importo di tali ultime tariffe deve intendersi comprensivo del servizio di custodia. Nel caso in cui l'Amministrazione comunale non fornisca tale servizio è operata una riduzione della tariffa del 20%, previa dichiarazione del concessionario. Non è dovuta alcuna tariffa, invece, per iniziative e/o

manifestazioni, qualora venga stipulata apposita convenzione tra il Comune di Carrè ed un'associazione iscritta all'Albo comunale.

## UTILIZZO SALE RIUNIONI:

Si applicano le seguenti tariffe con decorrenza dal 1^ marzo 2023::

| LOCALE | TARIFFA ORDINARIA | TARIFFA MAGGIORATA IN CASO DI RICHIESTA DEL SERVIZIO DI PULIZIA |
|---|---|---|
| Sala Consiliare piano terra Via Roma | 42,00 +IVA | 54,00 +IVA |
| Sala presso ex biblioteca comunale per compleanni<br>La sala viene concessa solo e non oltre le ore 22.00 | 8,00 +IVA | 14,00 +IVA |
| Sala presso ex biblioteca comunale per compleanni a residenti under 18<br>La sala viene concessa solo e non oltre le ore 22.00 | 11,00 +IVA | 16,00 +IVA |
| Sala presso palestra intercomunale | 13,00 +IVA | 19,00 +IVA |
| Sala Conferenze via M. Ortigara per residenti o associazioni con sede in Carrè | 60,00 +IVA | 78,00 +IVA |
| Sala Conferenze via M. Ortigara per altri soggetti | 120,00 +IVA | 138,00 +IVA |
| Sala Consiliare di via Roma per matrimoni celebrati il sabato pomeriggio o la domenica | 222,00 + IVA | 234,00 + IVA |
| Sala Conferenze di via Monte Ortigara per matrimoni celebrati il sabato pomeriggio o la domenica (sposi di cui almeno uno residente) | 240,00 + IVA | 258,00 + IVA |
| Sala Conferenze di via Monte Ortigara per matrimoni celebrati il sabato pomeriggio o la domenica (sposi non residenti) | 300,00 + IVA | 318,00 + IVA |

TARIFFA FORFETTARIA AD UTILIZZO:

| | |
|---|---|
| Servizio di apertura/chiusura/pulizia ordinaria sala conferenze Via Monte Ortigara, con utilizzo gratuito e con concessione di patrocinio comunale nel caso in cui non ci sia autonomia nella gestione dello stabile. | 42,00 + IVA |
| Servizio di pulizia straordinaria (rinfreschi eventi particolari, ecc) sala conferenze Via Monte Ortigara, con utilizzo gratuito e con concessione di patrocinio comunale nel caso in cui non venga garantita dal richiedente. | 42,00 + IVA |

Si specifica che per quanto riguarda la sala conferenze di via M. Ortigara le ore successive alla prima vengono fatturate con la tariffa ridotta al 50%.

Al di fuori della pulizia, la sala deve essere restituita nello stato di fatto esistente al momento della consegna.

Si specifica che le sale sono assegnate gratuitamente alla scuola e alle associazioni iscritte all'albo del Comune, salvo per queste ultime che svolgano attività sportive o ludiche o musicali, nel qual caso saranno a pagamento.

Relativamente ala sala conferenze di via Monte Ortigara, nel caso in cui si preveda un utilizzo gratuito, sarà comunque dovuta una somma oraria di € 20,00 + Iva.

## SERVIZIO INTERNET DELLA BIBLIOTECA COMUNALE

La Giunta approva la gratuità del servizio, con la precisazione che la connessione non dovrà superare i trenta minuti, eventualmente prorogabili se non vi sono altri utenti in attesa del servizio.

**ALTRI INTROITI**

Si confermano le seguenti tariffe per fotocopie e stampe:

| | |
|---|---|
| Costo di fotocopie di documenti cartacei o stampe (formato A/4): a foglio in b/n | € 0,20<br>fronte/retro € 0,30 |
| Costo di fotocopie di documenti cartacei o stampe (formato A/3): a foglio in b/n | € 0,40<br>fronte/retro € 0,60 |
| Fotocopie o stampe a colori di documenti cartacei: formato A/4<br>formato A/3 | € 0,40<br>fronte/retro € 0,60<br>€ 0,80<br>fronte/retro € 1,20 |
| Tariffe per plottaggio in bianco e nero su carta patinata o supporto lucido | |
| formato A4 | € 3,00 |
| formato A3 | € 6,00 |
| formato A2 | € 8,00 |
| formato A1 | € 11,00 |
| formato A0 | € 16,00 |

Si specifica che gli stessi costi di riproduzione di fotocopia saranno utilizzati per "*il costo per la scansione di documenti disponibili esclusivamente in formato cartaceo, in quanto attività assimilabile alla fotoriproduzione e comunque utile alla più ampia fruizione favorita dalla dematerializzazione dei documenti (art. 42, d.lgs. n. 82 del 2005)*" (Circolare Dipartimento Funzione pubblica 1/2019).

**CANONE NOLEGGIO PALCO**

Si conferma la tariffa, approvata nel 2014, quantificata in € 200,00/settimana + Iva quale canone che dovrà essere versato per l'utilizzo del palco da parte di soggetti privati o altri enti pubblici.

Il prezzo sarà dimezzato qualora la richiesta sia relativa ad un numero di moduli non superiore alla metà. Il trasporto sarà a carico dei richiedenti. In caso di accordi di reciprocità la tariffa non verrà applicata. Nel caso in cui sia richiesta l'attività di montaggio del palco sarà dovuta la somma aggiuntiva di € 20,00/ora + Iva.

**TARIFFE CIMITERIALI**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 13/02/2023 sono state approvate le tariffe per i servizi cimiteriali per l'anno 2023, che si ritengono qui confermate.

2. di trasmettere in elenco ai capigruppo consiliari comunicazione dell'avvenuta adozione della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

| | |
|---|---|
| OGGETTO | TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, DEL TRASPORTO SCOLASTICO, DEL CANONE UNICO E DI ALTRI INTROITI - ANNO 2023 |

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to Maculan Valentina

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO
F.to Alfidi Dott. Luigi

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

# PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

**Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000**

**Oggetto: TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, DEL TRASPORTO SCOLASTICO, DEL CANONE UNICO E DI ALTRI INTROITI - ANNO 2023**

## REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa*";

*per la motivazione indicata con nota:

Data 20-02-23

Il Responsabile del servizio
F.to BERTOLDI MONICA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

# PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

**Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000**

**Oggetto: TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, DEL TRASPORTO SCOLASTICO, DEL CANONE UNICO E DI ALTRI INTROITI - ANNO 2023**

## REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole* di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 20-02-23

Il Responsabile del servizio
F.to BERTOLDI MONICA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

**Allegato alla deliberazione**

# DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
# N. 14 del 20-02-2023

**Oggetto: TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, DEL TRASPORTO SCOLASTICO, DEL CANONE UNICO E DI ALTRI INTROITI - ANNO 2023**

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 112.

COMUNE DI CARRE' li 22-02-2023

IL FUNZIONARIO INCARICATO

RICATTI GISELLA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

**Allegato alla deliberazione**

# DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
# N. 14 del 20-02-2023

**Oggetto: TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, DEL TRASPORTO SCOLASTICO, DEL CANONE UNICO E DI ALTRI INTROITI - ANNO 2023**

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

RICATTI GISELLA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

# COMUNE DI CARRE'

**COPIA**

| | |
|---|---|
| **N°91**<br>Reg. delib. | Ufficio competente<br>SERVIZI SOCIALI |

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

| | |
|---|---|
| OGGETTO | ASSISTENZA DOMICILIARE: DETERMINAZIONE DELLE QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEGLI UTENTI |

Oggi **ventotto** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventidue** alle ore 21:00**,** convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

| | | Presenti/Assenti |
|---|---|---|
| Maculan Valentina | SINDACO | Presente |
| BRUNELLO IGOR | VICESINDACO | Presente |
| MARINI ROBERTO | ASSESSORE | Assente |
| RIZZATO GIOVANNA | ASSESSORE | Presente |
| MARINI ROBERTO (Berto) | ASSESSORE | Presente |

| | |
|---|---|
| 4 | 1 |

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il VICESEGRETARIO Marchiori Dott.Ssa Paola.

Maculan Valentina nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

| | |
|---|---|
| OGGETTO | ASSISTENZA DOMICILIARE: DETERMINAZIONE DELLE QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEGLI UTENTI |

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** l'allegata proposta predisposta dal Sig. Bortolan Alberto, concernente la determinazione della quota di partecipazione per il servizio di assistenza domiciliare, anno 2023, da porre a carico degli utenti;

**PRESO ATTO** che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri richiesti dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

**Con votazione** unanime espressa per alzata di mano;

## D E L I B E R A

1) di approvare l'allegata proposta di deliberazione redatta dal responsabile del procedimento;

2) di dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile, con separata votazione unanime, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, espressa per alzata di mano, al fine di renderla immediatamente operativa, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000, allo scopo di consentire la prosecuzione del servizio a far data dal 02.01.2023.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
**Su iniziativa del Sindaco, ai sensi dell'art. 45 dello Statuto Comunale**
**ha redatto la seguente proposta**

**PREMESSO** che con determinazione del servizio amministrativo è stato rinnovato per l'anno 2023 con "MANO AMICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" di Schio il servizio di assistenza domiciliare alle condizioni di seguito descritte;

► Costo orario servizio assistenza domiciliare: € 23,30 + IVA 5 %, pari a 24,46 euro iva inclusa (22,09 + iva nel 2022);
► Costo orario coordinamento tra operatrici / assistente sociale del Comune: € 23,30 + IVA 5 %, pari a 24,46 euro iva inclusa (22,09 + iva nel 2022);
► Costo orario servizio accompagnamento utenti per assistenze varie: € 23,30 + IVA 5 %, pari a 24,46 euro iva inclusa (22,09 + iva nel 2022);

l'eventuale prestazione resa in giornata festiva prevede una maggiorazione oraria del 30%;

**DATO ATTO** che l'offerta è svincolata da un costo minimo mensile, ragione per la quale il Comune paga alla Cooperativa solo ed esclusivamente le ore di servizio effettivamente prestate;

**PRECISATO** che, appare opportuno riconfermare la compartecipazione al servizio dell'utente sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente;

**VISTI** gli art. 11 " Tipi di contributo" e 12 "Criteri per la definizione delle condizioni di disagio economico" così come previsto nel Regolamento per la concessione di contributi approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 22.12.2001 e successive modificazioni effettuate con
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 31 marzo 2008
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 30 giugno 2014
- deliberazione di Consiglio comunale n. 16 dell'11 maggio 2015;

**CONSIDERATO** che il citato art. 11 prevede che l'Amministrazione, preferibilmente, eroghi contributi sotto forma di beni e servizi necessari per la soddisfazione minima di bisogni fondamentali (alimentazione, abbigliamento, igiene e benessere psico-fisico, governo della casa e vita di relazione);

**RICORDATO** come, in ogni caso, l'intervento economico del Comune deve essere sussidiario a quello dei parenti tenuti al mantenimento ex art. 433 del Codice Civile così come eventualmente risultanti nello stato di famiglia anagrafico del richiedente;

**VISTO** l'art. 12, punto 2, del regolamento per la concessione di contributi che individua nella Giunta Comunale l'organo competente a stabilire l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente al di sotto del quale è legittima la concessione del contributo anche in modo diversificato per singoli servizi;

**RITENUTO**, altresì, di individuare i limiti ISEE che vengono così riassunti in una tabella "tariffe servizio di assistenza domiciliare" - allegato 1- riparametrati per scaglioni in base al numero dei componenti il nucleo familiare ed al reddito degli stessi e prendendo come base la pensione minima Inps anno 2023;

**EVIDENZIATO** che, dal 01/01/2023 il trattamento minimo passa da **529,94 euro** al mese, a **568,58** per effetto della rivalutazione del 7,3% come indicato nel decreto del 10/11/2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il provvedimento che tutti gli anni stabilisce i valori di perequazione in base ai quali si calcolano e si aggiornano le pensioni;

**SOTTOLINEATO** che, in linea con quanto deliberato per l'anno 2022, anche per il 2023 la contribuzione da addebitare all'utenza, per scelta di questa Amministrazione ed al fine di non gravare particolarmente sulle famiglie, non sarà comunque superiore all'85% della spesa, precisando come a fine anno 2023 verrà richiesto agli utenti il rimborso delle spese sostenute nella misura corrispondente alla rispettiva fascia ISEE;

**P R O P O N E**

1. di approvare le tariffe per l'anno 2023, aggiornate in base agli incrementi dei costi e relative al servizio di assistenza domiciliare a carico degli utenti, secondo l'allegata tabella sub. 1), sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente. Tali tariffe risultano suddivise per scaglioni di reddito in base al numero dei componenti il nucleo familiare. Il concorso di spesa a carico dell'utente per l'utilizzo del servizio è rapportato ad unità oraria; si precisa che il costo che appare in tabella risulta al netto del contributo del 15% stabilito come nella premessa;

2. di confermare la loro efficacia a far data 01.01.2023;

3. di prendere atto che:
   a. la tabella allegata alla presente deliberazione rispetta i principi sanciti dal Regolamento Comunale per l'erogazione dei contributi tenendo conto nel calcolo ISEE anche della disponibilità finanziaria dei familiari tenuti agli alimenti che risultano nello stato di famiglia anagrafico del richiedente;
   b. la Giunta può stabilire deroghe a tale criterio valutando caso per caso a seconda delle situazioni e della realtà ;

4. di richiedere alle famiglie interessate il rimborso delle spese sostenute nella misura corrispondente alla rispettiva fascia ISEE;

5. di trasmettere in elenco comunicazione dell'adozione della presente deliberazione ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del d. lgs n. 267/2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

| | |
|---|---|
| OGGETTO | ASSISTENZA DOMICILIARE: DETERMINAZIONE DELLE QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEGLI UTENTI |

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to Maculan Valentina

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL VICESEGRETARIO
F.to Marchiori Dott.Ssa Paola

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

# PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

**Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000**

**Oggetto: ASSISTENZA DOMICILIARE: DETERMINAZIONE DELLE QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEGLI UTENTI**

## REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa*";

*per la motivazione indicata con nota:

Data 28-12-22

Il Responsabile del servizio
F.to Bortolan Alberto

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

# PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

**Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000**

**Oggetto: ASSISTENZA DOMICILIARE: DETERMINAZIONE DELLE QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEGLI UTENTI**

## REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole* di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 28-12-22

Il Responsabile del servizio
F.to BERTOLDI MONICA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

**Allegato alla deliberazione**

# DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
# N. 91 del 28-12-2022

**Oggetto: ASSISTENZA DOMICILIARE: DETERMINAZIONE DELLE QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEGLI UTENTI**

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 23.

COMUNE DI CARRE' li 19-01-2023

IL FUNZIONARIO INCARICATO

RICATTI GISELLA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

**Allegato alla deliberazione**

# DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
# N. 91 del 28-12-2022

**Oggetto: ASSISTENZA DOMICILIARE: DETERMINAZIONE DELLE QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEGLI UTENTI**

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

RICATTI GISELLA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato n.1-a

# Piano degli indicatori di bilancio
# Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025, approvato il
# Indicatori sintetici

| TIPOLOGIA INDICATORE | | DEFINIZIONE | VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali) | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | 2023 | 2024 | 2025 |
| **1** | **Rigidità strutturale bilancio** | | | | |
| 1.1 | Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti | [Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi) | 33,99 | 32,54 | 31,63 |
| **2** | **Entrate correnti** | | | | |
| 2.1 | Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti | Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4) | 97,79 | 100,46 | 100,74 |
| 2.2 | Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente | Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4) | 95,50 | | |
| 2.3 | Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie | Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4) | 70,25 | 72,17 | 72,37 |
| 2.4 | Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie | Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4) | 68,23 | | |

Allegato n.1-a

# Piano degli indicatori di bilancio
## Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025, approvato il
## Indicatori sintetici

| TIPOLOGIA INDICATORE | | DEFINIZIONE | VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali) | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | 2023 | 2024 | 2025 |
| **3** | **Spese di personale** | | | | |
| 3.1 | Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario) | Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) | 30,96 | 31,97 | 31,89 |
| 3.2 | Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro | (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) /(Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) | 17,54 | 17,48 | 17,52 |
| 3.3 | Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile) | Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.4 | Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto) | Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1 ) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile) | 214,83 | 215,55 | 214,97 |
| **4** | **Esternalizzazione dei servizi** | | | | |
| 4.1 | Indicatore di esternalizzazione dei servizi | Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV | 15,01 | 15,62 | 15,81 |

Allegato n.1-a

# Piano degli indicatori di bilancio
## Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025, approvato il
## Indicatori sintetici

| TIPOLOGIA INDICATORE | | DEFINIZIONE | VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali) | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | 2023 | 2024 | 2025 |
| **5** | **Interessi passivi** | | | | |
| 5.1 | Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura) | Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti") | 0,18 | 0,14 | 0,02 |
| 5.2 | Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi | Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" | 2,13 | 2,71 | 14,28 |
| 5.3 | Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi | Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **6** | **Investimenti** | | | | |
| 6.1 | Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale | Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV | 30,37 | 19,93 | 69,55 |
| 6.2 | Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto) | Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile) | 313,64 | 175,82 | 1.615,81 |
| 6.3 | Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto) | Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile) | 12,80 | 0,28 | 0,28 |
| 6.4 | Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto | Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile) | 326,44 | 176,11 | 1.616,09 |
| 6.5 | Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente | Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6.6 | Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie | Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6.7 | Quota investimenti complessivi finanziati da debito | Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Allegato n.1-a

# Piano degli indicatori di bilancio
# Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025, approvato il
# Indicatori sintetici

| TIPOLOGIA INDICATORE | DEFINIZIONE | VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali) | | |
|---|---|---|---|---|
| | | 2023 | 2024 | 2025 |
| **7** | **Debiti non finanziari** | | | |
| 7.1 | Indicatore di smaltimento debiti commerciali | Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") | 100,00 | | |
| 7.2 | Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche | Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]/ stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 +U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] | 100,00 | | |
| **8** | **Debiti finanziari** | | | | |
| 8.1 | Incidenza estinzioni debiti finanziari | (Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2) | 54,87 | 22,67 | 12,23 |
| 8.2 | Sostenibilità debiti finanziari | Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate | 4,22 | 1,86 | 0,95 |
| 8.3 | Indebitamento procapite (in valore assoluto) | Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile) | 53,26 | | |

Allegato n.1-a

# Piano degli indicatori di bilancio
# Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025, approvato il
# Indicatori sintetici

| TIPOLOGIA INDICATORE | DEFINIZIONE | VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali) | | |
|---|---|---|---|---|
| | | 2023 | 2024 | 2025 |
| **9** | **Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)** | | | |
| 9.1 | Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto | Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6) | 41,39 | | |
| 9.2 | Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto | Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7) | 0,00 | | |
| 9.3 | Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto | Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8) | 56,25 | | |
| 9.4 | Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto | Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9) | 2,35 | | |
| **10** | **Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente** | | | | |
| 10.1 | Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio | Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10.2 | Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto | Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1) | 0,00 | | |
| 10.3 | Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio | Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **11** | **Fondo pluriennale vincolato** | | | | |
| 11.1 | Utilizzo del FPV | (Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio<br>*(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)* | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **12** | **Partite di giro e conto terzi** | | | | |
| 12.1 | Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata | Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate<br>*(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)* | 30,14 | 30,96 | 31,05 |
| 12.2 | Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita | Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa<br>*(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)* | 29,93 | 30,75 | 30,76 |

Allegato n.1-a

# Piano degli indicatori di bilancio
# Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025, approvato il
# Indicatori sintetici

| TIPOLOGIA INDICATORE | DEFINIZIONE | VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali) | | |
|---|---|---|---|---|
| | | 2023 | 2024 | 2025 |

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.
Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Allegato n.1-b

# Piano degli indicatori di bilancio
## Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025, approvato il
## Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

| Titolo Tipologia | Denominazione | Composizione delle entrate (dati percentuali) | | | | Percentuale riscossione entrate | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Esercizio 2023: Previsioni competenza/totale previsioni competenza | Esercizio 2024: Previsioni competenza/totale previsioni competenza | Esercizio 2025: Previsioni competenza/totale previsioni competenza | Media accertamenti nei tre esercizi precedenti/ Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*) | Previsioni cassa esercizio 2023/ (previsioni competenza+ residui) esercizio 2023 | Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*) |
| ***TITOLO 1:*** | ***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*** | | | | | | |
| 10101 | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 28,72 | 33,61 | 15,74 | 42,13 | 54,36 | 74,83 |
| 10104 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10301 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 8,53 | 10,74 | 4,88 | 12,17 | 99,55 | 97,68 |
| ***10000*** | ***Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*** | ***37,26*** | ***44,35*** | ***20,63*** | ***54,30*** | ***60,95*** | ***79,95*** |
| ***TITOLO 2:*** | ***Trasferimenti correnti*** | | | | | | |
| 20101 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 6,88 | 5,67 | 2,65 | 7,66 | 77,27 | 83,08 |
| 20102 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,05 | 0,00 | 100,00 |
| 20103 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,02 | 0,00 | 100,00 |
| ***20000*** | ***Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti*** | ***6,88*** | ***5,67*** | ***2,65*** | ***7,73*** | ***77,27*** | ***83,23*** |
| ***TITOLO 3:*** | ***Entrate extratributarie*** | | | | | | |
| 30100 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 2,97 | 3,49 | 1,63 | 3,85 | 89,67 | 85,18 |
| 30200 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 0,15 | 0,17 | 0,08 | 0,42 | 1,91 | 9,98 |
| 30300 | Tipologia 300: Interessi attivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 100,00 | 0,00 |
| 30400 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | 0,49 | 0,46 | 0,21 | 0,59 | 100,00 | 88,74 |
| 30500 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 1,57 | 1,83 | 0,86 | 3,77 | 91,63 | 94,92 |
| ***30000*** | ***Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie*** | ***5,18*** | ***5,95*** | ***2,78*** | ***8,62*** | ***75,86*** | ***86,04*** |
| ***TITOLO 4:*** | ***Entrate in conto capitale*** | | | | | | |
| 40100 | Tipologia 100: Tributi in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 40200 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 11,32 | 13,69 | 59,79 | 11,71 | 100,00 | 50,42 |
| 40400 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 11,88 | 0,00 | 0,00 | 0,31 | 100,00 | 100,00 |
| 40500 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 2,91 | 1,68 | 0,78 | 5,66 | 50,82 | 99,68 |
| ***40000*** | ***Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale*** | ***26,10*** | ***15,37*** | ***60,57*** | ***17,68*** | ***96,84*** | ***67,07*** |
| ***TITOLO 6:*** | ***Accensione Prestiti*** | | | | | | |
| 60300 | Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ***60000*** | ***Totale TITOLO 6:Accensione Prestiti*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** | ***0,00*** |
| ***TITOLO 7:*** | ***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*** | | | | | | |
| 70100 | Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 5,83 | 6,80 | 3,17 | 0,00 | 100,00 | 0,00 |
| ***70000*** | ***Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*** | ***5,83*** | ***6,80*** | ***3,17*** | ***0,00*** | ***100,00*** | ***0,00*** |
| ***TITOLO 9:*** | ***Entrate per conto terzi e partite di giro*** | | | | | | |
| 90100 | Tipologia 100: Entrate per partite di giro | 15,74 | 18,35 | 8,57 | 11,04 | 100,00 | 100,00 |
| 90200 | Tipologia 200: Entrate per conto terzi | 3,01 | 3,51 | 1,64 | 0,64 | 100,00 | 98,06 |
| ***90000*** | ***Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro*** | ***18,75*** | ***21,86*** | ***10,20*** | ***11,67*** | ***100,00*** | ***99,89*** |
| TOTALE ENTRATE | | ***100,00*** | ***100,00*** | ***100,00*** | ***100,00*** | ***80,57*** | ***80,78*** |

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

COMUNE DI CARRE' Prov. VI

Allegato n.1-c

**Piano degli indicatori di bilancio**
**Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025, approvato il**
**Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento**

| MISSIONI E PROGRAMMI | | | BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2023, 2024, 2025 (dati percentuali) | | | | | | | MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali) | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | ESERCIZIO 2023 | | | ESERCIZIO 2024 | | ESERCIZIO 2025 | | | | |
| | | | **Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni | **di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale | **Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui) | **Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni | **di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale | **Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni | **di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale | **Incidenza Missione/Programma: Media** (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV) | **di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV | **Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui )/ Media (Impegni + residui definitivi) |
| **Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione** | 1 | Organi istituzionali | 1,11 | 0,00 | 100,00 | 1,42 | 0,00 | 0,66 | 0,00 | 0,96 | 0,00 | 97,76 |
| | 2 | Segreteria generale | 10,03 | 0,00 | 100,00 | 11,70 | 0,00 | 5,46 | 0,00 | 12,81 | 6,42 | 94,42 |
| | 3 | Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato | 2,88 | 0,00 | 100,00 | 3,16 | 0,00 | 1,53 | 0,00 | 3,63 | 0,34 | 77,14 |
| | 4 | Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | 0,16 | 0,00 | 100,00 | 0,18 | 0,00 | 0,09 | 0,00 | 0,22 | 0,00 | 85,46 |
| | 5 | Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 6 | Ufficio tecnico | 8,52 | 0,00 | 100,00 | 8,28 | 0,00 | 13,85 | 0,00 | 11,33 | 15,60 | 87,29 |
| | 7 | Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | 0,20 | 0,00 | 100,00 | 0,32 | 0,00 | 0,10 | 0,00 | 0,10 | 0,00 | 100,00 |
| | 8 | Statistica e sistemi informativi | 4,37 | 0,00 | 100,00 | 1,04 | 0,00 | 0,48 | 0,00 | 1,19 | 0,02 | 67,92 |
| | 10 | Risorse umane | 0,13 | 0,00 | 100,00 | 0,15 | 0,00 | 0,07 | 0,00 | 0,68 | 2,01 | 62,32 |
| | 11 | Altri servizi generali | 0,13 | 0,00 | 100,00 | 0,15 | 0,00 | 0,07 | 0,00 | 0,80 | 3,38 | 40,01 |
| | ***TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione*** | | 27,52 | 0,00 | 100,00 | 26,41 | 0,00 | 22,31 | 0,00 | 31,72 | 27,79 | 87,51 |
| **Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza** | 1 | Polizia locale e amministrativa | 0,61 | 0,00 | 100,00 | 0,71 | 0,00 | 0,33 | 0,00 | 0,77 | 0,00 | 86,47 |
| | ***TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza*** | | 0,61 | 0,00 | 100,00 | 0,71 | 0,00 | 0,33 | 0,00 | 0,77 | 0,00 | 86,47 |
| **Missione 4: Istruzione e diritto allo studio** | 1 | Istruzione prescolastica | 1,27 | 0,00 | 100,00 | 1,48 | 0,00 | 0,69 | 0,00 | 1,61 | 0,00 | 100,00 |
| | 2 | Altri ordini di istruzione | 5,99 | 0,00 | 100,00 | 3,80 | 0,00 | 47,21 | 0,00 | 5,13 | 7,02 | 82,29 |
| | 6 | Servizi ausiliari all'istruzione | 0,63 | 0,00 | 100,00 | 0,73 | 0,00 | 0,34 | 0,00 | 0,74 | 0,00 | 73,80 |
| | 7 | Diritto allo studio | 0,36 | 0,00 | 100,00 | 0,41 | 0,00 | 0,19 | 0,00 | 0,44 | 0,00 | 85,59 |
| | ***TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio*** | | 8,24 | 0,00 | 100,00 | 6,43 | 0,00 | 48,44 | 0,00 | 7,92 | 7,02 | 84,85 |
| **Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali** | 2 | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 1,90 | 0,00 | 100,00 | 2,01 | 0,00 | 0,94 | 0,00 | 2,65 | 0,03 | 92,46 |
| | ***TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*** | | 1,90 | 0,00 | 100,00 | 2,01 | 0,00 | 0,94 | 0,00 | 2,65 | 0,03 | 92,46 |
| **Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero** | 1 | Sport e tempo libero | 3,88 | 0,00 | 100,00 | 1,88 | 0,00 | 0,88 | 0,00 | 2,54 | 1,50 | 89,08 |
| | 2 | Giovani | 0,00 | 0,00 | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,11 | 0,00 | 100,00 |
| | ***TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero*** | | 3,88 | 0,00 | 100,00 | 1,88 | 0,00 | 0,88 | 0,00 | 2,65 | 1,50 | 89,54 |
| **Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa** | 1 | Urbanistica e assetto del territorio | 0,45 | 0,00 | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 3,50 | 8,23 | 97,46 |
| | ***TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa*** | | 0,45 | 0,00 | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 3,50 | 8,23 | 97,46 |

Allegato n.1-c

**Piano degli indicatori di bilancio**
**Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025, approvato il**
**Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento**

| MISSIONI E PROGRAMMI | | | BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2023, 2024, 2025 (dati percentuali) | | | | | | | MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali) | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | ESERCIZIO 2023 | | | ESERCIZIO 2024 | | ESERCIZIO 2025 | | | | |
| | | | **Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni | **di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale | **Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui) | **Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni | **di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale | **Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni | **di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale | **Incidenza Missione/Programma: Media** (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV) | **di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV | **Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui )/ Media (Impegni + residui definitivi) |
| **Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente** | 2 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 6,30 | 0,00 | 100,00 | 1,52 | 0,00 | 0,71 | 0,00 | 1,38 | 0,30 | 75,84 |
| | 3 | Rifiuti | 5,83 | 0,00 | 100,00 | 6,91 | 0,00 | 3,27 | 0,00 | 8,39 | 0,00 | 84,53 |
| | 4 | Servizio idrico integrato | 0,00 | 0,00 | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1,15 | 8,14 | 100,00 |
| | ***TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*** | | 12,13 | 0,00 | 100,00 | 8,43 | 0,00 | 3,98 | 0,00 | 10,92 | 8,44 | 83,30 |
| **Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità** | 5 | Viabilità e infrastrutture stradali | 5,85 | 0,00 | 100,00 | 11,35 | 0,00 | 5,47 | 0,00 | 19,66 | 43,77 | 94,44 |
| | ***TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità*** | | 5,85 | 0,00 | 100,00 | 11,35 | 0,00 | 5,47 | 0,00 | 19,66 | 43,77 | 94,44 |
| **Missione 11: Soccorso civile** | 1 | Sistema di protezione civile | 0,03 | 0,00 | 100,00 | 0,03 | 0,00 | 0,02 | 0,00 | 0,01 | 0,00 | 0,00 |
| | 2 | Interventi a seguito di calamità naturali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE Missione 11: Soccorso civile*** | | 0,03 | 0,00 | 100,00 | 0,03 | 0,00 | 0,02 | 0,00 | 0,01 | 0,00 | 0,00 |
| **Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia** | 1 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2 | Interventi per la disabilità | 0,04 | 0,00 | 100,00 | 0,05 | 0,00 | 0,02 | 0,00 | 0,04 | 0,00 | 0,00 |
| | 3 | Interventi per gli anziani | 0,88 | 0,00 | 100,00 | 1,03 | 0,00 | 0,48 | 0,00 | 2,06 | 0,00 | 96,53 |
| | 4 | Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale | 0,22 | 0,00 | 100,00 | 0,26 | 0,00 | 0,12 | 0,00 | 0,78 | 0,48 | 74,27 |
| | 5 | Interventi per le famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 6 | Interventi per il diritto alla casa | 0,27 | 0,00 | 100,00 | 0,32 | 0,00 | 0,15 | 0,00 | 0,11 | 0,00 | 45,63 |
| | 7 | Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 2,55 | 0,00 | 100,00 | 2,98 | 0,00 | 1,39 | 0,00 | 3,34 | 0,00 | 97,27 |
| | 9 | Servizio necroscopico e cimiteriale | 3,34 | 0,00 | 100,00 | 0,50 | 0,00 | 0,23 | 0,00 | 1,45 | 2,74 | 78,47 |
| | ***TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*** | | 7,31 | 0,00 | 100,00 | 5,13 | 0,00 | 2,40 | 0,00 | 7,79 | 3,22 | 89,23 |
| **Missione 14: Sviluppo economico e competitività** | 1 | Industria, PMI e Artigianato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,09 | 0,00 | 100,00 |
| | ***TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività*** | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,09 | 0,00 | 100,00 |
| **Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale** | 1 | Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale*** | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca** | | | | | | | | | | | | |

Allegato n.1-c

**Piano degli indicatori di bilancio**
**Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025, approvato il**
**Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento**

| MISSIONI E PROGRAMMI | | | BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2023, 2024, 2025 (dati percentuali) | | | | | | | MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali) | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | ESERCIZIO 2023 | | | ESERCIZIO 2024 | | ESERCIZIO 2025 | | | | |
| | | | **Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni | **di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale | **Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui) | **Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni | **di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale | **Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni | **di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale | **Incidenza Missione/Programma: Media** (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV) | **di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV | **Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui )/ Media (Impegni + residui definitivi) |
| | 1 | Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | 0,16 | 0,00 | 100,00 | 0,19 | 0,00 | 0,09 | 0,00 | 0,25 | 0,00 | 46,67 |
| | ***TOTALE Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*** | | 0,16 | 0,00 | 100,00 | 0,19 | 0,00 | 0,09 | 0,00 | 0,25 | 0,00 | 46,67 |
| **Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche** | 1 | Fonti energetiche | 1,13 | 0,00 | 100,00 | 4,53 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche*** | | 1,13 | 0,00 | 100,00 | 4,53 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Missione 20: Fondi e accantonamenti** | 1 | Fondo di riserva | 0,16 | 0,00 | 0,00 | 0,20 | 0,00 | 0,09 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2 | Fondo crediti di dubbia esigibilità | 3,69 | 0,00 | 0,00 | 2,65 | 0,00 | 1,24 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 3 | Altri fondi | 0,36 | 0,00 | 0,00 | 0,43 | 0,00 | 0,20 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti*** | | 4,21 | 0,00 | 0,00 | 3,27 | 0,00 | 1,53 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Missione 50: Debito pubblico** | 2 | Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 2,00 | 0,00 | 100,00 | 0,96 | 0,00 | 0,24 | 0,00 | 1,42 | 0,00 | 100,00 |
| | ***TOTALE Missione 50: Debito pubblico*** | | 2,00 | 0,00 | 100,00 | 0,96 | 0,00 | 0,24 | 0,00 | 1,42 | 0,00 | 100,00 |
| **Missione 60: Anticipazioni finanziarie** | 1 | Restituzione anticipazione di tesoreria | 5,83 | 0,00 | 100,00 | 6,80 | 0,00 | 3,17 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | ***TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie*** | | 5,83 | 0,00 | 100,00 | 6,80 | 0,00 | 3,17 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Missione 99: Servizi per conto terzi** | 1 | Servizi per conto terzi e Partite di giro | 18,75 | 0,00 | 100,00 | 21,86 | 0,00 | 10,20 | 0,00 | 10,66 | 0,00 | 89,12 |
| | ***TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi*** | | 18,75 | 0,00 | 100,00 | 21,86 | 0,00 | 10,20 | 0,00 | 10,66 | 0,00 | 89,12 |

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Allegato n.1-d

# Piano degli indicatori di bilancio
# Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025
# Indicatori sintetici

| Macro indicatore 1° livello | Nome indicatore | Calcolo indicatore | Fase di osservazione e unità di misura | Tempo di osservazione | Tipo | Spiegazione indicatore | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1 Rigidità strutturale di bilancio** | 1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti | [Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate + stanziamenti di competenza Categorie 4.03.07, 4.03.08 e 4.03.09) | Stanziamenti di competenza dell'esercizio cui si riferisce l'indicatore (%) | Bilancio di previsione | S | Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti | Non va considerato il disavanzo derivante da debiti autorizzati e non contratt |
| **2 Entrate correnti** | 2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti | Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4) | Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%) | Bilancio di previsione | S | Valutazione del livello di realizzazione delle previsioni di entrata corrente | (4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.<br>Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione:<br>- Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo).<br>- Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo).<br>Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017. |
| | 2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente | Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4) | Incassi / Stanziamenti di cassa (%) | Bilancio di previsione | S | Valutazione del livello di realizzazione delle previsioni di entrata corrente | (4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.<br>Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione:<br>- Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo).<br>- Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo).<br>Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017. |
| | 2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie | Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4) | Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%) | Bilancio di previsione | S | Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie | (4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.<br>Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione:<br>- Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo).<br>- Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo).<br>Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017. |

Allegato n.1-d

# Piano degli indicatori di bilancio
# Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025
# Indicatori sintetici

| Macro indicatore 1° livello | Nome indicatore | Calcolo indicatore | Fase di osservazione e unità di misura | Tempo di osservazione | Tipo | Spiegazione indicatore | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie | Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4) | Incassi / Stanziamenti di cassa % | Bilancio di previsione | S | Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie | (4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.<br>Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione:<br>- Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo).<br>- Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo).<br>Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017. |
| **3 Spesa di personale** | 3.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente | (Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) /(Titolo I della spesa – FCDE corrente+ FPV macroaggr. 1.1 – FPV di entrata concernente il mac 1.1) | Stanziamenti di competenza (%) | Bilancio di previsione | S | Valutazione nel bilancio di previsione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al totale della spesa corrente. Entrambe le voci sono al netto del salario accessorio pagato nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e ricomprendono la quota di salario accessorio di competenza dell'esercizio ma la cui erogazione avverrà nell'esercizio successivo. | |
| | 3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale | (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) /(Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) | Stanziamenti di competenza (%) | Bilancio di previsione | S | Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro | |
| | 3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile | (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") /(Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) | Stanziamenti di competenza (%) | Bilancio di previsione | S | Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile) | |
| | 3.4 Redditi da lavoro procapite | (Macroaggregato 1.1<br>+ IRAP [pdc 1.02.01.01.000]<br>– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1<br>+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1 )<br>/ popolazione residente | Stanziamenti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€) | Bilancio di previsione | S | Valutazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente | |

Allegato n.1-d

# Piano degli indicatori di bilancio
# Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025
# Indicatori sintetici

| Macro indicatore 1° livello | Nome indicatore | Calcolo indicatore | Fase di osservazione e unità di misura | Tempo di osservazione | Tipo | Spiegazione indicatore | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **4 Esternalizzazione dei servizi** | 4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi | Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") -il relativo FPV di spesa / (totale stanziamenti di competenza spese Titolo I -FPV di spesa) | Stanziamenti di competenza (%) | Bilancio di previsione | S | Livello di esternalizzazione dei servizi da parte dell'amministrazione per spese di parte corrente | |
| **5 Interessi passivi** | 5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura) | Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Primi tre titoli delle "Entrate correnti" | Stanziamenti di competenza (%) | Bilancio di previsione | S | Valutazione dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura) | |
| | 5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi | pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" | Stanziamenti di competenza (%) | Bilancio di previsione | S | Valutazione dell'incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi | |
| | 5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi | Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" | Stanziamenti di competenza (%) | Bilancio di previsione | S | Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi | |
| **6 Investimenti** | 6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale | Totale stanziamento di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" – FPV concernente i macroaggregati 2.2 e 2.3) / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del relativo FPV | Stanziamenti di competenza (%) | Bilancio di previsione | S | Valutazione del rapporto tra la spesa in conto capitale (considerata al netto della spesa sostenuta per il pagamento dei tributi in conto capitale, degli altri trasferimenti in conto capitale e delle altre spese in conto capitale) e la spesa corrente | |
| | 6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale) | Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente | Stanziamenti di competenza / Popolazioneal 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€) | Bilancio di previsione | S | Investimenti diretti procapite | |
| | 6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale) | Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.2 "Contributi agli investimenti" al netto del relativo FPV / popolazione residente | Stanziamenti di competenza / Popolazioneal 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€) | Bilancio di previsione | S | Contributi agli investimenti procapite | |
| | 6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale) | Totale stanziamenti di competenza (Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + 2.3 "Contributi agli investimenti") al netto dei relativi FPV / popolazione residente | Stanziamenti di competenza / Popolazioneal 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€) | Bilancio di previsione | S | Investimenti complessivi procapite | |

Allegato n.1-d

# Piano degli indicatori di bilancio
# Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025
# Indicatori sintetici

| Macro indicatore 1° livello | Nome indicatore | Calcolo indicatore | Fase di osservazione e unità di misura | Tempo di osservazione | Tipo | Spiegazione indicatore | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente | Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10) | Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (%) | Bilancio di previsione | S | Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente | (10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Nel primo esercizio del bilancio, il margine corrente è pari alla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti. Titoli (I+II+III) dell'entrata - Titolo I della spesa . Negli esercizi successivi al primo si fa riferimento al margine corrente consolidato (di cui al principio contabile generale della competenza finanziaria). |
| | 6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie | Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10) | Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (%) | Bilancio di previsione | S | Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie | (10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il saldo positivo delle partite finanziarie è pari alla differenza tra il TItolo V delle entrate e il titolo III delle spese |
| | 6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito | Stanziamenti di competenza (Titolo 6"Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10) | Stanziamenti di competenza (%) | Bilancio di previsione | S | Quota investimenti complessivi finanziati da debito | (10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il dato delle Accensioni di prestiti da rinegoziazioni è di natura extracontabile |
| **7 Debiti non finanziari** | 7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali | Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") | Stanziamenti di cassa e competenza (%) | Bilancio di previsione | S | Valutazione del livello di smaltimento dei debiti commerciali, con quest'ultimi riferibili alle voci di acquisto di beni e servizi, alle spese di investimento diretto, alle quali si uniscono le spese residuali correnti e in conto capitale, secondo la struttura di classificazione prevista dal piano finanziario | |
| | 7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche | Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] | Stanziamenti di cassa e competenza (%) | Bilancio di previsione | S | Indicatore di smaltimento dei debiti derivanti da trasferimenti erogati ad altre amministrazioni pubbliche | |

Allegato n.1-d

# Piano degli indicatori di bilancio
# Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025
# Indicatori sintetici

| Macro indicatore 1° livello | Nome indicatore | Calcolo indicatore | Fase di osservazione e unità di misura | Tempo di osservazione | Tipo | Spiegazione indicatore | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **8 Debiti finanziari** | 8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari | (Totale competenza Titolo 4 della spesa)<br>/<br>Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2) | Stanziamenti di competenza<br>(%) | Bilancio di previsione | S | Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12 | (2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019. |
| | 8.2 Sostenibilità debiti finanziari | Stanziamenti competenza [1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] Titolo 4 della spesa – (Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000))] /<br>Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate | Stanziamenti di competenza<br>(%) | Bilancio di previsione | S | Incidenza delle estinzioni ordinarie di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12, al netto delle estinzioni anticipate | |
| | 8.3 Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione | (Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2) / debito previsto al 31/12 dell'esercizio corrente) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile) | Debito / Popolazione<br>(€) | Bilancio di previsione | S | Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione | (2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019. |
| **9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)** | 9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto | Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto<br>/<br>Avanzo di amministrazione presunto (6) | Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto<br>(%) | Bilancio di previsione | S | Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto | (5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.<br>(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. |
| | 9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto | Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto<br>/<br>Avanzo di amministrazione presunto (7) | Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto<br>(%) | Bilancio di previsione | S | Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto | (5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.<br>(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a). |
| | 9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto | Quota accantonata dell'avanzo presunto<br>/<br>Avanzo di amministrazione presunto (8) | Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto<br>(%) | Bilancio di previsione | S | Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto | (5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.<br>(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a). |

Allegato n.1-d

# Piano degli indicatori di bilancio
# Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025
# Indicatori sintetici

| Macro indicatore 1° livello | Nome indicatore | Calcolo indicatore | Fase di osservazione e unità di misura | Tempo di osservazione | Tipo | Spiegazione indicatore | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto | Quota vincolata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (9) | Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%) | Bilancio di previsione | S | Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto | (5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a). |
| **10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente** | 10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio | Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) | Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione (%) | Bilancio di previsione | S | Quota del disavanzo ripianato nel corso dell'esercizio | (3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011 e del disavanzo da debito autorizzato e non contratto delle Regioni. |
| | 10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto | Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1) | Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto (%) | Bilancio di previsione | S | Valutazione della sostenibilità del disavanzo di amministrazione in relazione ai valori del patrimonio netto. | (3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011 e del disavanzo da debito autorizzato e non contratto delle Regioni. (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019. |
| | 10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio | Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate + Competenza Categorie 4.03.07, 4.03.08 e 4.03.09) | Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza (%) | Bilancio di previsione | S | Quota del disavanzo in relazione ai primi tre titoli delle entrate iscritte nel bilancio di previsione | |
| | 10.4 Quota disavanzo presunto derivante da debito autorizzato e non contratto | Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto / Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato al bilancio di previsione riguardante il risultato di amministrazione presunto | Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto / Disavanzo di amministrazione | Bilancio di previsione | S | Quota disavanzo presunto derivante da debito autorizzato e non contratto | |
| **11 Fondo pluriennale vincolato** | 11.1 Utilizzo del FPV | (Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio | Stanziamenti dell'Allegato al bilancio di previsione concernente il FPV (%) | Bilancio di previsione | S | Utilizzo del FPV | Il valore del "Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a "Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1". La "Quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna c "Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio N e rinviata all'esercizio N+1 e successivi". |

Allegato n.1-d

# Piano degli indicatori di bilancio
# Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024, 2025
# Indicatori sintetici

| Macro indicatore 1° livello | Nome indicatore | Calcolo indicatore | Fase di osservazione e unità di misura | Tempo di osservazione | Tipo | Spiegazione indicatore | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **12 Partite di giro e conto terzi** | 12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata | Totale stanziamenti di competenza delle Entrate per conto terzi e partite di giro<br>– Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione (E.9.01.04.00.000)<br>– Reintegro disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione (E.9.01.99.04.000)<br>– Reintegro disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione (E.9.01.99.05.000)<br>– Anticipazioni sanità della tesoreria statale (E.9.01.99.02.000)<br>/<br>Totale stanziamenti di competenza per i primi tre titoli di entrata | Stanziamenti di competenza<br>(%) | Bilancio di previsione | S | Valutazione dell'incidenza delle entrate per partire di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti | |
| | 12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita | Totale stanziamenti di competenza per le Uscite per conto terzi e partite di giro<br>– Trasferimento di risorse dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria della Regione (U.7.01.04.00.000)<br>– Integrazione disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione (U.7.01.99.04.000)<br>– Integrazione disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione (U.7.01.99.05.000)<br>– Chiusura anticipazioni sanità della tesoreria statale (U.7.01.99.02.000)<br>/<br>Totale stanziamenti di competenza per il primo titolo della spesa | Stanziamenti di competenza<br>(%) | Bilancio di previsione | S | Valutazione dell'incidenza delle spese per partire di giro e conto terzi sul totale delle spese correnti | |

# NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ARMONIZZATO 2023-2025

***Premessa***

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.
La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.
La nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario.

Il bilancio, riclassificato in base ai principi contabili e al piano dei conti della nuova contabilità, è composto dai seguenti modelli:

ENTRATA
- Bilancio entrate distinte per tipologia;
- Riepilogo generale delle Entrate per titoli.

SPESA
- Bilancio spese distinte per missioni e programmi;
- Riepilogo generale delle Spese per titoli;
- Riepilogo generale delle Spese per missione;

QUADRI GENERALI
- quadro generale riassuntivo;
- quadro equilibri di bilancio;
- prospetto composizione Fondo Pluriennale Vincolato;
- prospetti composizione Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione;
- prospetti dimostrativi del rispetto dei vincoli di indebitamento.

ALTRE STAMPE
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- stampe piano degli indicatori.

(il prospetto per la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica dal 2019 non è più necessario).

***Gli strumenti di programmazione***

Il bilancio di previsione è stato redatto sulla base delle linee strategiche ed operative contenute nel Documento Unico di Programmazione (DUP).
Tale documento costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente e ne costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

***Gli equilibri di bilancio: l'equilibrio generale e l'equilibrio di parte corrente***

Il principio base del bilancio di previsione è quello per il quale deve essere deliberato in pareggio finanziario. La previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese. Questo primo principio è l'equilibrio generale.
L'equilibrio corrente prevede invece che la previsione di entrata della somma dei primi tre titoli, che rappresentano le entrate correnti, deve essere uguale o superiore alla previsione di spesa della somma dei titoli primo e quarto, che rappresentano rispettivamente le spese correnti e le spese per il rimborso quote mutui e prestiti.

***Bilancio: parte pluriennale***

Il Bilancio pluriennale con la contabilità armonizzata ha un'importanza maggiore che in passato.
Con i nuovi principi contabili quando un ente non approva il bilancio entro il 31 dicembre, l'esercizio provvisorio si avvia con gli stanziamenti definitivamente previsti nel secondo anno del bilancio pluriennale ultimo approvato, non più con gli stanziamenti dell'esercizio appena trascorso.

***Determinazione fondo crediti di dubbia esigibilita' (FCDE)***

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, diretto ad evitare che le entrate di incerta riscossione possano essere utilizzate per pagare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, si è provveduto ad individuare le entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, con esclusione dei trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione, le entrate tributarie che i nuovi principi contabili accertano per cassa.

Le tipologie individuate per le entrate correnti sono state:
- recupero IMU/TASI da accertamenti;
- la tassa sul servizio rifiuti ora denominata TARI;
- i proventi derivanti dalla gestione degli impianti sportivi;
- i proventi derivanti dagli affitti di fabbricati;
- i recuperi e rimborsi diversi;
- i ruoli per le sanzioni da codice della strada e altre entrate da sanzioni amministrative.

Per le entrate individuate di cui al punto precedente, è stata calcolata la media semplice del rapporto tra gli incassi in conto competenza e in conto residui nell'anno successivo riferiti all'anno precedente e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi rendicontati.

Non sono state considerate altre entrate nel calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto tipologie escluse dai principi contabili o voci che non hanno mostrato sinora alcun rischio sotto il profilo della esigibilità.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un principio cardine del nuovo sistema contabile, che serve a salvaguardare l'ente in caso di inesigibilità dei residui attivi.
Il principio, basato su un calcolo matematico, consente all'ente di accantonare risorse rivolte a fronteggiare eventuali mancate riscossioni sui residui degli anni precedenti.

La legge di bilancio 2018 n. 205/2017 ha ripartito in modo diverso e prolungato dal 2019 al 2021, per gli enti locali, la possibilità di graduare la percentuale di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità. In particolare:
- nel 2018 lo stanziamento del FCDE deve essere almeno pari al 75%;
- nel 2019 lo stanziamento del FCDE deve essere almeno pari al 85%;
- nel 2020 lo stanziamento del FCDE deve essere almeno pari al 95%;
- dal 2021 per l'intero importo.

Per l'anno 2021 è stata utilizzata la possibilità di ridurre l'accantonamento al 90% come previsto dal comma 79 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, rispettando entrambe le seguenti condizioni imposte dal legislatore:

1) che il debito commerciale residuo di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013 rilevato alla fine dell'esercizio precedente, si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del 2^ esercizio precedente, oppure quando il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non superi il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
2) che l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, rispetti i termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002.

Questa possibilità non è stata estesa al 2022, per cui il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato inserito dal bilancio 2022-2024 per l'intero importo, finanziandolo con le entrate correnti dell'Ente.

Un'altra particolarità del calcolo di tale fondo è stata introdotta per tener conto che gli anni 2020 e 2021 sono stati esercizi fortemente condizionati dall'emergenza COVID. Il legislatore con l'art. 107 bis del D.L. 18/2020 consente agli enti locali di utilizzare i dati del 2019 al posto di quelli del 2020 e 2021. Tale opzione, che era stata utilizzata lo scorso anno, non è più stata adottata per il bilancio di previsione 2023-2025, in quanto meno conveniente.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale si è ritenuto opportuno prevedere un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità solo per l'anno 2023, a fronte di una previsione di entrata che si ritiene di difficile esazione, per l'intero importo della stessa. Trattasi di maggiori somme erogate ad una impresa appaltatrice, nei confronti della quale il contratto di appalto è stato risolto per inadempienza.

Non si ravvedono altre entrate in conto capitale, per le quali sia necessario procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

***Fondo pluriennale vincolato (FPV)***

Il Fondo pluriennale vincolato:
a) è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Tale saldo finanziario garantisce la copertura finanziaria di spese già finanziate, ma che diventano esigibili in esercizi successivi.
Nel bilancio 2023-2025 non c'è questa posta in entrata, ma sarà inserita con apposita variazione di bilancio a seguito del riaccertamento ordinario dei residui. Per effetto di tale operazione alcuni impegni di spesa, in modo più consistente per la parte in conto capitale, saranno reimputati tra le uscite all'esercizio 2023.

***Fondo oneri contrattuali***

L'ultimo contratto collettivo nazionale di lavoro è stato sottoscritto il 16 novembre 2022 e riguarda il triennio 2019-2021. Al termine dell'esercizio 2022 sono stati liquidati gli arretrati stipendiali conseguenti al nuovo contratto. Conseguentemente nel bilancio 2023-2025 la spesa del personale, comprensiva anche del trattamento accessorio, è stata calcolata in base al nuovo contratto. Inoltre si sono previsti all'interno dei capitoli di spesa del personale l'indennità di vacanza contrattuale e un incremento una tantum dell'1,5% dispostoo dall'art. 1 comma 330 della L.197/2022 (legge di bilancio 2023).
Infine si è stanziato un fondo per i rinnovi contrattuali pari a € 16.075,00 per ciascun anno del bilancio. Quest'anno la legge di bilancio non ha normato la quantificazione di tale fondo, per cui lo stesso è stato calcolato seguendo i criteri applicati lo scorso anno. Per il conteggio è stata applicata la percentuale del 3,78% al monte salari 2018 e comprensivo degli oneri riflessi e dell'irap stimati del 37%. Da tale cifra sono stati tolti l'indennità di vacanza contrattuale e l'incremento una tantum dell'1,5% già previsti nei rispettivi capitoli di spesa del personale. Un calcolo simile è stato fatto anche per il segretario comunale per la quota a carico dell'ente, seguendo le indicazioni date per i dirigenti, tenendo presente che per loro manca ancora anche il CCNL 2019-2021.

***Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti***

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi, lo stesso dicasi per le spese.

In particolare le entrate non ricorrenti più consistenti riguardano il recupero dell'evasione tributaria per IMU stimato in euro 130.000,00 per ciascuno degli anni del bilancio, e poi gran parte delle entrate in conto capitale, quali le alienazioni di immobili e i contributi per investimenti.

Per quanto riguarda le entrate da recupero dell'evasione tributaria, in realtà, si tratta di entrate che sono per la maggior parte in linea con lo storico ad eccezione dell'anno 2020, che è stato influenzato dalla pandemia, per cui gli avvisi emessi sono stati molto meno rispetto alle previsioni iniziali.
Le previsioni di entrate da avvisi di accertamento sono comunque stimate in base ai dati dei mancati versamenti. Gli anni oggetto di recupero nel 2023 saranno per l'IMU parte del 2020 e il 2021, mentre il controllo per la TASI si è concluso lo scorso anno col 2019, che è l'ultimo anno di vita dell'imposta.

Altre entrate correnti non ricorrenti riguardano i contributi statali straordinari riguardanti i fondi per l'incremento delle utenze stiimati in € 22.500 ca e i contributi per l'acquisto libri delle biblioteche stimati in € 9.000, entrambi previsti solo per il 2023. Infine sono previsti solo per il 2023 i contributi da fondi PNRR per incentivare la migrazione al Cloud da parte delle pubbliche amministrazioni pari a € 77.897,00, che trovano compensazione in analoga somma in spesa corrente.

Le spese non ricorrenti sono in gran parte spese per investimenti. L'unica spesa del titolo 2^ classificata come ricorrente sono i contributi per il fondo per il culto. Tra le spese correnti quelle non ricorrenti sono tipicamente gli sgravi per imposte e tasse, i rimborsi per entrate comunali erroneamente introitate e gli oneri straordinari della gestione corrente.

**CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LE ENTRATE CORRENTI**

### *Titolo 1 Entrata - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*

Il Titolo 1 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e riporta per l'esercizio 2023 una previsione complessiva di euro 1.917.333,00.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

| DESCRIZIONE | STANZIAMENTO ASSESTATO BILANCIO 2022 | STANZIAMENTO BILANCIO 2023 | STANZIAMENTO BILANCIO 2024 | STANZIAMENTO BILANCIO 2025 |
|---|---|---|---|---|
| ***TITOLO 1*** | | | | |
| Addizionale comunale IRPEF | 366.000,00 | 371.000,00 | 371.000,00 | 371.000,00 |
| Accertamento IMU/ICI anni pregressi | 140.000,00 | 130.000,00 | 130.000,00 | 130.000,00 |
| IMU | 659.000,00 | 640.000,00 | 640.000,00 | 640.000,00 |
| CINQUE PER MILLE IRPEF(*) | 3.642,00 | 3.650,00 | 3.650,00 | 3.650,00 |
| TASI | 738,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Accertamento TASI anni pregressi | 10.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TARI RIFIUTI | 336.525,00 | 332.403,00 | 337.754,00 | 343.191,00 |
| TARSU | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TARES | 50,00 | 50,00 | 50,00 | 50,00 |
| Sanzioni/interessi x tassa rifiuti anni prec. | 3.200,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| **Totale Tipologia Imposta e tasse e proventi assimilati** | **1.519.655,00** | **1.478.103,00** | **1.483.454,00** | **1.488.891,00** |
| Fondo di solidarietà comunale | 431.617,00 | 439.230,00 | 474.030,00 | 461.807,00 |
| **Totale Tipologia Fondi perequativi** | **431.617,00** | **439.230,00** | **474.030,00** | **461.807,00** |
| **TOTALE TITOLO 1** | **1.951.272,00** | **1.917.333,00** | **1.957.484,00** | **1.950.698,00** |

Dalla legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018 n. 145) è stato tolto il blocco degli aumenti tributari e dall'esercizio 2020 è stata incrementata l'addizionale comunale dallo 0,6 allo 0,7%.
Si era anche previsto di incrementare l'addizionale di un ulteriore punto dal 2021, cosa che poi è stata stralciata nel bilancio 2021-2023. Nell'elaborazione del bilancio di previsione 2022-2023 si

era previsto di non incrementare le imposte per l'esercizio 2022, ma di aumentare l'aliquota dell'addizionale comunale dallo 0,7% allo 0,8% con decorrenza 2023. Col bilancio di previsione 2023-2025 tale possibile incremento è stato escluso.
Inoltre viene sempre mantenuta la fascia di esenzione per i redditi inferiori ai 15.000,00 euro.

Tale scelta è stata dettata dalla volontà dell'amministrazione di non aumentare la pressione fiscale nelle famiglie in un periodo caratterizzato dagli incrementi dei prezzi energetici e delle materie, che ha comportato un incremento anomalo dell'inflazione e conseguentemente una perdita del potere di acquisto, che ha determinato una sofferenza soprattutto per le famiglie con basso e medio reddito.
Tuttavia lo stesso bilancio comunale soffre per i medesimi motivi. Questo ha comportato delle scelte di razionalizzazione delle spese e l'utilizzo di gran parte delle entrate da permessi di costruire per coprire lo sbilancio di parte corrente.
La stima del gettito dell'addizionale è in linea con l'andamento dell'ultimo esercizio, che mostra un trend in crescita e che potrebbe proseguire e consolidarsi negli anni a venire, rispetto ai dati più contenuti del 2020 anno della pandemia.

Il gettito IMU, frutto dell'accorpamento con la TASI previsto dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), è stato dapprima quantificato in linea con gli incassi realizzati nel 2022 pari a € 666.500 e poi decurtato per la riduzione ipotizzata del gettito delle aree fabbricabili, determinata dalla revisione in corso dei valori di riferimento. E' stata, infatti, incaricata un'apposita commissione di tecnici, che proporranno stime aggiornate, che costituiranno i valori al di sotto dei quali non si procederà ad accertamento, salvo eccezioni. L'esito di tale revisione in termini di gettito è difficile da stimare, in quanto alcuni contribuenti stanno già versando in base a valori più bassi rispetto a quelli stabiliti in regolamento, suffragati da atti notarili o da situazioni particolari accertate dall'ufficio.
Infine anche quest'anno il gettito è calcolato al netto della quota di alimentazione IMU da restituire al Fondo di solidarietà comunale che per il 2023 è pari a quella dello scorso anno di € 148.628,63.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in complessivi euro 130.000,00 per ciascuno degli anni del bilancio. In particolare nel 2023 ci si porrà come obiettivo quello di terminare i controlli per l'anno di imposta 2020 e di fare quelli per il 2021. La quantificazione dei recuperi è stata stimata in base ai dati dei mancati versamenti ad oggi disponibili.
Nel 2022 si è concluso il programma di controllo per la TASI, per cui la voce di accertamento TASI anni pregressi non è stata piu' riproposta. Dall'esercizio 2020 l'imposta è confluita nell'IMU e con essa anche la relativa attività di controllo.

Il gettito TARI è stato previsto sulla base dell'ultimo P.E.F. approvato, quello del 2022-2025 esercizio 2023. Probabilmente tale P.E.F. sarà ricalcolato e riapprovato contestualmente alle nuove tariffe 2023 entro il termine del 30 aprile. Se tale opzione si verificherà, si provvederà successivamente anche ad effettuare una variazione al bilancio di previsione 2023/2025.

Lo stanziamento relativo al FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE non è stato ancora comunicato dal Ministero dell'Interno per il 2023, quindi il relativo stanziamento per tutti e tre gli anni del bilancio è frutto di una stima.
Questi calcoli hanno tenuto conto che vi è un incremento della percentuale del fondo da distribuire in base alle capacità fiscali e ai fabbisogni standard, che aumenta di 5 punti percentuali da un anno all'altro, abbassando della stessa misura la percentuale distribuita con criteri storici. Questo si traduce in una riduzione del fondo per il comune.
D'altra parte sono previsti incrementi rispetto all'anno precedente a livello nazionale di 80 milioni nel 2023 e 180 nel 2024 per una restituzione dei tagli operati dal D.L. 66/2014, che poi si consolidano negli anni successivi. Ulteriori incrementi sono stati applicati per il potenziamento dei servizi sociali e per il trasporto disabili.

Si ricorda che negli anni passati si sono succeduti vari tagli tenendo conto che:

- il d.l. 95/2012 c.d. spending review ha disposto per l'anno 2013 tagli degli ex trasferimenti erariali per 2.250 milioni, 2.500 milioni per il 2014 ed euro 2.600 milioni a livello nazionale dal 2015;
- il d.l. 66/2014 ha previsto ulteriori riduzioni ammontanti a livello nazionale ad euro 375,6 milioni per il 2014 e 563,4 milioni dal 2015 al 2018;
- la legge di stabilità 2015 ha introdotto a decorrere dal 2015 un ulteriore taglio di 1.200 milioni.

Inoltre una quota del fondo è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale.

***Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti***

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

| DESCRIZIONE | STANZIAMENTO ASSESTATO BILANCIO 2022 | STANZIAMENTO BILANCIO 2023 | STANZIAMENTO BILANCIO 2024 | STANZIAMENTO BILANCIO 2025 |
|---|---|---|---|---|
| ***TITOLO 2*** | | | | |
| Contributi statali | 173.171,00 | 189.037,00 | 86.510,00 | 86.510,00 |
| Contributi regionali | 69.060,00 | 68.900,00 | 68.900,00 | 68.900,00 |
| Altri contributi. | 91.910,99 | 96.198,00 | 94.898,00 | 94.898,00 |
| **Totale Tipologia Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche** | **334.141,99** | **354.135,00** | **250.308,00** | **250.308,00** |
| **Totale Tipologia Trasferimenti correnti da imprese** | **200,01** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| **Totale Titolo 2^** | **334.342,00** | **354.135,00** | **250.308,00** | **250.308,00** |

Il titolo 2 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti e riporta per l'esercizio 2023 una previsione complessiva di euro 354.135,00.
La quantificazione dei trasferimenti statali 2023 risente di contributi una tantum, che non sono presenti negli anni successivi. In particolare ci si riferisce ai trasferimenti PNRR previsti per la facilitazione alla migrazione al CLOUD per € 77.897,00, al fondo per garantire la continuità dei servizi, in particolare per coprire parte degli incrementi delle utenze, per € 22.500,00 (si ricorda che quest'ultimo contributo nel 2022 è stato pari a € 63.674,62) ed al contributo per l'acquisto libri delle biblioteche per € 9.000,00 (riconosciuto per la prima volta nel 2020 e successivamente confermato sino al 2023).

Le altre voci di contributi sono in linea con lo storico.
Non sono previsti contributi per funzioni delegate dalla Regione.

Alla voce altri contributi vi sono i trasferimenti del Comune di Chiuppano per la gestione della scuola media e della palestra intercomunali e i contributi per altre convenzioni con vari comuni. All'interno di questi ultimi sono previsti i contributi dal Comune di Chiuppano per la gestione del verde e la manutenzione della segnaletica orizzontale per € 28.000,00 ed € 9.000,00 rispettivamente.
Tali entrate trovano compensazione in identiche uscite. Si sta sperimentando la possibilità per questi due servizi di gestirli in un unico bilancio, con una serie di semplificazioni per le gare e gli

affidamenti.

Per quanto riguarda i trasferimenti correnti da imprese nel 2022 si è ricevuta una sponsorizzazione, che è stata un'entrata una tantum.

### *Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie*

Il titolo 3 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2023 una previsione complessiva di euro 266.551,00.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

| DESCRIZIONE | STANZIAMENTO ASSESTATO BILANCIO 2022 | STANZIAMENTO BILANCIO 2023 | STANZIAMENTO BILANCIO 2024 | STANZIAMENTO BILANCIO 2025 |
|---|---|---|---|---|
| ***TITOLO 3*** | | | | |
| Diritti di segreteria | 21.200,00 | 22.500,00 | 22.500,00 | 22.500,00 |
| Diritti rilascio carte d'identità | 2.500,00 | 2.100,00 | 2.100,00 | 2.100,00 |
| Proventi impianti sportivi | 36.500,00 | 43.200,00 | 45.400,00 | 45.400,00 |
| Proventi da servizi pubblici vari | 7.500,00 | 6.700,00 | 6.700,00 | 6.700,00 |
| Proventi servizi cimiteriali | 13.500,00 | 7.000,00 | 7.000,00 | 7.000,00 |
| Proventi vendita di energia | 6.500,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 |
| Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria | 19.250,00 | 19.250,00 | 19.250,00 | 19.250,00 |
| Canone patrimoniale di concessione per l'occupazione dei mercati | 2400,00 | 3.100,00 | 3.100,00 | 3.100,00 |
| Altri proventi da beni | 500,00 | 500,00 | 500,00 | 500,00 |
| Fitti di terreni | 9.651,00 | 9.700,00 | 9.700,00 | 9.700,00 |
| Fitti di fabbricati | 32.775,00 | 32.735,00 | 31.685,00 | 31.685,00 |
| **Totale Tipologia Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni** | **152.276,00** | **152.785,00** | **153.935,00** | **153.935,00** |
| **Totale Tipologia Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti** | **8.100,00** | **7.600,00** | **7.600,00** | **7.600,00** |
| **Totale Tipologia Interessi attivi** | **50,00** | **50,00** | **50,00** | **50,00** |
| **Totale Tipologia Altre entrate da redditi di capitale** | **27.020,00** | **25.214,00** | **20.230,00** | **20.230,00** |
| **Totale Tipologia: Rimborsi e altre entrate correnti** | **126.757,00** | **80.902,00** | **80.902,00** | **80.902,00** |
| **TOTALE TITOLO 3** | **314.203,00** | **266.551,00** | **262.717,00** | **262.717,00** |

### Entrate dalla vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

La previsione di entrata di questa tipologia sono sostanzialmente in linea con il dato del 2022.

Gli scostamenti più consistenti riguardano due voci:
- per le entrate da impianti sportivi occorre premettere che gli accertamenti del 2022 sono

superiori all'assestato di circa 2.650 euro, inoltre la giunta ha previsto tra le manovre tariffarie per il 2023 di incrementare le tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi con decorrenza dal 1^ settembre di circa un 20%.
- le entrate da diritti cimiteriali nel 2021 e 2022 hanno presentato un incremento dovuto alle operazioni straordinarie di estumulazioni effettuate nel 2021, per cui le previsioni dal 2023 in poi sono state ridotte.

Il canone mercatale, che è gestito internamente dal Comune, risente nel 2022 della sospensione per il primo trimestre a seguito dell'emergenza COVID.

**Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**
Si tratta in prevalenza delle entrate derivanti dai ruoli per le sanzioni del codice della strada.
I proventi da sanzioni del codice della strada incassati normalmente sono, invece, contabilizzati nel bilancio del Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino, conformemente al loro statuto.

**Interessi attivi**
La previsione in questa categoria di entrata ammonta a euro 50,00, in quanto tali entrate sono sempre più contenute visto l'assoggettamento alla tesoreria unica.

**Altre entrate da redditi da capitale**
Nel bilancio di previsione 2023 sono previste entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da parte di Impianti Astico Srl e di Alto Vicentino Ambiente. In particolare nel 2023 Impianti Astico ha già deliberato la distribuzione di riserve straordinarie per 16.500 euro circa.

**Rimborsi e altre entrate correnti**
La previsione dell'esercizio 2023 è di 80.902,00 euro, inferiore di 46.000,00 euro rispetto allo stanziamento assestato 2022. Tale scostamento deriva in gran parte dal fatto che nel 2022 sono stati registrati rimborsi una tantum connessi a casi sociali per ca. 26.000 euro, per i quali il comune aveva negli scorsi esercizi compartecipato a delle spese di ricovero presso case di riposo. Inoltre nel 2022 si sono registrate entrate particolarmente alte per per Iva da split payment per attività commerciali, legate a spese di investimento per la palestra intercomunale, ed in minor misura maggiori entrate da indennizzi per assicurazioni.
Conseguentemente nel 2023 e anni successivi si registra una diminuzione.

## ***Titolo 1 Spesa corrente***

Le spese correnti riepilogate secondo i macroaggregati degli esercizi 2023-2024-2025

| TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA | | PREVISIONI BILANCIO 2023 | PREVISIONI BILANCIO 2024 | PREVISIONI BILANCIO 2025 |
|---|---|---|---|---|
| | **Titolo 1 – Spese correnti** | | | |
| | Redditi da lavoro dipendente | 703.700,00 | 705.600,00 | 703.700,00 |
| | Imposte e tasse a carico dell'ente | 58.855,00 | 59.482,50 | 59.355,00 |
| | Acquisto di beni e servizi | 1.233.047,00 | 1.159.050,00 | 1.161.800,00 |
| | Trasferimenti correnti | 357.815,00 | 357.138,00 | 357.138,00 |
| | Trasferimenti di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Fondi perequativi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Interessi passivi | 4.685,00 | 3.685,00 | 700,00 |
| | Altre spese per redditi da capitale | 100,00 | 100,00 | 100,00 |
| | Rimborsi e poste correttive delle entrate | 15.220,00 | 18.290,00 | 20.150,00 |
| | Altre spese correnti | 181.982,00 | 183.688,50 | 183.860,00 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **TOTALE TITOLO 1** | **2.555.404,00** | **2.487.034,00** | **2.486.803,00** |

***Redditi da lavoro dipendente***

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2023 è riferita a n. 18 dipendenti di ruolo, oltre al Segretario comunale in convenzione con il Comune di Thiene, che funge da capo-convenzione, e con il Comune di Chiuppano. La spesa non comprende il fondo rinnovi contrattuali che è classificata tra le altre spese correnti, ma comprende l'indennità di vacanza contrattuale e l'incremento una tantum dell'1,5% previsto dalla legge di bilancio 2023.

La spesa 2023 è stata calcolata considerando quanto segue:

- è stato considerato il CCNL 2019-2021 sottoscritto il 16 novembre 2022, sia per gli incrementi stipendiali, sia per la parte relativa al trattamento accessorio;
- sono previste spese per lavoro flessibile per due unità di personale di cat. A1 per 20 ore su 36 e per sei mesi per l'attivazione di progetti per il patto sociale sul lavoro finanziati in parte da contributi regionali, nel rispetto del limite di spesa previsto per il lavoro flessibile dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010;
- non sono previste spese per assunzioni a tempo indeterminato.
- sono previste in ciascun anno spese per eventuali elezioni, che solo nel 2024 sono incrementate, in quanto si prevede lo svolgimento delle elezioni europee in concomitanza con quelle comunali, queste ultime a carico del bilancio comunale.

L'Irap pagata sulle retribuzioni è, invece, registrata nel macroaggregato imposte e tasse.

Gli stanziamenti consentono il rispetto del limite di cui all'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, pari a € 711.824,52, per quanto riguarda la spesa del personale in senso lato e di cui all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 per quanto riguarda la spesa per personale flessibile (a tempo determinato, con convenzioni, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, lavoratori socialmente utili, vouchers...).
Il fondo per il miglioramento della produttività è stato previsto secondo i criteri fissati dalle vigenti disposizioni e nel rispetto dei limiti dell'importo contrattato per il 2016.

***Imposte e tasse a carico dell'ente***

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, alle spese per le tasse automobilistiche, ai canoni demaniali. L'esercizio 2022 presenta un assestato di € 61.718,00, il dato di pre-consuntivo è pari a € 58.736,79 e quindi sostanzialmente in linea con le previsioni 2023-2025.

***Acquisto di beni e servizi***

Per quanto riguarda questo macroaggregato l'assestato 2022 è pari a € 1.334.642,66.
La differenza tra l'assestato 2022 e la previsione 2023 è di ca. 100.000 euro in meno.

Le voci più difficoltose da prevedere sono state le utenze. A fine 2021 e inizio 2022 c'è stato un forte incremento dei costi energetici e questo ha provocato un pesante aumento delle bollette di gas ed enel. Nel 2023 si prevede una riduzione dei prezzi dell'energia elettrica e anche del gas, prudentemente le previsioni sono state calcolate prevedendo un 10% in meno di costi per l'energia elettrica e un 2,5% in meno per il gas. Ad ogni modo le previsioni di bilancio sono scese da ca. 314.000, valore dell'assestato 2022, a 253.000 euro. Più della metà di questa minor spesa. ca. 35.000 euro, riguarda la pubblica illuminazione, per la quale l'amministrazione ha deciso, assieme ad altri comuni, di spegnere parte dei lampioni dalle 23.30 alle ore 5.00 di ogni notte, a decorrere da metà ottobre 2022. Questo consentirà un notevole risparmio nei consumi, che unito alla discesa delle tariffe dovrebbe contenere di molto la spesa.

Si è cercato di razionalizzare alcune spese. Tra queste le spese di pulizia degli stabili comunali risultano ridotte di 5.900 euro, perché saranno sospese le pulizie più frequenti e particolari che si facevano per motivi di sicurezza durante l'emergenza Covid. Sono state ridotte anche le spese per la custodia delle palestre di ca. 5.500 euro, ma queste in base all'andamento effettivo delle

spese verificatosi nel 2022.

Tra le voci che mostrano una diminuzione della spesa vi sono le spese legali e quelle per gli incarichi per i servizi tecnici.
Le prime mostrano una riduzione di ca. 13.000,00 euro, ma questo è un effetto delle regole contabili per cui tale spese vengono reimputate di anno in anno sino alla loro liquidazione.
Minori spese, ca. 47.000 euro, riguardano anche i capitoli per gli incarichi per l'ufficio tecnico, in quanto lo scorso anno sono state sostenute molte spese una tantum (es. indagini per lo studio di microzonazione sismica livello 2 e 3, incarichi per aggiornamenti catastali, frazionamenti e altri studi e incarichi vari).

In ambito sociale non si sono riproposti alcuni progetti straordinari, che erano finanziati con i fondi per l'emergenza Covid e che ammontavano a 20.000 euro per i giovani e a 10.000 euro per la fascia degli anziani.

Sono stati stanziati ca. 3.000 euro in meno anche per le attività culturali.

Per quanto riguarda la manutenzione della pubblica illuminazione sono stati stanziati 20.000 euro a fronte di una spesa assestata nel 2022 di € 30.000,00, dovuta però a situazioni contingenti ed a interventi una tantum. La spesa del 2021, ad esempio, si era attestata in ca. 12.000 euro.
Anche la spesa della segnaletica risulta ridotta rispetto al 2022 di ca. 7000 euro, in realtà nel 2022 sono state stanziate ulteriori risorse per ampliare alcuni interventi.
Lo stesso effetto si rileva anche per la spesa per la protezione civile, in quanto nel 2022 si è provveduto a versare al Comune di Chiuppano alcune quote degli anni pregressi.

Le spese per gli amministratori aumentano nel 2023 di ca. 13.500 euro e nel 2024 di ca. 6.000 euro. Nel 2023 l'incremento è dovuto in parte agli aumenti di indennità spettanti per la modifica della situazione lavorativa degli amministratori e per la restante parte è dovuta ai maggiori compensi previsti dalla legge di bilancio 2022 n. 234/2021 per il triennio 2022-2024. Questi ultimi maggiori costi non impattano sugli equilibri di bilancio, in quanto vengono compensati da maggiori trasferimenti statali.

Vi è poi una voce di spesa che compare solo nel 2023 ed è finanziata dai contributi PNRR previsti per facilitare la migrazione al Cloud per € 77.897,00.

Infine sono stati stanziati 5.000 euro in più per la manutenzione del verde, a fronte di un maggior contributo stanziato dal Comune di Chiuppano per interventi nel suo territorio.

***Trasferimenti correnti***

La spesa per trasferimenti correnti è riferita alle spese per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche (per le quote associative all'ULSS per servizi socio-sanitari, per servizio di polizia municipale, per sportello unico delle attività produttive, per la funzione catastale…), verso associazioni e gruppi di volontariato e verso le famiglie.
L'assestato 2022 è pari a € 468.395,71. La spesa del 2023 presenta una riduzione di più di 110.000 euro.

Per queste voci di spesa parte degli scostamenti sono determinati dal venir meno di contributi straordinari introdotti per l'emergenza COVID, quali i contributi per il pagamento delle utenze per € 27.100, i contributi per il rimborso delle spese per la TARI anni 2020 e 2021 alle famiglie meno abbienti per € 25.550 e le riduzioni TARI alle utenze non domestiche per € 6.578.

I contributi per asili nido e scuole materne risultano ridotti rispetto al 2022 di ca. 16.000 euro, in realtà è dovuto al fatto che lo scorso anno sono state ricevute due annualità di contributi anziché

una.

Nell'ambito dell'assistenza scolastica risultano minori contributi per ca. 5.900 euro, che sono in realtà comunque previsti nel 2023, ma a favore dell'ULSS 7, trattandosi di contributi ricevuti per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità.

Lo scorso anno sono stati incrementati nel corso dell'esercizio i contributi per lo sfalcio erba di 3.600 euro, nel 2023 sono stati riportati alla previsione normale.

E' stato ridotto di 9.350 euro anche lo stanziamento per contributi alle associazioni in ambito sportivo e ricreativo, in parte per razionalizzare le spese e in parte perché nel 2022 sono stati erogati contributi una tantum che non dovrebbero ripetersi.

Si registrano minori contributi a sostegno delle locazioni per ca. 9.000 euro, ma questo dipende dalle tempistiche di liquidazione della regione.

E' stato aggiunto un nuovo trasferimento a favore del Comune di Thiene di 5.655 euro per l'Ambito Territoriale Sociale di cui Thiene funge da capofila. Questo trasferimento, la cui quantificazione è per ora solo stimata, dovrebbe consentire la compartecipazione alla spesa per l'assunzione di 6 assistenti sociali, al fine di raggiungere il primo livello richiesto di 1 assistente sociale ogni 6500 abitanti.

***Interessi passivi***

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del servizio finanziario dei mutui ancora in ammortamento, che sono solo due, dei quali uno scade il 31/12/2024.

***Rimborsi e poste correttive delle entrate***

Le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate sono riferite a rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso per imposte e tasse o per altre entrate comunali.
La previsione 2023 è inferiore di € 6.473 rispetto allo stanziamento assestato 2022, in quanto nel 2022 ci sono stati rimborsi particolari legati ad esempio alle elezioni svolte nel 2022.

***Altre spese correnti***

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- gli oneri straordinari della gestione corrente;
- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- l'IVA da versare per i vari servizi commerciali (generali e impianti sportivi);
- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità, per il quale si rinvia alle pagine precedenti della presente nota integrativa, aggiungendo solo che rispetto al 2022 il FCDE è ridotto di € 13.293,84;
- lo stanziamento di competenza relativo al fondo di riserva ammonta ad euro 8.007,72 per il 2023, pari allo 0,313 % del totale delle spese correnti e quindi nel rispetto dei limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del Tuel;
- gli stanziamenti di competenza relativi al fondo rinnovi contrattuali, di cui già si è parlato in precedenza e al fondo per indennità di fine mandato del Sindaco;
- a tale macroaggregato di spesa appartiene anche il fondo di riserva di cassa che ammonta ad euro 12.000,00 pari allo 0,224 % delle spese finali e quindi nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 166 del Tuel.

Lo stanziamento assestato del 2022 del macroaggregato ammonta a € 179.505,21.

### *Titolo 4 Spesa - Rimborso di prestiti*

Gli stanziamenti sono stati quantificati in base ai piani di ammortamento dei due mutui ancora in essere.
Inoltre sono previsti nel 2023 € 61.157,50 per la restituzione anticipata di mutui, pari al 10% dei proventi previsti per alienazioni di fabbricati e terreni del patrimonio disponibile. Tale destinazione è dovuta in base all'art. 56-bis comma 11 del D.L. 69/2013.

### *Titolo 4 Entrate in conto capitale*

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da contributi agli investimenti, alienazioni e altre entrate in conto capitale, che comprendono le concessioni cimiteriali e i proventi da permessi di costruire.
Questi ultimi sono stati previsti in € 62.000 per ciascuno degli anni del bilancio di previsione. Le previsioni sono state stimate sulla base di pratiche varie ed in misura inferiore rispetto agli anni precedenti, in quanto per ora non si prevedono varianti al P.I. che comportino entrate particolari, né piani di lottizzazione.
Per avere un parametro di riferimento si riportano i dati degli incassi del 2021 pari a ca. 287.000 euro e del 2022 pari a ca. 116.000 euro.

La legge di bilancio 2018 consente di utilizzare anche la totalità di tali proventi per la copertura di alcune spese correnti, a condizioni diverse rispetto al passato. In particolare il loro utilizzo non è più libero, ma vincolato ad alcune destinazioni tra cui la più importante è la manutenzione ordinaria o straordinaria delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie. Le leggi di bilancio successive non hanno innovato rispetto a tale argomento.
I proventi da permessi di costruire destinati alla copertura di spese correnti, ed in particolare alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie, ammontano a € 59.000,00 per l'esercizio 2023 e per il 2024 ed a € 46.000,00 per il 2025.
Questa destinazione è necessaria per garantire l'equilibrio della parte corrente. Nel caso nel corso del 2023 emergessero altre entrate di parte corrente, i proventi da permessi di costruire verrebbero destinati a spese di investimento.

Tra i contributi agli investimenti elenchiamo i più rilevanti distinti per anno.

Per il 2023 sono previsti: un contributo statale per 250.000 euro destinato alla sistemazione del Ponte Tavani e del sentiero militare, un contributo statale di 100.000 euro per la sostituzione della pavimentazione della palestra intercomunale, un contributo statale di 10.136,98 per l'installazione di impianti di videosorveglianza in particolare per il parcheggio del cimitero.
Sono previsti contributi statali pari a € 50.000,00 per le annualità 2023 e 2024, confluiti tra i fondi PNRR del bilancio, per l'efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale sostenibile previsti dalla Legge di bilancio 160/2019 art. 1 commi dal 29 al 37, che per il 2023 sono destinati al potenziamento dell'impianto fotovoltaico del Centro Caradium per il 2023.

La legge di bilancio per il 2022 L. n. 234/2021 all'art. 1 commi 407-414 ha previsto per gli anni 2022 e 2023 contributi per € 10.000 e per € 5.000 rispettivamente, da destinare alla manutenzione straordinaria delle strade, dei marciapiedi e dell'arredo urbano. Quindi nel 2023 è previsto il contributo di € 5.000,00 destinato alla manutenzione straordinaria dell'arredo urbano.

Tra i contributi statali sono previsti vari contributi PNRR M1C1 per i servizi informatici, in particolare:
- € 79.922,00 per la misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici;
- € 7.290,00 per la misura 1.4.3 Adozione App IO;
- € 14.000,00 per la misura 1.4.4 per l'utilizzo delle piattaforme SPID e CIE.

Tra le voci ricorrenti si trovano i contributi dal Comune di Chiuppano per quota parte degli investimenti riguardanti la scuola media e la palestra intercomunali e le entrate da concessioni cimiteriali.

Per l'esercizio 2023 sono previste anche le seguenti alienazioni:
- la vendita di alcuni pezzetti di terreno nella zona industriale in Via Astico per un'entrata totale prevista di € 27.200,00;
- la vendita di due fabbricati, uno in via Crosara per € 27.000,00 e il fabbricato ex Cellere per € 50.000,00;
- la vendita del lotto n. 15 in zona industriale Igna Est per € 507.375,00

Solo nel 2023 è prevista una voce per delle penali e la restituzione di somme erogate in più ad una ditta appaltatrice, il cui contratto è stato risolto per inadempimenti dell'appaltatore. A fronte di tale entrate di € 73.543,79 è stato fatto un accantonamento di egual misura al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per le entrate in conto capitale. Per l'accertamento si attende lo stato di consistenza finale dei lavori redatto dal direttore lavori.

Infine, sempre nel 2023 sono state previste entrate da contributi da privati, in particolare a fronte di un testamento a favore del Comune per € 23.085,00, entrate da contributi da imprese per la compartecipazione ad alcune spese di investimento per € 23.500,00, contributi da Comuni per opere di viabilità per € 3.660,00.

Per il 2024 sono previsti altri contributi:
- un contributo provinciale per la realizzazione di una rotatoria tra Via S.Lorenzo e Via Cà Magra di € 350.000,00;
- un contributo statale PNRR per la realizzazione di impianti fotovoltaici per la comunità energetica di € 200.000,00;
- il contributo statale da L. 160/2019 di € 50.000,00, di cui già si è accennato per il 2023, confluito nel PNRR e destinato all'efficientamento energetico di stabili comunali;

Per il 2025 sono previsti tre contributi:
- un contributo statale per la realizzazione della rotatoria tra Via Tedesca e Via Balestri di € 350.000,00;
- un contributo statale di € 1.000.000,00 per l'adeguamento sismico della sede municipale;
- un contributo statale di € 4.300.000 destinato alla ristrutturazione della scuola media;

Naturalmente per i vari contributi pubblici previsti occorrerà attendere l'esito delle domande in parte già inoltrate e di quelle che si faranno nei prossimi mesi, ad eccezione dei contributi pari a € 50.000 per gli anni 2023 e 2024 e di quello di € 5.000 per il 2023, che vengono erogati automaticamente dallo Stato.

### *Titolo 6 Entrate per prestiti*

Non è prevista l'assunzione di alcun mutuo per gli esercizi 2023, 2024 e 2025.

### *Titolo 2 Spese di investimento*

In relazione agli investimenti previsti si osserva che:
- il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale n. 14 del

16/01/2018;
- lo schema di programma è stato adottato con delibera di Giunta n. 6 del 23 gennaio 2023 e pubblicato all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi dal 24 gennaio 2023 e sul sito del comune in amministrazione trasparente.
Con delibera di Giunta n. 17 del 27 febbraio 2023 è stato approvato lo schema di D.U.P.S., che sarà portato in consiglio nella seduta del 6 marzo 2023 e che comprende il piano triennale delle opere. Rispetto al piano delle opere pubbliche adottato con delibera di Giunta n. 6 del 23 gennaio 2023, sono state apportate alcune modifiche. Queste consistono in un incremento dell'opera per la messa in sicurezza e il restauro del Ponte Tavani che passa da 216.000 a 250.000 euro, nell'incremento dell'opera prevista nel 2025 per la ristrutturazione della scuola media intercomunale che passa da € 3.400.000,00 a € 4.300.000,00 ed infine nell'introduzione nell'anno 2023 di una piccola opera per la realizzazione di un impianto di videosorveglianza prevalentemente presso il parcheggio del cimitero per una spesa complessiva di € 25.000,00, finanziata con contributo statale per € 10.136,98 e con fondi del bilancio comunale per la restante parte. Tale opera è stata inserita nel piano triennale, pur essendo inferiore ai 100.000 euro, in quanto tale inserimento è uno dei requisito richiesti per l'ottenimento del relativo contributo.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione.

L'elenco dettagliato delle opere previste nel triennio 2023/2025 è allegato alla presente nota.
Tra gli altri investimenti segnaliamo che nel 2023 sono stati stanziati € 97.000,00 ad integrazione delle somme già impegnate per l'adeguemento sismico della scuola elementare "G. Pascoli" ed altri 95.000,00 euro ad integrazione delle somme già impegnate per il 2^ stralcio dei lavori di completamento del Centro Culturale Caradium.
Si segnalano altre tre opere del 2023: si tratta del potenziamento dell'impianto fotovoltaico del Centro Culturale Caradium per € 58.000,00 finanziato in gran parte con il contributo statale per l'efficientamento energetico, dell'ampliamento della pubblica illuminazione in zona collinare per € 37.000,00 per la metà finanziata con un contributo di un'impresa e della sistemazione dell'accesso ai magazzini comunali per ca. € 35.000,00, questi ultimi previsti all'interno del capitolo opere varie di urbanizzazione per la viabilità.

***Partite di giro***
Si è mantenuto il nuovo assetto determinato dalle nuove regole contabili e da altre novità normative adottato già nel 2015.

***Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2022***

Si rammenta che tale allegato è stato introdotto dal d.lgs. 118/2011 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso: qualora dalla verifica dovesse risultare un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano e alla copertura.

Nel caso del Comune di Carré l'avanzo presunto ammonta a € 1.683.227,91 ed é così composto:

- fondi accantonati € 946.851,98
- fondi vincolati € 39.662,31
- fondo destinati ad investimenti € 0,00
- fondi liberi € 696.713,62

Questi dati potranno variare anche in modo consistente con l'approvazione del rendiconto di gestione 2022, in quanto l'accertamento ordinario dei residui non è ancora stato fatto e i dati

contabili su cui è calcolato sono provvisori.

I fondi accantonati sono costituiti dal F.C.D.E. per € 910.162,09, dal fondo contenzioso per € 10.000,00, dal fondo per l'indennità di fine mandato del Sindaco per € 6.550,94 e dal fondo rinnovi contrattuali per € 20.138,95.

Col bilancio di previsione 2023-2025 non si è applicato nessun avanzo.

***Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022.***

Non si è previsto alcun utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione 2022 nel bilancio di previsione 2023-2025.

***Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.***

L'elenco degli interventi previsti è allegato alla presente nota.

***Vincoli di finanza pubblica - Pareggio di bilancio***

Il nuovo equilibrio di bilancio è normato dall'art. 1, commi 819, 820 e 821, della legge n. 145/2018. Dopo numerose richieste negli ultimi anni da parte dell'ANCI per alleggerire sensibilmente i vincoli derivanti dal patto di stabilità interno prima e dal saldo di finanza pubblica poi, la legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018) ha sostanzialmente eliminato e superato tali meccanismi.
Il comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011.
Il comma 821 citato, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.
Inoltre, il comma 820 della stessa norma dispone che, a decorrere dal 2019, gli enti locali utilizzino il risultato di amministrazione (si legga, l'avanzo di amministrazione) e il fondo pluriennale vincolato (sia di entrata che di spesa) nel rispetto esclusivo di quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011. Dunque, ciò significa che l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato costituito ai sensi del § 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati, e dunque considerati nel prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Perciò non sussiste più l'obbligo di allegare il prospetto del pareggio di bilancio al bilancio di previsione.

Nel corso del 2019 è stato emanato il D.M. 01/08/2019, che ha modificato il prospetto degli equilibri da allegare al rendiconto e che è stato compilato per la prima volta col rendiconto 2019. Accanto al risultato di competenza, ha individuato altri due equilibri denominati equilibrio di bilancio ed equilibrio complessivo. Il primo si ottiene sottraendo al risultato di competenza gli

accantonamenti effettuati nel bilancio a vario titolo (per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per l'indennità di fine mandato del Sindaco, per i rinnovi contrattuali del personale ecc.) e le risorse vincolate accertate e non impegnate. L'equilibrio complessivo tiene conto invece degli accantonamenti effettivi fatti in sede di rendiconto nell'avanzo. Il legislatore non ha specificato quali dei tre risultati vale ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica: la Commissione Arconet ha deciso che l'obbligo è quello di conseguire un risultato di competenza non negativo, inoltre ha indicato come obiettivo anche quello di rispettare l'equilibrio di bilancio, pur non essendo previste sanzioni in merito a quest'ultimo.

***Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti***

Non sussistono tali garanzie.

***Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento, che includono una componente derivata***

Non sono mai stati sottoscritti questo tipo di contratti.

***Organismi partecipati ed elenco delle partecipazioni possedute***

Si rinvia a quanto scritto nel Documento Unico di Programmazione, parte seconda, punto F.
Si elencano di seguito gli enti strumentali partecipati e le società partecipate:

| Ente o Società | Quota % | Indirizzi internet per reperire i rendiconti |
|---|---|---|
| Consiglio di bacino ATO Bacchiglione | 0,333 | **http//www.atobacchiglione.it** |
| Consiglio di bacino Rifiuti Urbani Vicenza | 0,54 | **http//www.consigliobacinovicenza.it** |
| Consorzio Energia Veneto | 0,09 | **http://www.consorziocev.it** |
| Consorzio di polizia municipale Nordest Vicentino | 1,40 | **http//www.polizialocalenevi.it/index.php** |
| Alto Vicentino Ambiente Srl | 1,40 | **http//www.altovicentinoambiente.it** |
| Impianti Astico Srl | 3,31 | **http//www.impiantiastico.it** |
| Viacqua SpA | 0,65 | **http//www.viacqua.it** |

L'ente ha anche una partecipazione indiretta:

| | | |
|---|---|---|
| Viveracqua Scarl | Partecipata da Viacqua SpA al 12,05% | **www.viveracqua.it** |

I bilanci consuntivi degli enti sopraelencati sono consultabili nei loro siti internet.

| PARTE CONTO CAPITALE | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **ANNO 2023** | | | | | | | | |
| **ENTRATE** | | **USCITE** | | MODALITA' DI FINANZIAMENTO | OSSERVAZIONI | | | |
| **CAP. 600** Entrate da permessi | 3.000,00 | **CAP. 2919** | 1.000,00 | con oneri | | | | |
| di costruire | | Fondo per il culto | | | | | | |
| 62.000,00 di cui destinate a spese correnti | | | | | | | | |
| 59.000,00 | | **CAP. 2720** | | | | | | |
| | | Restituzione oneri indebitamente | 2.000,00 | con oneri | | | | |
| | | versati | | | | | | |
| **CAP. 540** | 14.000,00 | | | | | | | |
| Concessione di loculi, aree cimiteriali | | | | | | | | |
| e tombe di famiglia | | **CAP. 2660** | 16.500,00 | finanziato con cap. 562 per 6.938,25 e con cap. 530/E per € 9.561,75 | | | | |
| 5 da 1980 cad. già assegnati | | Man. Straord. x sc.media | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| **CAP. 562** | 15.768,75 | **CAP. 2796** | 116.000,00 | finanziato con cap. 572 per 100.000, con cap. 562 per 6.728 e con cap. 530 per 9.272 | | | | |
| contributo da Chiuppano 42,05% | | Man. Straord. Palestra interc.le | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | **CAP. 2792** | - | | | | | |
| **CAP. 530** | 77.000,00 | Beni mobili e attrezzature per | | | | | | |
| Alienazione di fabbricati | | palestra | | | | | | |
| fabbricato Via Crosara x 27000 | | | | | | | | |
| fabbricato ex Cellere x 50000 | | **CAP. 2652** | 5.000,00 | finanziato con cap. 562 per € 2.102,50 e con cap. 530 per 2.897,50 | | | | |
| | | Beni mobili e attrezzature per | | | | | | |
| **CAP. 570** | 5.000,00 | scuola | | | | | | |
| Contributi statali ex L. 234/2021 | | | | | | | | |
| per man.straord. di strade marciapiedi | | | | | | | | |
| e arredo urbano | | **CAP. 2511** | 34.000,00 | fin. Con cap. 565 per € 7.000, cap. 540 per € 6.000 e con cap. 530 per € 21.000 | 7000 per tapparelle | | | |
| | | Manutenzione varia su immobili comunali | | | 14800 per municipio (antifurto + altre cose) | | | |
| **CAP. 572** | 360.136,98 | | | | per lavori vari termoidraulica per miniappartamenti 3500 | | | |
| Contributi statali vari | | | | | per lavori vari termoidraulica per carradium 4000 | | | |
| contributo per Ponte Tavani | | | | | per lavori vari di termoidarulica per sala consiliare 1500 | | | |
| 250000 | | | | | impianto citofonico miniappartamenti 3200 | | | |
| contributo per progetto videosorveglianza | | | | | | | | |
| 10136,98 | | | | | | | | |
| contributo per palestra interc.le | | | | | | | | |
| 100000 | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| **CAP. 592** | 50.000,00 | **CAP. 2706** | 250.000,00 | fin. con cap. 572/E | | | | |
| PNRR M2C4-15 INV. 2.2 CUP I14D22002700001 CONTRIBUTI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - POTENZIAMENTO IMPIANTO FOTOVOLTAICO DEL CENTRO CULTURALE CARADIUM | | Sistemazione Ponte Tavani e sentiero militare: progetto grande guerra | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| **CAP. 525** | 534.575,00 | | | | 25000 progetto videosorveglianza | | | |
| Alienazione terreni comunali | | **CAP. 2859** | 75.000,00 | fin. con cap. 572/E per 10.136,98, con cap. 564 per 3.660, con cap. 530 per 26.568,75 | 15000 per demolizione fabbricato Via Pietrarossa | | | |
| terreni vari | | Opere varie di urbanizzazione | | e con cap. 525 per 34.634,27 | 35000 per accesso magazzini comunali | | | |
| | | | | | | | | |
| lotto n. 15 in ZAI € 507.375,00 | | **CAP. 2620** | 14.103,99 | fin con cap. 540 per € 500 e con cap. 525 per € 13,603,99 | | | | |
| terreni in via Astico € 27.200,00 | | Beni mobili e attrezzature per uffici | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| **CAP. 582** | | **CAP. 2633** | 25.000,00 | fin. Con cap. 565 per 8.085 e con cap. 525 per € 16.915 | per lavori vari termoidraulica per palestra 8.000 | | | |
| Rimborsi di somme non dovute o | 73.543,79 | Manutenzione straordinaria | | | per sistemazione imp.antincendio 15,000 | | | |
| incassate in eccesso da imprese | | sc.elementare | | | altro eventuale 2000 | | | |
| vedi G.C. n. 43/2020 | | | | | | | | |
| | | **CAP. 2631** | 97.000,00 | fin. con cap. 525/E | ad integrazione miglioram. Sismico | | | |
| | | PNRR M4C1 INV. 3.3 CUP I18E18000410006 LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE G.PASCOLI | | | | | | |
| | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | **CAP. 2645** | 1.000,00 | | fin. con cap. 525/E | | | |
| **CAP. 565** | | | Acquisto beni mobili per sc.elem. | | | | | | |
| Contributi da privati per spese | 23.085,00 | | | | | | fattibilità tecnica ed economica di | | |
| di investimento | | | **CAP. 2901** | 10.000,00 | | fin. con cap. 525/E | imp.fotocoltaici su edifici comunali | | |
| | | | Incarichi professionali | | | | fattibilità tecnica ed economica per | | |
| da testamento | | | | | | | rotatoria Via S.Lorenzo - Via Ca' Magra | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| **CAP. 568** | 23.500,00 | | **CAP. 2880** | 13.014,24 | | fin. con cap. 565 per € 6.000, cap. 540 per € 4.500 e con cap. 525 per € 2.514,24 | contributo al Comune di Zugliano | | |
| Contributi da imprese per spese | | | Contributi a comuni per opere di | | | | | | |
| di investimento | | | viabilità | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| contributo per tabelloni € 5.000 | | | | | | | | | |
| contributo per pubbl. illum. € 18.500 | | | **CAP. 2510** | 95.000,00 | | per centro culturale caradium completamento 2^ stralcio | | | |
| | | | Manutenzione straord.immobili | | | fin con cap. 525/E | | | |
| | | | | | | | | | |
| **CAP. 564** | 3.660,00 | | | | | | | | |
| Contributi per lavori di viabilità | | | **CAP. 2710** | 10.950,00 | | fin. con cap. 525/E | | | |
| da comuni | | | Acquisti per arredo urbano e | | | | | | |
| | | | aree verdi | | | | | | |
| dal Comune di Zanè per lavori | | | | | | | | | |
| in via Colombara | | | **CAP. 2733** | 150.000,00 | | fin. con cap. 525/E | | | |
| | | | Manutenzione straordinaria cimitero | | | | | | |
| **CAP. 586** | 79.922,00 | | | | | | | | |
| CONTRIBUTO C/CAPITALE PNRR M1C1 INV. 1.4 MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" CUP I11F22000800006 | | | **CAP. 2904** | 73.543,79 | | fin con cap. 582/E | | | |
| | | | FCDE per conto capitale | | | vedi G.C. n. 43/2020 | | | |
| **CAP. 587** | 7.290,00 | | | | | | | | |
| CONTRIBUTO C/CAPITALE PNRR M1C1 INV. 1.4 MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" CUP I11F22000310006 | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| **CAP. 588** | | | **CAP. 2891** | 58.000,00 | | fin. Con cap. 592 per 50.000, con cap. 568 per 5.000 e con cap. 540 per 3.000 | | | |
| CONTRIBUTO C/CAPITALE PNRR M1C1 INV. 1.4 MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID E CIE" CUP I11F22000300006 | 14.000,00 | | PNRR M2C4-15 INV. 2.2 CUP I14D22002700001 POTENZIAMENTO IMPIANTO FOTOVOLTAICO DEL CENTRO CULTURALE CARADIUM | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | **CAP. 2865** | 37.000,00 | | fin. Con cap. 568/E per 18.500 e con cap. 525 per 18.500 | Lavori cofinanziati con ditta privata | | |
| | | | Man.straord. Pubblica illuminaz. | | | | in zona collinare | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | **CAP. 2870** | 15.000,00 | | fin. con cap. 525/E | Contributi per Via Rivella | | |
| | | | Contributi ai privati per opere | | | | | | |
| | | | riguardanti la viabilità | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | **CAP. 2872** | | | | | | |
| | | | Contributi ad imprese per viabilità | 10.000,00 | | fin. con cap. 525/E | Contributo per strada di accesso | | |
| | | | | | | | all'ecostazione | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | **CAP. 2615** | 79.922,00 | | finanziato con cap. 586/E | | | |
| | | | ACQUISTO O MANUTENZIONE EVOLUTIVA DI SOFTWARE PER PROGETTO "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - PNRR M1C1 INV. 1.4 MIS. 1.4.1 CUP I11F22000800006 | | | | | | |
| | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | **CAP. 2616** | 7.290,00 | | finanziato con cap. 587/E | | | |
| | | | ACQUISTO O MANUTENZIONE EVOLUTIVA DI SOFTWARE PER PROGETTO "ADOZIONE APP IO" - PNRR M1C1 INV. 1.4 MIS. 1.4.3 CUP I11F22000310006 | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | **CAP. 2617** | 14.000,00 | | finanziato con cap. 588/E | | | |
| | | | ACQUISTO O MANUTENZIONE EVOLUTIVA DI SOFTWARE PER PROGETTO "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID E CIE" - PNRR M1C1 INV. 1.4 MIS. 1.4.4 CUP I11F22000300006 | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | **CAP. 2800** | 6.000,00 | | finanziato con cap. 525/E | | | |
| | | | CONTRIBUTI STRAORDINARI AD ASSOCIAZIONI LOCALI PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E BENI STRUMENTALI | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | **CAP. 2688** | | | | | | |
| | | | Man.straord. Arredi | 7.000,00 | | fin con cap. 570/E per € 5,000 e con cap. 565/E per € 2.000 | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| **TOTALE** | **1.284.481,52** | | **TOTALE** | **1.223.324,02** | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | differenza | 61.157,50 | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | **CAP. 2925** | 61.157,50 | | fin. Cap. 530/E per € 7.700 e con Cap. 525 per € 53,457,50 | | | |
| | | | Estinzione anticipata mutui | | | | | | |
| | | | (10% delle alienazioni) | | | | | | |
| | | | | | | - | | | |

**ANNO 2024**

| **ENTRATE** | | | **USCITE** | | | MODALITA' DI FINANZIAMENTO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **CAP. 600** Entrate da permessi | 3.000,00 | | **CAP. 2919** | 1.000,00 | | con oneri |
| di costruire | | | Fondo per il culto | | | |
| 62.000,00 di cui destinate a spese correnti | | | | | | |
| 59.000,00 | | | **CAP. 2660** | 5.000,00 | | cap. 562 per € 2102,50 e cap. 540 x € 2897,50 |
| **CAP. 540** | 12.000,00 | | Man. Straord. x sc.media | | | |
| Concessione di aree cimiteriali | | | | | | |
| e tombe di famiglia | | | **CAP. 2796** | 5.000,00 | | cap. 562 per € 2102,50 e cap. 540 x € 2897,50 |
| | | | Man. Straord. Palestra interc.le | | | |
| **CAP. 562** | 4.205,00 | | | | | |
| contributo da Chiuppano 42,05% | | | **CAP. 2859** | | | |
| | | | Opere varie di urbanizzazione | | | |
| | | | | | | |
| **CAP. 563** | 350.000,00 | | **CAP. 2620** | 2.205,00 | | con cap. 540/E |
| Contributo provinciale | | | Beni mobili e attrezzature per uffici | | | |
| | | | | | | |
| **CAP. 525** | - | | **Cap. 2829** | 350.000,00 | | con cap. 563/E |
| Alienazione terreni comunali | | | Miglioramento sicurezza stradale | | | |
| parte lotto n. 15 in ZAI | | | (Rotatoria tra via S.Lorenzo e Via | | | |
| 170.000 2^ tranche | | | Cà Magra lungo la S.P. 116) | | | |
| | | | | | | |
| **CAP. 591** | 200.000,00 | | **CAP. 2890** | 200.000,00 | | con cap. 591/E |
| PNRR M2C2-39 INV. 5.1.1 CUP I13D23000000001 CONTRIBUTI PER REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI | | | PNRR M2C2-39 INV. 5.1.1 CUP I13D23000000001 REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI | | | |
| | | | | | | |
| **CAP. 593** | 50.000,00 | | **CAP. 2513** | 56.000,00 | | fin. con contributo 50,000, con cap 540/E per € 4.000 e con oneri per € 2.000 |
| PNRR M2C4-15 INV. 2.2 CUP I14H22001330001 CONTRIBUTI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO STABILI COMUNALI | | | PNRR M2C4-15 INV. 2.2 CUP I14H22001330001 CONTRIBUTI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO STABILI COMUNALI | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| **TOTALE** | 619.205,00 | | **TOTALE** | 619.205,00 | | differenza |
| | | | | | | |
| | | | | | | - |
| | | | | | | |
| | | | **CAP. 2925** | - | | fin. Cap. 525/E |
| | | | Estinzione anticipata mutui | | | |
| | | | (10% delle alienazioni) | | | |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **ANNO 2025** | | | | | | | | | |
| | | | | | | MODALITA' DI FINANZIAMENTO | | | |
| | | | | | | | | | |
| **CAP. 600** Entrate da permessi | 16.000,00 | | **CAP. 2919** | 1.000,00 | | con oneri | | | |
| di costruire | | | Fondo per il culto | | | | | | |
| 62.000,00 di cui destinate a spese correnti | | | | | | | | | |
| 46.000,00 | | | **CAP. 2660** | 5.000,00 | | cap. 562 per € 2102,50 e cap. 540 x € 2897,50 | | | |
| | | | Man. Straord. x sc.media | | | | | | |
| **CAP. 540** | 12.000,00 | | | | | | | | |
| Concessione di aree cimiteriali | | | **CAP. 2796** | 5.000,00 | | cap. 562 per € 2102,50 e cap. 540 x € 2897,50 | | | |
| e tombe di famiglia | | | Man. Straord. Palestra interc.le | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| **CAP. 562** | 4.205,00 | | | | | | | | |
| contributo da Chiuppano 42,05% | | | **CAP. 2620** | 5.205,00 | | cap. 540/E | | | |
| | | | Beni mobili e attrezzature per uffici | | | | | | |
| **CAP. 572** | 4.300.000,00 | | | | | | | | |
| Contributi statali vari | | | **Cap. 2829** | 350.000,00 | | fin con cap. 572/E | | | |
| | | | Miglioramento sicurezza stradale | | | | | | |
| **CAP. 572** | 350.000,00 | | (Rotatoria tra via Tedesca e Via | | | | | | |
| Contributi statali vari | | | Balestri) | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| **CAP. 572** | 1.000.000,00 | | **CAP. 2510** | 1.000.000,00 | | fin con cap. 572/E | | | |
| Contributi statali vari | | | Manutenzione straord.immobili | | | | | | |
| | | | Adeguamento sismico municipio | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | **CAP. 2859** | 16.000,00 | | fin con oneri per € 15.000 e cap. 540/E per € 1.000 | | | |
| **CAP. 525** | - | | Opere varie di urbanizzazione | | | | | | |
| Alienazione terreni comunali | | | | | | | | | |
| parte lotto n. 15 in ZAI | | | **CAP. 2663** | 4.300.000,00 | | con cap. 572/E | | | |
| 137.375 3^ tranche | | | Ristrutturazione sc.media | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| TOTALE | 5.682.205,00 | | | 5.682.205,00 | | differenza | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | - | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | **CAP. 2925** | | | fin. cap. 525/E | | | |
| | | | Estinzione anticipata mutui | | | | | | |
| | | | (10% delle alienazioni) | | | | | | |

*COMUNE DI CARRE'*

*Provincia di Vicenza*

# Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

# BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025

# e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ALICE TASSO

## L'ORGANO DI REVISIONE

## Verbale n.04 del 07/03/2023

## PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Carre' (VI) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 07/03/2023

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA ALICE TASSO

# SOMMARIO

PREMESSA ..... 4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE ..... 4
DOMANDE PRELIMINARI ..... 4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 ..... 5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 ..... 6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI ..... 11
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025 ..... 12
SPESE IN CONTO CAPITALE ..... 19
FONDI E ACCANTONAMENTI ..... 20
INDEBITAMENTO ..... 22
ORGANISMI PARTECIPATI ..... 23
PNRR ..... 24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI ..... 25
CONCLUSIONI ..... 26

# PREMESSA

La sottoscritta Dott.ssa Alice Tasso, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 24/07/2020

***Premesso***

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 21/02/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 06/03/2023 con delibera n. 6, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 06/03/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.



# NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Carre' (VI) registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 3.500 abitanti.

# DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.
Si precisa che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023-2025 da parte degli enti locali, di cui all'articolo 151, comma1, del D.Lgs.267/2000, inizialmente differito ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2022 al 31 marzo 2023, è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2023 dalla Legge di Bilancio per il 2023 (L.n.197del29/12/2022), art.1 comma 775.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011.

L'Ente sta gestendo in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.



# EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

## *GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022*

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 27/06/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 07/06/2022 con verbale n.13.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

| | 31/12/2021 |
|---|---|
| Risultato di amministrazione (+/-) | € 1.638.284,80 |
| di cui: | |
| a) Fondi vincolati | € 173.587,38 |
| b) Fondi accantonati | € 827.158,05 |
| c) Fondi destinati ad investimento | € 167.265,07 |
| d) Fondi liberi | € 470.274,30 |
| **TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE** | **€ 1.638.284,80** |

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 324.082,38 così dettagliato:

- Quote accantonate 21.750,00 €
- Quote vincolate 135.067,31€
- Quote destinate agli investimenti 167.265,07 €
- Quote disponibili ……..€

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

Non risultano debiti fuori bilancio, pertanto non è necessario prevedere alcuna copertura nel periodo 2023-2025.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|---|---|---|
| Disponibilità: | € 568.385,02 | € 946.297,92 | € 1.225.814,15 |
| di cui cassa vincolata | € 55.184,29 | € 49.610,78 | € 49.142,85 |
| anticipazioni non estinte al 31/12 | € - | € - | € - |



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

| ENTRATE | Assestato 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|---|---|---|---|
| **Utilizzo avanzo presunto di amministrazione** | € 324.082,38 | € - | | |
| **Fondo pluriennale vincolato** | € 645.562,34 | € - | € - | € - |
| **Titolo 1** - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | € 1.951.272,00 | € 1.917.333,00 | € 1.957.484,00 | € 1.950.698,00 |
| **Titolo 2** - Trasferimenti correnti | € 334.342,00 | € 354.135,00 | € 250.308,00 | € 250.308,00 |
| **Titolo 3** - Entrate extratributarie | € 314.203,00 | € 266.551,00 | € 262.717,00 | € 262.717,00 |
| **Titolo 4** - Entrate in conto capitale | € 1.754.201,08 | € 1.343.481,52 | € 678.205,00 | € 5.728.205,00 |
| **Titolo 5** - Entrate da riduzione di attività finanziarie | € - | € - | € - | € - |
| **Titolo 6** - Accensione di prestiti | € - | € - | € - | € - |
| **Titolo 7** - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere | € 300.000,00 | € 300.000,00 | € 300.000,00 | € 300.000,00 |
| **Titolo 9** - Entrate in conto di terzi a partite di giro | € 995.000,00 | € 965.000,00 | € 965.000,00 | € 965.000,00 |
| **TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE** | **€ 6.618.662,80** | **€ 5.146.500,52** | **€ 4.413.714,00** | **€ 9.456.928,00** |

| SPESE | Assestato 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|---|---|---|---|
| **Disavanzo di amministrazione** | € - | € - | € - | € - |
| **Titolo 1** - Spese correnti | € 2.850.024,04 | € 2.555.404,00 | € 2.487.034,00 | € 2.486.803,00 |
| **Titolo 2** - Spese in conto capitale | € 2.401.969,76 | € 1.223.324,02 | € 619.205,00 | € 5.682.205,00 |
| **Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie | € - | € - | € - | € - |
| **Titolo 4** - Rimborso di prestiti | € 71.669,00 | € 102.772,50 | € 42.475,00 | € 22.920,00 |
| **Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | € 300.000,00 | € 300.000,00 | € 300.000,00 | € 300.000,00 |
| **Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro | € 995.000,00 | € 965.000,00 | € 965.000,00 | € 965.000,00 |
| **TOTALE COMPLESSIVO SPESE** | **€ 6.618.662,80** | **€ 5.146.500,52** | **€ 4.413.714,00** | **€ 9.456.928,00** |

## *Fondo pluriennale vincolato (FPV)*

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio 2023-2025 non è stata prevista questa posta in entrata, che sarà inserita con apposita variazione di bilancio a seguito del riaccertamento ordinario dei residui.



## *Verifica degli equilibri anni 2023-2025*

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

## *FAL – Fondo anticipazione liquidità*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | 2023 Previsioni di cassa | 2023 Previsioni di competenza | 2024 Previsioni di competenza | 2025 Previsioni di competenza |
|---|---|---|---|---|---|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 1.225.814,15 | | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 0,00 | 2.538.019,00 | 2.470.509,00 | 2.463.723,00 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | *0,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 0,00 | 2.555.404,00 | 2.487.034,00 | 2.486.803,00 |
| *di cui:* | | | | | |
| *- fondo pluriennale vincolato* | | *0,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| *- fondo crediti di dubbia esigibilità* | | *0,00* | *116.410,09* | *116.773,46* | *117.131,61* |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 0,00 | 102.772,50 | 42.475,00 | 22.920,00 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | *0,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| di cui Fondo anticipazioni di liquidità | | *0,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| **G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)** | | **0,00** | **- 120.157,50** | **- 59.000,00** | **- 46.000,00** |
| **ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI** | | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti[2] | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | *0,00* | *0,00* | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 | 120.157,50 | 59.000,00 | 46.000,00 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | *0,00* | *61.157,50* | *0,00* | *0,00* |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE [3] O=G+H+I-L+M** | | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento [2] | (+) | 0,00 | 0,00 | - | - |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 0,00<br>0,00 | 0,00<br>1.343.481,52 | 0,00<br>678.205,00 | 0,00<br>5.728.205,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 120.157,50 | 59.000,00 | 46.000,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale<br>*di cui fondo pluriennale vincolato di spesa* | (-) | 0,00<br>*0,00* | 1.223.324,02<br>*0,00* | 619.205,00<br>*0,00* | 5.682.205,00<br>*0,00* |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE**<br>**Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E** | | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **EQUILIBRIO FINALE**<br>**W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y** | | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali [4]:** | | | | |
| Equilibrio di parte corrente (O) | | **0,00** | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) | | | |
| **Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.** | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

L'importo di euro 120.157,50 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente dell'esercizio 2023 sono costituite:
- per euro 59.000,00 da permessi di costruire
- per euro 61.157,50 pari al 10% dei proventi previsti per alienazione di fabbricati e terreni destinati per legge ad estinzione anticipata dei mutui.

Non sono previste altre entrate in conto capitale destinate a spese corrente.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:
- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 di euro 1.225.814,15 comprende la cassa vincolata per euro 49.142,85.



*Utilizzo proventi alienazioni*

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis* , comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

*Risorse derivanti da rinegoziazione mutui*

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

*Entrate e spese di carattere non ripetitivo*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

*La nota integrativa*

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione ***riporta*** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

# VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

## Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUPS

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione semplificato ha espresso parere con verbale n.03 del 02/03/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

## Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUPS contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

## Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è stato approvato dal Consiglio nella seduta del 06/03/2023.
Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.



## Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

## Programmazione triennale fabbisogni del personale

Il documento sarà approvato con il PIAO, pertanto successivamente al bilancio di previsione 2023/2025, e in quella sede il Revisore rilascerà il proprio parere con riferimento al solo Piano triennale fabbisogni del personale.
Con riferimento alle previsioni del Bilancio 2023/2025 è stata verificata la coerenza con quanto definito nel DUPS 2023/2025, in particolare rispetto alle linee di indirizzo per la programmazione triennale del fabbisogno del personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 ed indicazioni generali sulla previsione di spesa per il personale in esso contenute. La spesa prevista in bilancio rispetta i limiti di spesa previsti dalla normativa.

## Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)
Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato inserito nel DUPS, ed è coerente con i dati di bilancio.

**Programma degli incarichi**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato il programma degli incarichi.

**PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUPS al PNRR.

# VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

## *A) ENTRATE*

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

***Entrate da fiscalità locale***

**Addizionale Comunale all'Irpef**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,7% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro15.000,00.



L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

**IMU**

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

| *IMU* | Esercizio 2022 (assestato ) | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 |
|---|---|---|---|---|
| IMU | € 659.000,00 | € 640.000,00 | € 640.000,00 | € 640.000,00 |

La riduzione prevista per il triennio 2023-2025 è dovuta in particolare al gettito delle aree fabbricabili per le quali è in corso una revisione dei valori di riferimento. L'Ente ha incaricato un'apposita commissione di tecnici, che proporranno stime aggiornate, che costituiranno i valori al di sotto dei quali non si procederà ad accertamento, salvo eccezioni.

**TARI**

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

| | Esercizio 2022 (assestato) | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 |
|---|---|---|---|---|
| **TARI** | **€ 336.525,00** | **€ 332.403,00** | **€ 337.754,00** | **€ 343.191,00** |
| *FCDE competenza* | *€ 27.527,75* | *€ 21.896,39* | *€ 22.248,87* | *€ 22.607,02* |
| *FCDE PEF TARI* | *€ 21.689,00* | *€ 21.668,00* | *€ 21.668,00* | *€ 21.668,00* |

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).
Il gettito TARI è stato previsto sulla base dell'ultimo P.E.F. approvato, quello del 2022-2025 esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI è attualmente effettuato tramite MOD F24.

**Altri Tributi Comunali**
Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito altri tributi.



## *Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria*

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

| Titolo 1 - recupero evasione | Accertato 2021 | Assestato 2022 | Previsione 2023 | | Previsione 2024 | | Previsione 2025 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Prev. | Acc.to FCDE | Prev. | Acc.to FCDE | Prev. | Acc.to FCDE |
| Recupero evasione IMU | € 132.471,13 | € 140.000,00 | € 130.000,00 | € 88.216,44 | € 130.000,00 | € 88.216,44 | € 130.000,00 | € 88.216,44 |
| Recupero evasione TASI | € 32.368,88 | € 10.500,00 | | | | | | |
| Recupero evasione TARI | € 978,48 | € 3.200,00 | € 1.000,00 | | € 1.000,00 | | € 1.000,00 | |
| Recupero evasione Imposta di soggiorno | | | | | | | | |
| Recupero evasione imposta di pubblicità | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

## *Sanzioni amministrative da codice della strada*

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

| | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 |
|---|---|---|---|
| sanzioni ex art.208 co 1 cds | € 7.000,00 | € 7.000,00 | € 7.000,00 |
| sanzioni ex art.142 co 12 bis cds | € - | € - | € - |
| **TOTALE SANZIONI** | **€ 7.000,00** | **€ 7.000,00** | **€ 7.000,00** |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità | € 5.306,70 | € 5.306,70 | € 5.306,70 |
| **Percentuale fondo (%)** | **75,81%** | **75,81%** | **75,81%** |

I proventi illustrati in tabella sono relativi a ruoli emessi per il recupero coattivo delle sanzioni per violazioni del codice della strada ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n.285).

I proventi da sanzioni del codice della strada incassati normalmente sono invece contabilizzati nel bilancio del consorzio di Polizia locale Nord Est Vicentino, conformemente al loro statuto; questa voce è stata quantificata sulla base dello storico e degli accertamenti del 2022 ed ammonta ad euro 6.600,00.

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 13 in data 20/02/2023 la somma di euro 10.000 (previsione di incasso che comprende sia i versamenti spontanei che coattivi) per l'anno 2023 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

## *Proventi dei beni dell'ente*

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

| | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 |
|---|---|---|---|
| Canoni di locazione | 32.735,00 | 31.685,00 | 31.685,00 |
| Fitti attivi e canoni patrimoniali | 9.700,00 | 9.700,00 | 9.700,00 |
| Altri (specificare) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE PROVENTI DEI BENI** | **42.435,00** | **41.385,00** | **41.385,00** |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità su canoni di locazione | 39,62 | 38,35 | 38,35 |
| **Percentuale fondo (%)** | **0,09%** | **0,09%** | **0,09%** |

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

## *Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni*

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

| | Assestato 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 |
|---|---|---|---|---|
| Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000) | € 6.500,00 | € 6.000,00 | € 6.000,00 | € 6.000,00 |
| Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000) | € 81.200,00 | € 81.500,00 | € 83.700,00 | € 83.700,00 |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità | € 390,55 | € 238,71 | € 250,87 | € 250,87 |
| **Percentuale fondo (%)** | **0,45%** | **0,27%** | **0,28%** | **0,28%** |

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 14 del 20/02/2023 allegata al bilancio, ha determinato per l'anno 2023 le tariffe dei servizi a domanda individuale, del trasporto scolastico,del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria previsto dall'art.1, comma 816 della Legge160/2019, del canone patrimoniale di concessione, per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate ai sensi dell'articolo1, comma 837 della Legge n.160/2019.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 238,71.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe per utilizzo di sale comunali e impianti sportivi.



## *Canone unico patrimoniale*

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

| Titolo 3 | Accertato 2021 | 2022 | Previsione 2023 | | Previsione 2024 | | Previsione 2025 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Prev. | Acc.to FCDE | Prev. | Acc.to FCDE | Prev. | Acc.to FCDE |
| Canone Unico Patrimoniale di concessione per l'occupazione dei mercati | € 260,00 | € 2.400,00 | € 3.100,00 | | € 3.100,00 | | € 3.100,00 | |
| Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria | € 20.203,28 | € 19.250,00 | € 19.250,00 | € - | € 19.250,00 | € - | € 19.250,00 | € - |

## *Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni*

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

| Anno | Importo | Spesa corrente | Spesa in c/capitale |
|---|---|---|---|
| **2021 (rendiconto)** | € 287.624,71 | € 12.000,00 | € 275.624,71 |
| **2022 (assestato )** | € 113.000,00 | € 52.000,00 | € 61.000,00 |
| **2023** | € 62.000,00 | € 59.000,00 | € 3.000,00 |
| **2024** | € 62.000,00 | € 59.000,00 | € 3.000,00 |
| **2025** | € 62.000,00 | € 46.000,00 | € 16.000,00 |

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

## *B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI*

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

*Sviluppo previsione per aggregati di spesa:*

| | TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA | Previsioni Def. 2022 | Previsioni 2023 | Previsioni 2024 | Previsioni 2025 |
|---|---|---|---|---|---|
| 101 | Redditi da lavoro dipendente | € 778.854,46 | € 703.700,00 | € 705.600,00 | € 703.700,00 |
| 102 | Imposte e tasse a carico dell'ente | € 61.718,00 | € 58.855,00 | € 59.482,50 | € 59.355,00 |
| 103 | Acquisto di beni e servizi | € 1.334.642,66 | € 1.233.047,00 | € 1.159.050,00 | € 1.161.800,00 |
| 104 | Trasferimenti correnti | € 468.395,71 | € 357.815,00 | € 357.138,00 | € 357.138,00 |
| 105 | Trasferimenti di tributi | € - | € - | € - | € - |
| 106 | Fondi perequativi | € - | € - | € - | € - |
| 107 | Interessi passivi | € 5.115,00 | € 4.685,00 | € 3.685,00 | € 700,00 |
| 108 | Altre spese per redditi da capitale | € 100,00 | € 100,00 | € 100,00 | € 100,00 |
| 109 | Rimborsi e poste correttive delle entrate | € 21.693,00 | € 15.220,00 | € 18.290,00 | € 20.150,00 |
| 110 | Altre spese correnti | € 179.505,21 | € 181.982,00 | € 183.688,50 | € 183.860,00 |
| | **Totale** | **2.850.024,04** | **2.555.404,00** | **2.487.034,00** | **2.486.803,00** |

### *Acquisto beni e servizi*

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni non sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata, ma considerando l'andamento della spesa in base a ciascuna tipologia, contratti di approvvigionamento in scadenza e andamento del mercato energetico.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:



| | Assestato 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 |
|---|---|---|---|---|
| Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.000) +Gas+Acqua + Telefono - Stabili Comunali | **€ 56.950,00** | **€ 46.700,00** | **€ 46.700,00** | **€ 46.700,00** |
| Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.000) +Gas+Acqua + Telefono - Scuole | **€ 141.363,74** | **€ 135.500,00** | **€ 135.500,00** | **€ 135.500,00** |
| Energia elettrica per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015) | **€ 115.000,00** | **€ 70.000,00** | **€ 70.000,00** | **€ 70.000,00** |
| **Totale** | **€ 313.313,74** | **€ 252.200,00** | **€ 252.200,00** | **€ 252.200,00** |

L'Ente per quanto attiene alla previsione delle spese per utenze nel bilancio previsionale per gli stabili comunali e le scuole ha considerato una prudenziale riduzione delle tariffe per energia elettrica e gas come peraltro già annunciato dalla stessa ARERA nei primi mesi del 2023; per quanto riguarda la previsione di risparmio di spesa per la pubblica illuminazione questa risente inoltre della decisione dell'amministrazione, applicata anche da altri comuni del territorio, di spegnere parte dei lampioni dalle 23.30 alle ore 5.00 di ogni notte, a decorrere da metà ottobre 2022.

### *Spese di personale*

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto che l'Ente non prevede nuove assunzioni del personale, ma semplice mantenimento del personale in servizio, e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 711.824,51,

considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), pari a euro 669.154,11;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 11.794,84.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha pianificato assunzioni nel triennio 2023-2025 per progetti del PNRR.

### *Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)*

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di euro 30.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.



L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

# SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:
- per il 2023 ad euro 1.223.324,02;
- per il 2024 ad euro 619.205,00;
- per il 2025 ad euro 5.682.205,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che alla nota integrativa del bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).



.

# FONDI E ACCANTONAMENTI

## *Fondo di riserva di competenza*

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 8.007,72 pari allo 0,313% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 8.617,04 pari allo 0,346% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 8.430,39 pari allo 0,339% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

## *Fondo di riserva di cassa*

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 12.000,00 pari allo 0,224% delle spese finali e quindi nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 166 del Tuel.

## *Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)*

L'Organo di revisione ha verificato che:
- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
  - euro 116.410,09 per l'anno 2023;
  - euro 116.773,46 per l'anno 2024;
  - euro 117.131,61 per l'anno 2025;

per l'anno 2023 è stato previsto un FCDE per una entrata in conto capitale pari a euro 72.543,79, che si aggiunge pertanto all'importo di 116.410,09; trattasi di maggiori somme erogate ad una impresa appaltatrice, nei confronti della quale il contratto di appalto è stato risolto per inadempienza, entrata che si ritiene di difficile esazione, per l'intero importo della stessa.

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice (rapporto tra gli incassi in conto competenza e in conto residui nell'anno successivo riferiti all'anno precedente e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi rendicontati).
L'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

## *Fondi per spese potenziali*

L'Organo di revisione ha verificato che non è presente altro stanziamento alla missione 20 programma 3 per il fondo rischi contenzioso. Nel prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2022 risulta un fondo contenzioso per complessivi € 10.000,00; l'Ente dichiara che non risultano nuovi contenziosi sorti nel 2022.
Il Revisore invita l'Ente a tenere monitorate le controversie in corso e se necessario ad aggiornare lo stanziamento operato anche in vista della prossima approvazione del conto consuntivo 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.
Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

| Missione 20, programma 3 | Previsione 2023 | | Previsione 2024 | | Previsione 2025 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Importo | Note | Importo | Note | Importo | Note |
| Fondo rischi contenzioso | | | | | | |
| Fondo oneri futuri | | | | | | |
| Fondo perdite società partecipate | | | | | | |
| Fondo passività potenziali | | | | | | |
| Accantonamenti per indennità fine mandato | € 2.689,19 | | € 3.036,00 | | € 3.036,00 | |
| Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati | | | | | | |
| Fondo di garanzia dei debiti commerciali | | | | | | |
| Fondo aumenti contrattuali personale dipendente | € 16.075,00 | | € 16.075,00 | | € 16.075,00 | |
| Altri..... | | | | | | |

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

## *Fondo di garanzia dei debiti commerciali*

L'Ente al 31.12.2022 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente, e continua ad effettuarle nel caso intervengano disallineamenti;

**Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato**

| | Rendiconto Anno 2021 |
|---|---|
| Fondo rischi contenzioso | 10.000,00 |
| Fondo oneri futuri | 0 |
| Fondo perdite società partecipate | 0 |
| Altri fondi per rinnovi contrattuali | 32.838,95 |
| Fdo per indennità di fine mandato del Sindaco | 3.860,94 |

# INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non prevede il ricorso a nuovo indebitamento per il triennio 2023-2025.



**L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

| Anno | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|---|---|---|---|---|
| Residuo debito (+) | 268.078,18 | 228.079,22 | 187.294,19 | 84.521,69 | 42.046,69 |
| Nuovi prestiti (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Prestiti rimborsati (-) | 39.998,96 | 40.785,03 | 41.615,00 | 42.475,00 | 22.920,00 |
| Estinzioni anticipate (-) | 0,00 | 0,00 | 61.157,50 | 0,00 | 0,00 |
| *Altre variazioni +/- (da specificare)* | *0,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| **Totale fine anno** | **228.079,22** | **187.294,19** | **84.521,69** | **42.046,69** | **19.126,69** |
| Sospensione mutui da normativa emergenziale * | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

* indicare la quota rinviata

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Anno | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|---|---|---|---|---|
| Oneri finanziari | 5.317,84 | 5.009,78 | 4.585,00 | 3.585,00 | 600,00 |
| Quota capitale | 39.998,96 | 40.785,03 | 41.615,00 | 42.475,00 | 22.920,00 |
| **Totale fine anno** | **45.316,80** | **45.794,81** | **46.200,00** | **46.060,00** | **23.520,00** |

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|---|---|---|---|---|
| Interessi passivi | 5.317,84 | 5.009,78 | 4.585,00 | 3.585,00 | 600,00 |
| entrate correnti | 2.398.625,06 | 2.568.784,18 | 2.478.689,00 | 2.458.994,00 | 2.444.847,00 |
| **% su entrate correnti** | **0,22%** | **0,20%** | **0,18%** | **0,15%** | **0,02%** |
| **Limite art. 204 TUEL** | **10,00%** | **10,00%** | **10,00%** | **10,00%** | **10,00%** |

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente prevede l'estinzione anticipata di prestiti solo per l'anno 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

# ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.



L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

***Accantonamento a copertura di perdite***

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla base dei risultati d'esercizio conseguiti negli anni precedenti non si prevedono risultati d'esercizio negativi, pertanto l'ente ha ritenuto di non provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art.21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016.

L'Ente ha provveduto, con Delibera di consiglio n. 43 in data 28/12/2022, alla ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 31/12/2021 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016.

***Spese di funzionamento e gestione del personale*** *(art. 19 D.lgs. 175/2016)*

L'Ente non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 19.08.2016, n. 175.
L'Ente ha un tipo di controllo analogo congiunto, la percentuale di partecipazione da sola non consente di dettare obiettivi specifici se non attraverso una modalità di determinazione condivisa con gli altri enti partecipanti-soci.

# PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente finora non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR anche in considerazione degli investimenti PNRR ad oggi attivati.

Il Bilancio di previsione prevede come specificato nel DUPS, dettagliati nel paragrafo "*Elenco degli investimenti previsti nel bilancio 2023-2025 finanziati con fondi del PNRR*", i seguenti progetti finanziati con contributi PNRR:

- per l'anno 2023 sono previsti i contributi per i Servizi informatici (M1C1) per un totale di euro 101.212,00 (CUP I11F22000800006 euro 79.922,00, CUPI11F22000310006 euro 7.290,00, CUPI11F22000300006 euro 14.000,00); oltre a euro 50.000,00 per il potenziamento dell'impianto fotovoltaico del Centro culturale Caradium (PNRR M2C4-15 Inv 2.2, CUP I14D22002700001, contributi derivanti dalla L.160/2019 confluiti nel PNRR);
- per l'anno 2024 è stata prevista un'opera pubblica finanziata con contributo statale PNRR, del quale però non vi è ancora certezza di assegnazione, per la realizzazione di impianti fotovoltaici per la comunità energetica di Euro 200.000,00 (PNRR M2C2-39 INV.5.1.1 CUP I13D23000000001), oltre a euro 50.000,00 per efficientamento energetico di stabili comunali (PNRR M2C4-15 Inv 2.2 CUP I14H22001330001, contributi derivanti dalla L.160/2019 confluiti nel PNRR)

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente NON ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUPS una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

# OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2023-2025;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUPS;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUPS, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obbiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti contributi: per le opere relative al Ponte Tavani, per la sistemazione del pavimento della palestra e l'entrata derivante dalla realizzazione dell'alienazione dei terreni e dei fabbricati come previsto dal piano.



**c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

**d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia

contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

# CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUPS;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.



L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Alice Tasso